

Modifiche alla versione 10.1 del PSR

Luglio 2021



UNIONE EUROPEA
Fondo Europeo Agricolo
per lo Sviluppo Rurale



Regione Emilia-Romagna

L'Europa investe nelle zone rurali

Sommario

TIPO DI MODIFICA	4
PREMESSA	4
CAPITOLO 4 ANALISI SWOT E IDENTIFICAZIONE DEI BISOGNI	5
4.1.1 ANALISI SWOT	5
4.2. VALUTAZIONE DELLE ESIGENZE	5
PARAGRAFO 4.2 VALUTAZIONE DELLE ESIGENZE, SULLA BASE DEI RISULTATI DELL'ANALISI SWOT, PER CIASCUNA DELLE PRIORITÀ DELL'UNIONE	7
CAPITOLO 5 DESCRIZIONE DELLA STRATEGIA	8
PARAGRAFO 5.1 UNA GIUSTIFICAZIONE DELLA SELEZIONE DELLE NECESSITÀ A CUI IL PSR INTENDE RISPONDERE E DELLA SCELTA DEGLI OBIETTIVI, DELLE PRIORITÀ, DEGLI ASPETTI SPECIFICI	9
PARAGRAFO 5.2 LA COMBINAZIONE E LA GIUSTIFICAZIONE DELLE MISURE DI SVILUPPO RURALE PER CIASCUNO DEGLI ASPETTI SPECIFICI... ..	11
PARAGRAFO 5.3 OBIETTIVI TRASVERSALI.....	16
CAPITOLO 7 - QUADRO DI RIFERIMENTO DELL'EFFICACIA DELL'ATTUAZIONE	19
PARAGRAFO 8.1 DESCRIZIONE DELLE CONDIZIONI GENERALI APPLICATE	19
PARAGRAFO 8.2 DESCRIZIONE PER MISURA.....	21
1.1.01 - SOSTEGNO ALLA FORMAZIONE PROFESSIONALE ED ACQUISIZIONE DI COMPETENZE	21
1.2.01 - SOSTEGNO AD ATTIVITÀ DIMOSTRATIVE E AZIONI DI INFORMAZIONE	22
M02 - SERVIZI DI CONSULENZA, DI SOSTITUZIONE E DI ASSISTENZA ALLA GESTIONE DELLE AZIENDE AGRICOLE	25
M4 - INVESTIMENTI IN IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	26
4.1.01- INVESTIMENTI IN AZIENDE AGRICOLE IN APPROCCIO INDIVIDUALE E DI SISTEMA	27
4.1.02 -INVESTIMENTI IN AZIENDA AGRICOLA PER GIOVANI AGRICOLTORI BENEFICIARI DI PREMIO DI PRIMO INSEDIAMENTO	31
4.1.04 - INVESTIMENTI PER LA RIDUZIONE DI GAS SERRA E AMMONIACA	33
4.2.01 - INVESTIMENTI RIVOLTI AD IMPRESE AGROINDUSTRIALI IN APPROCCIO INDIVIDUALE E DI SISTEMA	34
4.4.02 PREVENZIONE DANNI DA FAUNA	35
5.1.04 - PREVENZIONE DANNI AL POTENZIALE PRODUTTIVO FRUTTICOLO DA GELATE PRIMAVERILI	35
M06 - SVILUPPO DELLE AZIENDE AGRICOLE E DELLE IMPRESE (ART. 19)	36
6.1.01 AIUTO ALL'AVVIAMENTO D'IMPRESA PER GIOVANI AGRICOLTORI	36
8.3.01 - PREVENZIONE DELLE FORESTE DANNEGGIATE DA INCENDI, CALAMITÀ NATURALI ED EVENTI CATASTROFICI	36
MISURA 10 - PAGAMENTI AGRO-CLIMATICO-AMBIENTALI	41
10.1.01 – PRODUZIONE INTEGRATA.....	41
10.1.07 – GESTIONE DELLA PRATICOLTURA ESTENSIVA	42
10.1.09 GESTIONE COLLEGAMENTI ECOLOGICI SITI NATURA 2000 E CONSERVAZIONE SPAZI NATURALI E SEMINATURALI E DEL PAESAGGIO AGRARIO	43

10.1.10 RITIRO SEMINATIVI DALLA PRODUZIONE PER 20 ANNI A SCOPI AMBIENTALI E GESTIONE COLLEGAMENTI ECOLOGICI SITI NATURA 2000	44
M11 - AGRICOLTURA BIOLOGICA	44
11.1.01 - CONVERSIONE A PRATICHE E METODI BIOLOGICI.....	45
11.2.01 MANTENIMENTO PRATICHE E METODI BIOLOGICI.....	46
13.2.01 PAGAMENTI COMPENSATIVI PER LE ALTRE ZONE SOGGETTE A VINCOLI NATURALI SIGNIFICATIVI	46
16.2.01 SUPPORTO PER PROGETTI PILOTA E PER LO SVILUPPO DI NUOVI PRODOTTI, PRATICHE, PROCESSI E TECNOLOGIE NEL SETTORE AGRICOLO E AGROINDUSTRIALE	48
16.9.01 - AGRICOLTURA SOCIALE IN AZIENDE AGRICOLE IN COOPERAZIONE CON I COMUNI O ALTRI ENTI PUBBLICI	49
M19 - SOSTEGNO ALLO SVILUPPO LOCALE LEADER - (SLTP - SVILUPPO LOCALE DI TIPO PARTECIPATIVO) [ARTICOLO 35 DEL REGOLAMENTO (UE) N. 1303/2013].....	49
19.1.01 - COSTI DI PREPARAZIONE DELLA STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE.....	49
19.2.02 - AZIONI SPECIFICHE PER CONTRIBUIRE A LIVELLO LOCALE AL RAGG DEGLI OBIETTIVI DELLE AREE TEMATICHE DELLA STRATEGIA	50
19.4.02 - COSTI DI ANIMAZIONE.....	51
CAPITOLO 10 TABELLA FINANZIARIA INDICATIVA.....	52
PARAGRAFO 10.3 - VARIAZIONI FINANZIARIE PER MISURA	76
CAPITOLO 11 – PIANO DI INDICATORI	79
CAPITOLO 12 FINANZIAMENTO NAZIONALE INTEGRATIVO	104
CAPITOLO 14 - INFORMAZIONI SULLA COMPLEMENTARITÀ	105
CAPITOLO 15 -MODALITÀ DI ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA	106
ALLEGATO “INTERVENTI PNRR PER DIGITALIZZAZIONE”	107

Tipo di modifica

La presente modifica è presentata ai sensi dell'articolo 11, lettera a), punto ii) o iii) del Reg.1305/2013

Premessa

La presente proposta di modifica nasce prioritariamente dall'esigenza di programmare il PSR Emilia-Romagna per le annualità 2021-2022 alla luce dell'estensione del periodo di programmazione previsto dal Regolamento nr 2220 del 23 dicembre 2020.

Gli interventi del PSR sono stati definiti in continuità con quanto previsto nella cornice strategica disegnata per il periodo 2014-2020 e in coerenza con i fabbisogni individuati.

A parte la garanzia della copertura degli impegni già assunti, e gli specifici vincoli imposti dal Regolamento di cui sopra (descritti nel capitolo 10), gli interventi che si realizzeranno nel corso del biennio, vorranno fornire una risposta a quei fabbisogni espressi che per carenza di risorse non sono stati completamente soddisfatti.

La dotazione finanziaria del PSR sarà incrementata con:

-  nuove disponibilità stanziata a valere sul Quadro Finanziario poliennale (QFP)
-  risorse (EURI) stanziata in *via straordinaria* dal Piano per la ripresa Next Generation EU (NGEU)
-  riallocazione tra tipi di operazione\focus area provenienti da economie maturate nel corso del periodo l'attuazione

La modifica propone la reintroduzione del tipo di operazione 1.2.01 - Sostegno ad attività dimostrative e azioni di informazione, che porterà a 73 i tipi di operazione del Programma. Il tipo di operazione era già presente ed eliminato dalla versione 8.1 del PSR, in quanto gli interventi di informazione sono stati realizzati con la misura 20 "Assistenza tecnica". Si propone di reintrodurre il tipo di operazione per favorire un'azione informativa diffusa e trasversale.

Ulteriori modifiche proposte hanno l'obiettivo di semplificare procedimenti attuativi.

Capitolo 4 ANALISI SWOT E IDENTIFICAZIONE DEI BISOGNI

4.1.1 Analisi SWOT

Descrizione generale ed esauriente della situazione attuale nella zona di programmazione, basata su indicatori di contesto comuni e specifici del programma e su altre informazioni qualitative aggiornate

.....

Il sistema agroalimentare

...

L'elevata incidenza dei costi sul fatturato è stata verificata anche nelle indagini realizzate nell'Aggiornamento del Rapporto di Valutazione Intermedia 2012 per la determinazione del valore aggiunto dagli interventi di ammodernamento aziendale realizzati con il PSR 2007-2013. Nei beneficiari l'aumento della produzione vendibile compensa l'incremento più che proporzionale dei costi variabili e consente l'incremento di valore aggiunto e della produttività del lavoro.

Un annoso problema con cui le aziende agricole sono chiamate a misurarsi è quello della sottrazione accidentale e improvvisa di fattori produttivi. Infatti, a livello nazionale nel 2019 sono stati ben 7.296 i casi di sottrazione indebita di macchine e attrezzature agricole, di questi il 7% è avvenuto a carico di aziende della regione Emilia-Romagna (Fonte dati: Sdi/Ssd, Ministero dell'Interno). Negli ultimi anni si è notato, peraltro, una concentrazione di furti su mezzi nuovi o seminuovi, ad alta potenza e quindi ad alto costo. Ciò impone a carico delle aziende colpite, un blocco improvviso dell'attività produttiva e il sostenimento di un costo ingente per ripristinarne la capacità produttiva.

Secondo i dati provenienti dalle carte forestali provinciali nell'ambito del Piano forestale regionale, la superficie boschiva è pari a circa 543.000 ettari; il 24% del territorio. L'80% di tali boschi è di proprietà privata (circa 433.000 ha), di cui il 38% in azienda agricola. Il 72% dei boschi è governato a ceduo; le fustaie sono il 12%. Gli altri boschi sono irregolari e non governati.

4.2. Valutazione delle esigenze

Titolo (o riferimento) dell'esigenza	P2		Obiettivi trasversali		
	2A	2B	Ambiente	Mitigazione dei cambiamenti	Innovazione
F.29 Incentivare le misure di biosicurezza animale volte a ridurre il rischio di introduzione e diffusione delle malattie nelle aziende zootecniche, oltre i limiti di legge	x		x	x	x

F.30 Incentivare investimenti per salvaguardare la sicurezza del potenziale produttivo aziendale	X		X	X	X
--	---	--	---	---	---

F.05 Incentivare investimenti per l'ammodernamento, il rinnovamento ed il potenziamento della redditività delle imprese

F05 Tab2 Fabbisogni di intervento per l'ammodernamento delle imprese agricole

[illegible]

Paragrafo 4.2 Valutazione delle esigenze, sulla base dei risultati dell'analisi SWOT, per ciascuna delle priorità dell'Unione

P2: Potenziare in tutte le regioni la redditività delle aziende agricole e la competitività dell'agricoltura in tutte le sue forme e promuovere tecnologie innovative per le aziende agricole e la gestione sostenibile delle foreste

2A) Migliorare le prestazioni economiche di tutte le aziende agricole e incoraggiare la ristrutturazione e l'ammodernamento delle aziende agricole, in particolare per aumentare la quota di mercato e l'orientamento al mercato nonché la diversificazione delle attività

<u>F.29 Incentivare le misure di biosicurezza animale volte a ridurre il rischio di introduzione e diffusione delle malattie nelle aziende zootecniche, oltre i limiti di legge</u>

<u>F.30 Incentivare investimenti per salvaguardare la sicurezza del potenziale produttivo aziendale</u>

F.29 Incentivare le misure di biosicurezza animale volte a ridurre il rischio di introduzione e diffusione delle malattie nelle aziende zootecniche, oltre i limiti di legge

Il fabbisogno esprime l'esigenza di rafforzare gli interventi che incentivino le aziende agricole ad adottare protocolli per l'applicazione della biosicurezza, il controllo parassitologico e la prevenzione di agenti letali sui capi allevati. Ciò costituisce premessa imprescindibile per una corretta gestione degli allevamenti in cui, applicando strumenti di prevenzione a disposizione degli operatori e delle altre persone che lavorano con gli animali, si riduce il rischio di introduzione, sviluppo e diffusione di malattie.

Elementi della SWOT correlati

- S12 Crescita dell'attenzione da parte delle filiere alle problematiche ambientali e al benessere animale
- W8 Elevati costi relativi alla gestione degli allevamenti per l'applicazione di criteri relativi a bio-sicurezza, sostenibilità e benessere.
- T3 Crescita costi di produzione, dovuta ad aumento costi materie prime e introduzione di nuove norme su sicurezza, ambiente, qualità e benessere animale.
- O11 Diffusione e adozione di nuovi sistemi di certificazione ambientale, di benessere animale, di filiera e di etichettatura volontaria

F.30 Incentivare investimenti per salvaguardare la sicurezza del potenziale produttivo aziendale

Il fabbisogno nasce dall'esigenza di preservare le aziende dalla sottrazione di fattori produttivi a causa di furti. L'azienda agricola che subisce un furto, oltre a interrompere improvvisamente la propria produzione aziendale è sottoposta ad un esborso di risorse assolutamente non programmabile e non definibile, per il necessario ripristino.

Il miglioramento del livello di sicurezza e di tutela del potenziale produttivo delle imprese agricole rappresenta un'opportunità per promuovere e incentivare l'attuazione di nuovi investimenti in un'ottica di continuo ammodernamento delle imprese agricole.

Incentivare investimenti volti all'ammodernamento e al rinnovamento aziendale, genera positive ricadute dirette in termini di sicurezza del lavoro e di redditività dell'impresa stessa e, indirette, sulla riduzione di impatto ambientale data dal rinnovamento del parco mezzi.

Elementi della SWOT correlati:

- S6 Il buon livello di conoscenze tecnico-scientifiche degli operatori e la propensione innovativa di un intero sistema territoriale consentono sia l'elevata diffusione di tecniche produttive sostenibili ad elevato contenuto di innovazione finalizzati a ridurre l'impatto ambientale sia l'introduzione di modifiche tecnologico-organizzative rilevanti con punte di avanguardia in ambito nazionale per alcune forme di agricoltura multifunzionale.
- W41 Elevati costi a carico delle aziende per migliorare la salvaguardia dei propri fattori produttivi
- T10 Alto rischio di sottrazione indebita di fattori produttivi a causa di furti di macchine e attrezzature con interruzione improvvisa dell'attività aziendale
- T11 Necessità di ingenti esborsi a carico delle aziende per il ripristino della capacità produttiva

Motivazione: Le modifiche proposte al capitolo 4 "Analisi swot e identificazione dei bisogni" discendono dall'esigenza di fornire una risposta a dei fabbisogni per l'ammodernamento delle imprese agricole. In particolare, la tabella "Fabbisogni di intervento per l'ammodernamento delle imprese agricole" è stata integrata incrementando i settori di intervento per fabbisogni già previsti e considerando ulteriori due fabbisogni di intervento:

1) Incentivare investimenti per la sicurezza sui luoghi di lavoro oltre i limiti di legge e del potenziale produttivo aziendale

2) Incentivare le misure di biosicurezza animale volte a ridurre il rischio di introduzione e diffusione delle malattie nelle aziende zootecniche, oltre i limiti di legge.

Il fabbisogno relativo alla sicurezza del lavoro è già un'esigenza emersa dall'analisi swot e classificata come fabbisogni F5 e F7 che hanno quale obiettivo trasversale "il miglioramento della sicurezza e delle condizioni di lavoro". Si è provveduto ad integrare invece l'analisi swot relativamente all'esigenza manifestata dal territorio di incentivare investimenti che possano salvaguardare il potenziale produttivo aziendale. Tale nuovo fabbisogno è stato codificato con F30. Il fabbisogno di intervento relativo alla biosicurezza animale era già stato rilevato nell'analisi swot come segue:

- punto di forza S12 Crescita dell'attenzione da parte delle filiere alle problematiche ambientali e al benessere animale.

- debolezza W8 "Elevati costi relativi alla gestione degli allevamenti per l'applicazione di criteri relativi a bio-sicurezza, sostenibilità e benessere".

- minacce "T3 Crescita costi di produzione, dovuta ad aumento costi materie prime e introduzione di nuove norme su sicurezza, ambiente, qualità e benessere animale".

- opportunità "O11 Diffusione e adozione di nuovi sistemi di certificazione ambientale, di benessere animale, di filiera e di etichettatura volontaria".

La modifica propone quindi di codificare con F29 il fabbisogno discendente dalla suddetta analisi.

Effetti della modifica: La modifica consentirà di soddisfare esigenze amplificate in fase attuativa del Programma.

Capitolo 5 Descrizione della strategia

Paragrafo 5.1 Una giustificazione della selezione delle necessità a cui il PSR intende rispondere e della scelta degli obiettivi, delle priorità, degli aspetti specifici

.....

L'approvazione del Regolamento (UE) n. 2220 il 23 dicembre 2020 ha sancito la proroga dei programmi sostenuti dal FEASR per il periodo 2014-2020 fino al 31 dicembre 2022, alla luce di nuove risorse disponibili derivanti:

- dal Quadro Finanziario pluriennale (QFP) per il periodo 2021-2027,
- dal Piano per la ripresa Next Generation EU (NGEU), che stanZIA risorse straordinarie (EURI) destinate ad una rapida ripresa e alla transizione ecologica e digitale.

L'impianto strategico, basandosi sulle nuove risorse disponibili, completerà la risposta ai 28 fabbisogni del periodo 2014-2020, a cui si aggiungono due nuovi fabbisogni emersi nel corso del periodo attuativo, in piena continuità con le linee strategiche già definite per il Programma.

Saranno rispettati gli equilibri preesistenti in termini di obiettivi e di priorità dell'Unione, infatti, mantenendo l'innovazione e conoscenza come tema trasversale, la ripartizione delle disponibilità tra i tre obiettivi della PAC – competitività, ambiente e clima e sviluppo del territorio – resterà coerente nella versione 11 del PSR come si evince dal grafico 5.1.1.

In linea con gli orientamenti strategici della Commissione, viene potenziato il tema della competitività (priorità P2 e P3) e quello dell'ambiente e clima (priorità P4 e P5), anche in virtù del rispetto dei vincoli di utilizzo dei fondi di NGEU.

In particolare, per rispondere alle esigenze individuate dall'Unione con il piano NGEU, si intende incentivare, nell'ambito della priorità P2, interventi volti al rilancio e alla resilienza delle aziende del settore agricolo, con particolare attenzione a temi quali le filiere e l'insediamento dei giovani in agricoltura.

In tema di ambiente e clima, si agisce in particolare sulla priorità P4 con un nuovo bando per il biologico, proseguendo con il sostegno degli impegni già assunti negli anni precedenti nell'ambito delle misure 10 e 11, nonché potenziando in modo significativo la dotazione per la misura 13, al fine di dare continuità al sostegno delle imprese situate in aree soggette a svantaggi naturali. Nella priorità P5 si propongono nuovi bandi in tema di riduzione delle emissioni di ammoniaca, sempre in coerenza con gli orientamenti europei e con i vincoli imposti da NGEU.

Grafico 5.1.1 - Disponibilità risorse per macrotema

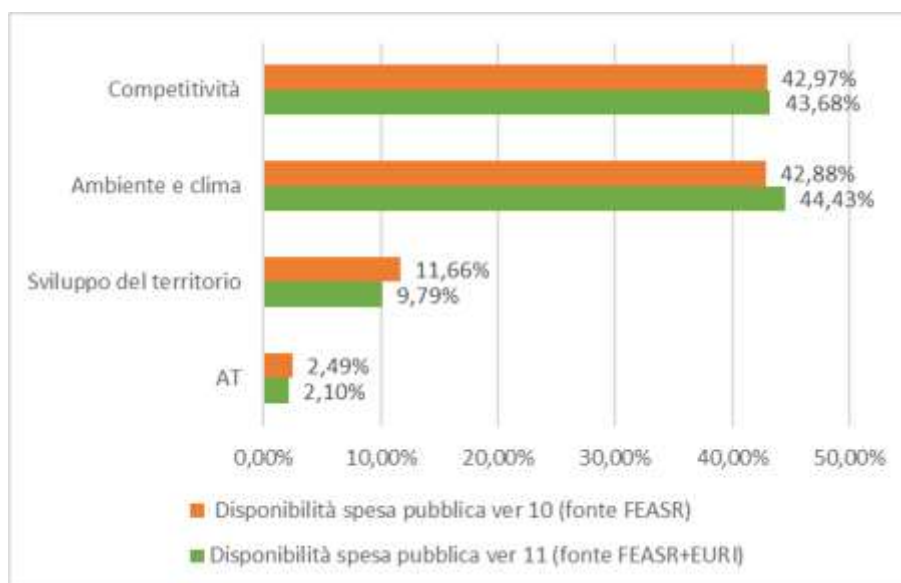


Tabella 5.1.1 Riepilogo dei fabbisogni di intervento e loro rilevanza

Cod.	FABBISOGNO	FOCUS AREA	RILEVANZA	COMPLEMENTARIETA' CON ALTRI FONDI	ATTIVAZIONE E NOTE
F28	Implementare l'infrastrutturazione telematica e digitale, promuovere la diffusione servizi ICT	P6C	***	FESR e risorse nazionali	SI
F29	Incentivare le misure di biosicurezza animale volte a ridurre il rischio di introduzione e diffusione delle malattie nelle aziende zootecniche, oltre i limiti di legge	P2A	***		SI
F30	Incentivare investimenti per salvaguardare la sicurezza del potenziale produttivo aziendale	P2A	***		SI

Tabella 5.1.2 Riepilogo dei fabbisogni di intervento affrontati nell'ambito delle Priorità P2 e P3

P2: potenziare in tutte le regioni la redditività delle aziende agricole e la competitività dell'agricoltura in tutte le sue forme e promuovere tecnologie innovative per le aziende agricole e la gestione sostenibile delle foreste	
P2A) Migliorare le prestazioni economiche di tutte le aziende agricole e incoraggiare la ristrutturazione e l'ammodernamento delle aziende agricole, in particolare per aumentare la quota di mercato e l'orientamento al mercato nonché la diversificazione delle attività	F05 - Incentivare investimenti per ammodernamento, rinnovamento ed il potenziamento della redditività delle imprese
	F06 - Favorire la diversificazione delle attività agricole e agroindustriali
	F10 - Rafforzare le forme aggregative per l'accesso al credito e introdurre strumenti finanziari
	F18 - Aumentare l'efficienza delle risorse idriche
	F19 - Promuovere sistemi ad elevata efficienza energetica in agricoltura/agroindustria
	F20 - Realizzazione e manutenzione di infrastrutture di viabilità e logistica per l'utilizzazione dei prodotti legnosi
	F23 - Salvaguardare il pat. forestale e promuovere piantagioni per produzioni legnose in particolare in pianura

P2: potenziare in tutte le regioni la redditività delle aziende agricole e la competitività dell'agricoltura in tutte le sue forme e promuovere tecnologie innovative per le aziende agricole e la gestione sostenibile delle foreste

	F27 - Promuovere la presenza e la diffusione delle attività dell'agricoltura peri-urbana, anche con funzioni sociali e culturali
	F29 - Incentivare le misure di biosicurezza animale volte a ridurre il rischio di introduzione e diffusione delle malattie nelle aziende zootecniche, oltre i limiti di legge
	F30 - Incentivare investimenti per salvaguardare la sicurezza del potenziale produttivo aziendale

Paragrafo 5.2 La combinazione e la giustificazione delle misure di sviluppo rurale per ciascuno degli aspetti specifici...

Nell'ambito di questa focus area si opererà in modo trasversale alle cinque Priorità (P2, P3, P4, P5, P6) e alle relative quindici Focus area, come specificato nei paragrafi dedicati alle altre focus area. Complessivamente alla Focus Area P1A è attribuito il **64,0%** delle risorse della Priorità 1...

	Misure	Risorse	%	Tipo di operazione
P1A	M2 Servizi di consulenza, di sostituzione e di assistenza alla gestione delle aziende agricole	5.636.808	6%	2.1.01 - Servizi di consulenza
	TOTALE RISORSE	5.636.808	6%	

Complessivamente alla priorità P1B è stato attribuito circa il **702%**, delle risorse della Priorità P1...

	Misure	Risorse	%	Tipo di operazione
P1B	M16 Cooperazione	63.296.385	70%	16.1.01 - Gruppi operativi del PEI per la produttività e la sostenibilità dell'agricoltura
				16.3.01 - Sviluppo e commercializzazione dei servizi turistici per il turismo rurale – associazioni di operatori agrituristici e le fattorie didattiche
				16.3.02 - Sviluppo e commercializzazione dei servizi turistici inerenti il turismo rurale – Itinerari turistici
				16.4.01 - Cooperazione per lo sviluppo e la promozione di filiere corte
				16.5.01 - Salvaguardia della biodiversità regionale
				16.5.02 - Approcci collettivi per la riduzione Gas serra e ammoniaca
				16.8.01 Elaborazione di piani di gestione forestale
				16.9.01 - Agricoltura sociale in aziende agricole in cooperazione con i Comuni o altri enti pubblici
				16.9.02 - Promozione e implementazione di servizi di educazione alimentare e di educazione alla sostenibilità
	TOTALE RISORSE	63.296.385	70%	

.....

	Misure	Risorse	%	Tipo di operazione
P1C	M1 Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione	21.568.245	24%	1.1.01 - Sostegno alla formazione professionale ed acquisizione di competenze
				1.2.01 - Sostegno ad attività dimostrative e azioni di informazione
				1.3.01 - Scambi interaziendali di breve durata e visite alle aziende agricole e forestali
	TOTALE RISORSE	21.568.245	24%	

In questa focus area è stato programmato ~~sono stati programmati complessivamente~~ il **4237%** delle risorse ~~assegnate~~ del alla priorità P2, quale somma delle dotazioni FEASR e EURI (pari al **4145%** se si includono gli interventi della P1), ...

Gli interventi programmati rispondono ai seguenti fabbisogni:F23 Salvaguardare il patrimonio forestale e promuovere piantagioni per la produzione di legnose, in particolare in pianura, [F.29 Incentivare le misure di biosicurezza animale volte a ridurre il rischio di introduzione e diffusione delle malattie nelle aziende zootecniche](#); [F.30 Incentivare investimenti per salvaguardare la sicurezza del potenziale produttivo aziendale](#).

P2A	Misure	Risorse	%	Tipo di operazione
	M4 Investimenti in immobilizzazioni materiali	113.998.272	73%	4.1.01 - Investimenti in aziende agricole in approccio individuale e di sistema 4.1.05 - Investimenti in aziende agricole con strumenti finanziari 4.3.01 - Infrastrutture viarie e di trasporto
	M6 Sviluppo delle aziende agricole e delle imprese	19.605.417	13%	6.4.01 - Creazione e sviluppo di agriturismi e fattorie didattiche
	M8 Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste	3.399.128	2%	8.1.03 - Arboricoltura da legno - Pioppicoltura ordinaria 8.6.01 - Accrescimento del valore economico delle foreste
	M21 Sostegno temporaneo eccezionale agli agricoltori e alle PMI particolarmente colpite dalla crisi COVID-19	300.000	0,2%	21.1.01 - Sostegno a favore di agricoltori colpiti dalla emergenza Covid-19
	Totale specifico di focus area	137.302.817	84%	
	M1 Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione	6.690.076	4%	1.1.01 - Sostegno alla formazione professionale ed acquisizione di competenze 1.3.01 - Scambi interaziendali di breve durata e visite alle aziende agricole e forestali
	M2 Servizi di consulenza, di sostituzione e di assistenza alla gestione delle aziende agricole	1.900.000	1%	2.1.01 - Servizi di consulenza
	M 16 Cooperazione	10.339.115	7%	16.1.01 - Gruppi operativi del PEI per la produttività e la sostenibilità dell'agricoltura 16.4.01 - Cooperazione per lo sviluppo e la promozione di filiere corte 16.9.01 - Agricoltura sociale in aziende agricole in cooperazione con i Comuni o altri enti pubblici 16.9.02 - Promozione e implementazione di servizi di educazione alimentare e di educazione alla sostenibilità
	Totale contributo misure P1	18.929.191	12%	
	TOTALE RISORSE	156.232.008	100%	

Questa Focus area, alla quale sono destinate il **59,8%** delle risorse complessive della priorità P2, [considerando sia le risorse derivanti da FEASR che quelle derivanti da EURI](#) (pari al **55,6%** se si considerano anche gli interventi della P1, ...

P2B	Misure	Risorse	%	Tipo di operazione
	M4 Investimenti in immobilizzazioni materiali	102.362.551	54%	4.1.02 - Investimenti in azienda agricola per giovani agricoltori beneficiari di premio di primo insediamento
	M6 Sviluppo delle aziende agricole e delle imprese	83.524.426	44%	6.1.01 - Aiuto all'avviamento d'impresa per giovani agricoltori
	Totale specifico di focus area	185.886.978	99%	
	M1 Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione	2.241.624	1%	1.1.01 - Sostegno alla formazione professionale ed acquisizione di competenze 1.3.01 - Scambi interaziendali di breve durata e visite alle aziende agricole e forestali
	Totale contributo misure P1	2.241.624	1%	
	TOTALE RISORSE	188.128.602	100%	

A questa focus area saranno destinate una quota di risorse particolarmente rilevante: l'**8,2%** del totale priorità (pari all'**8,13%** se si considerano gli interventi della P1).

P3A	Misure	Risorse	%	Tipo di operazione
	M3 Regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari	8.665.767	3%	3.1.01 - Partecipazione a regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari 3.2.01 - Attività di promozione e informazione da gruppi di produttori sui mercati interni

	M4 Investimenti in immobilizzazioni materiali	249.405.860	86%	4.1.01 - Investimenti in aziende agricole in approccio individuale e di sistema 4.2.01 - Investimenti rivolti ad imprese agroindustriali in approccio individuale e di sistema 4.2.02 - Investimenti rivolti ad imprese agroindustriali con strumenti finanziari
	M 14 Benessere animali	6.763.811	2%	14.1 Benessere animale
	Totale specifico di focus area	264.835.438	92%	
	M1 Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione	2.273.354	1%	1.1.01 - Sostegno alla formazione professionale ed acquisizione di competenze 1.2.01 - Sostegno ad attività dimostrative e azioni di informazione 1.3.01 - Scambi interaziendali di breve durata e visite alle aziende agricole e forestali
	M 16 Cooperazione	21.569.621	7%	16.1.01 - Gruppi operativi del PEI per la produttività e la sostenibilità dell'agricoltura 16.2.01 - Supporto per progetti pilota e per lo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie nel settore agricolo e agroindustriale 16.4.01 - Cooperazione per lo sviluppo e la promozione di filiere corte
	Totale contributo misure P1	23.842.975	8%	
	TOTALE RISORSE	288.678.412	100%	

All'obiettivo per la prevenzione e la gestione dei rischi aziendali verranno destinate risorse pari al 18~~9~~% della priorità (pari al 17~~29~~% se si considerano gli interventi della P1).

P3B	Misure	Risorse	%	Tipo di operazione
	M5 Ripristino del potenziale produttivo agricolo danneggiato da calamità naturali e da eventi catastrofici e introduzione di adeguate misure di prevenzione	43.438.769	74%	5.1.01 - Investimenti in azioni di prevenzione volte a ridurre le conseguenze delle calamità naturali, avversità climatiche 5.1.02 - Investimenti in azioni di prevenzione volte a ridurre le conseguenze derivanti da eventi sismici 5.1.03 - Investimenti in azioni di prevenzione volte a ridurre le conseguenze derivanti da avversità biotiche 5.1.04 - Prevenzione danni al potenziale produttivo frutticolo da gelate primaverili 5.2.01 - Ripristino del potenziale produttivo danneggiato da calamità naturali, avversità atmosferiche e eventi catastrofici
	M8 Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste	15.043.484	26%	8.3.01 - Prevenzione delle foreste danneggiate da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici 8.4.01 - Sostegno al ripristino delle foreste danneggiate da incendi calamità naturali ed eventi catastrofici
	Totale specifico di focus area	58.482.253	100%	
	M1 Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione	44.583	0,08%	1.1.01 - Sostegno alla formazione professionale ed acquisizione di competenze 1.3.01 - Scambi interaziendali di breve durata e visite alle aziende agricole e forestali
	Totale contributo misure P1	44.583	0,08%	
	TOTALE RISORSE	58.526.836	100%	

Con questo obiettivo che può contare sul 40~~38~~% delle risorse complessive, intese come somma delle risorse FEASR e EURI della rispettiva priorità (pari al 36~~39~~% se si considerano gli interventi della P1)....

P4A	Misure	Risorse	%	Tipo di operazione
	M4 Investimenti in immobilizzazioni materiali	7.342.457	3%	4.4.01 - Ripristino di ecosistemi 4.4.02 - Prevenzione danni da fauna
	M 7 Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali	700.000	0,3%	7.6.01 - Attività di studio dello stato di conservazione della biodiversità
	M8 Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste	15.228.938	6%	8.5.01 - Investimenti diretti ad accrescere la resilienza ed il pregio ambientale degli ecosistemi forestali
	M10 Pagamenti agro-climatici- ambientali	72.566.461	30%	10.1.05 - Biodiversità animale di interesse zootecnico: tutela delle razze animali autoctone a rischio di erosione genetica 10.1.06 - Biodiversità vegetale di interesse agrario: tutela delle varietà vegetali autoctone a rischio di erosione genetica 10.1.07 - Gestione sostenibile della praticoltura estensiva 10.1.9 - Gestione dei collegamenti ecologici dei siti Natura 2000 e conservazione di spazi naturali e seminaturali e del paesaggio agrario 10.1.10 - Ritiro dei seminativi dalla produzione per venti anni per scopi ambientali e gestione dei collegamenti ecologici dei siti Natura 2000

M12 Indennità Natura 2000 e direttiva quadro sulle acque	500.000	0,2%	12.1.01 - Compensazione del mancato reddito e dei costi aggiuntivi da vincoli ambientali nelle aree agricole dei siti Natura 2000
M13 Indennità a favore delle zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici	143.384.623	59%	13.1.01 - Pagamenti compensativi nelle zone montane 13.2.01 - Pagamenti compensativi per le altre zone soggette a vincoli naturali significativi
Totale specifico di focus area	239.722.478	99%	
M1 Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione	577.763	0,2%	1.1.01 - Sostegno alla formazione professionale ed acquisizione di competenze 1.2.01 - Sostegno ad attività dimostrative e azioni di informazione
M2 Servizi di consulenza, di sostituzione e di assistenza alla gestione delle aziende agricole	200.000	0,1%	2.1.01 - Servizi di consulenza
M 16 Cooperazione	1.461.484	0,6%	16.1.01 - Gruppi operativi del PEI per la produttività e la sostenibilità dell'agricoltura 16.5.01 - Salvaguardia della biodiversità regionale
Totale contributo misure P1	2.239.247	0,9%	
TOTALE RISORSE	241.961.725	100%	

Per questa focus area vengono destinati il **6570%** delle risorse della priorità comprendenti sia le risorse derivanti da FEASR che quelle da EURI (pari al **6159%** se si considerano gli interventi della P1

P4B	Misure	Risorse	%	Tipo di operazione
	M10 Pagamenti agro-climatici- ambientali	143.676.492	39%	10.1.01 - Produzione integrata 10.1.08 - Gestione di fasce tampone di contrasto ai nitrati
	M11 Agricoltura biologica	196.532.656	54%	11.1.01 - Conversione a pratiche e metodi biologici 11.2.01 - Mantenimento pratiche e metodi biologici
	Totale specifico di focus area	340.209.148	93%	
	M1 Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione	5.951.673	2%	1.1.01 - Sostegno alla formazione professionale ed acquisizione di competenze 1.2.01 - Sostegno ad attività dimostrative e azioni di informazione 1.3 Sostegno a scambi interaziendali di breve durata nel settore agricolo e forestale, nonché a visite di aziende agricole e forestali
	M2 Servizi di consulenza, di sostituzione e di assistenza alla gestione delle aziende agricole	2.700.000	1%	2.1.01 - Servizi di consulenza
	M 16 Cooperazione	18.232.661	5%	16.1.01 - Gruppi operativi del PEI per la produttività e la sostenibilità dell'agricoltura
	Totale contributo misure P1	26.884.334	7%	
	TOTALE	367.093.482	100%	

Per questa focus area saranno stanziati fondi pari al **32%** del totale priorità comprendente risorse da FEASR e da EURI (pari al **32%** se si considerano gli interventi della P1

P4C	Misure	Risorse	%	Tipo di operazione
	M10 Pagamenti agro-climatici- ambientali	13.391.857	87%	10.1.03 - Incremento sostanza organica 10.1.04 - Agricoltura conservativa e incremento sostanza organica
	Totale specifico di focus area	13.391.857	87%	
	M1 Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione	1.367.049	9%	1.1.01 - Sostegno alla formazione professionale ed acquisizione di competenze
	M 16 Cooperazione	647.719	4%	16.1.01 - Gruppi operativi del PEI per la produttività e la sostenibilità dell'agricoltura
	Totale contributo misure P1	2.014.768	13%	
	TOTALE	15.406.625	100%	

Con questa focus area, che utilizza il **2933%** comprendente la parte FEASR e la parte EURI delle risorse della priorità (pari al **2630%** se si considerano gli interventi della P1),

P5A	Misure	Risorse	%	Tipo di operazione
	M4 Investimenti in immobilizzazioni materiali	21.254.353	90%	4.1.03 - Invasi e reti di distribuzione collettiva 4.3.02 - Infrastrutture irrigue

	Totale specifico di focus area	21.254.353	90%	
	M1 Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione	274.690	1%	1.1.01 - Sostegno alla formazione professionale ed acquisizione di competenze
	M2 Servizi di consulenza, di sostituzione e di assistenza alla gestione delle aziende agricole	350.000	1%	2.1.01 - Servizi di consulenza
	M 16 Cooperazione	1.700.000	7%	16.1.01 - Gruppi operativi del PEI per la produttività e la sostenibilità dell'agricoltura
	Totale contributo misure P1	2.324.690	10%	
	TOTALE	23.579.043	100%	

Per questa focus area saranno stanziati fondi pari al **2015%** del totale priorità, considerando le risorse provenienti da Feasr e quelle provenienti da EURI (pari al **195%** se si considerano gli interventi della P1)

P5C	Misure	Risorse	%	Tipo di operazione
	M6 Sviluppo delle aziende agricole e delle imprese	9.947.469	84%	6.4.02 - Diversificazione attività agricole con impianti per la produzione di energia da fonti alternative
				6.4.03 - Investimenti rivolti alla produzione di energia da sottoprodotti
	Totale specifico di focus area	9.947.469	84%	
	M1 Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione	263.906	2%	1.1.01 - Sostegno alla formazione professionale ed acquisizione di competenze
	M 16 Cooperazione	1.578.882	13%	16.1.01 - Gruppi operativi del PEI per la produttività e la sostenibilità dell'agricoltura
	Totale contributo misure P1	1.842.788	16%	
TOTALE	11.790.258	100%		

Attraverso la focus area che dispone di fondi pari al **3941%** della priorità, comprensivi della quota a valere sul FEASR e di quella derivante da EURI (pari al **3385%** se si considerano gli interventi della P1)

	Misure	Risorse	%	Tipo di operazione
P5D	M4 Investimenti in immobilizzazioni materiali	23.302.869	78%	4.1.04 - Investimenti per la riduzione di gas serra e ammoniaca
	M10 Pagamenti agro-climatici- ambientali	3.158.338	11%	10.1.02 - Gestione degli effluenti
	Totale specifico di focus area	26.461.207	89%	
	M1 Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione	480.893	2%	1.1.01 - Sostegno alla formazione professionale ed acquisizione di competenze
	M2 Servizi di consulenza, di sostituzione e di assistenza alla gestione delle aziende agricole	486.808	2%	2.1.01 - Servizi di consulenza
	M 16 Cooperazione	2.354.602	8%	16.1.01 - Gruppi operativi del PEI per la produttività e la sostenibilità dell'agricoltura
	Totale contributo misure P1	3.322.302	11%	
	TOTALE	29.783.509	100%	

Le risorse per questa focus area ammontano al **121%** del totale priorità, inteso come somma delle risorse da FEASR e da EURI (pari al **1617%** se si considerano gli interventi della P1)

	Misure	Risorse	%	Tipo di operazione
P5E	M8 Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste	7.140.001	52%	8.1.01 - Imboschimenti permanenti in terreni agricoli e non agricoli di pianura e collina 8.1.02 - Arboricoltura da legno consociata - ecocompatibile
	Totale specifico di focus area	7.140.001	52%	
	M1 Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione	1.209.459	9%	1.1.01 - Sostegno alla formazione professionale ed acquisizione di competenze
	M 16 Cooperazione	5.412.301	39%	16.1.01 - Gruppi operativi del PEI per la produttività e la sostenibilità dell'agricoltura
	Totale contributo misure P1	6.621.761	48%	
	TOTALE	13.761.761	100%	

L'obiettivo avrà a disposizione il **616%** delle risorse di priorità (pari al **661%** se si considerano gli interventi della P1).....

P6B	Misure	Risorse	%	Tipo di operazione
	M7 Servizi di base e rinnovamento dei villaggi	15.508.621	15%	7.2.01 - Realizzazione di impianti pubblici per la produzione di energia da fonti rinnovabili 7.4.01 - Strutture polifunzionali socio-assistenziali per la popolazione 7.4.02 - Strutture per servizi pubblici
	Totale specifico di focus area	15.508.621	15%	
	M19 Leader	85.954.584	85%	19.1.01 - Costi di preparazione della strategia di sviluppo locale 19.2.01 - Azioni ordinarie per l'attuazione della strategia 19.3.01 - Azioni preparatorie ai progetti di cooperazione Leader 19.3.02 - Azioni di progetto per la cooperazione Leader 19.4.01 - Costi di esercizio lettera d) del Reg. UE 1303/2013 19.4.02 - Costi di animazione lettera e) del Reg. UE 1303/2013
	Totale specifico LEADER	85.954.584	85%	
	M1 Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione	187.967	0,2%	1.1.01 - Sostegno alla formazione professionale ed acquisizione di competenze
	Totale contributo misure P1	187.967	0,2%	
	TOTALE	101.651.173	100%	

Questo obiettivo avrà a disposizione circa il **33,8%** delle risorse complessive di priorità (pari al **38,3%** se si considerano gli interventi della P1).

P6C	Misure	Risorse	%	Tipo di operazione
	M7 Servizi di base e rinnovamento dei villaggi	51.609.625	100%	7.3.01 - Realizzazione di infrastrutture di accesso in fibra ottica 7.3.02 - Creazione miglioramento di servizi di base ICT a livello locale
	Totale specifico di focus area	51.609.625	100%	
	M1 Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione	5.208	0,01%	1.1.01 - Sostegno alla formazione professionale ed acquisizione di competenze
	Totale contributo misure P1	5.208	0,01%	
	TOTALE	51.614.833	100%	

Paragrafo 5.3 Obiettivi trasversali

Promozione e diffusione delle innovazioni

Alla priorità trasversale della innovazione e della crescita delle capacità e competenze attraverso la Priorità P1 è destinato quasi **7,36%** delle risorse totali di cui:

- il **2425,3%** per la promozione di interventi di formazione e informazione;
- il **63,4%** per il sostegno alle attività di consulenza alle imprese agricole;
- il **58,565%** per la messa a punto di innovazioni di processo, di prodotto, organizzative e il loro trasferimento;
- il **512,8%** per il sostegno ad azioni di cooperazione per l'applicazione integrata e coordinata delle strategie delle diverse priorità di intervento.

Tutela dell'ambiente

.....

Complessivamente alla **priorità P4** sono state assegnate il **39,448%** delle risorse finanziarie di cui circa il **1891,629%** per interventi che prevedono l'erogazione di aiuti per compensare maggiori oneri e mancati redditi a seguito di tecniche produttive o di gestione del territorio a maggiore sostenibilità, il **4,996,3%** per la messa a punto di innovazioni e il miglioramento delle conoscenze, il restante **4,13,73%** per investimenti e azioni di carattere collettivo. Del tutto innovativo risultano gli interventi per il sostegno a investimenti non produttivi, finalizzati alla realizzazione in infrastrutture ecologiche, gli interventi per ridurre la dispersione di fitofarmaci nell'ambiente e gli interventi di carattere collettivo

destinati per la maggior parte alla realizzazione di progetti di gestione sostenibile degli ecosistemi e degli habitat più vulnerabili con priorità per le aree ricadenti nella Rete Natura 2000. (tabella 5.3.1).

Tabella 5.3.1 - Riepilogo delle risorse che contribuiscono alla priorità trasversale ambiente P4

Misure/tipi di operazione	Effetti ambientali P4				
	Biodiversità	Qualità acqua	Qualità suolo	Spesa pubblica	% sul totale PSR
	P4A	P4B	P4C	P4	1.583.136.389
M10 - Pagamenti agro-climatico-ambientali	72.566.460	143.676.493	13.391.857	229.634.809	14,51%
10.1.01 - Produzione integrata		143.676.493		143.676.493	
10.1.08 - Gestione di fasce tampone di contrasto ai nitrati		0		0	
10.1.03 - Incremento sostanza organica			11.560.058	11.560.058	
10.1.04 - Agricoltura conservativa e incremento sostanza organica			1.831.799	1.831.799	
10.1.07 - Gestione sostenibile della praticoltura estensiva	10.241.278			10.241.278	
10.1.9 - Gestione dei collegamenti ecologici dei siti Natura 2000 e conservazione di spazi naturali e seminaturali e del paesaggio agrario	10.675.209			10.675.209	
10.1.10 - Ritiro dei seminativi dalla produzione per venti anni per scopi ambientali e gestione dei collegamenti ecologici dei siti Natura 2000	32.246.762			32.246.762	
10.1.05 - Biodiversità animale di interesse zootecnico: tutela delle razze animali autoctone a rischio di erosione genetica	18.965.577			18.965.577	
10.1.06 - Biodiversità vegetale di interesse agrario: tutela delle varietà vegetali autoctone a rischio di erosione genetica	437.634			437.634	
M11- Agricoltura biologica		196.532.656		196.532.656	12,41%
11.1.01 - Conversione a pratiche e metodi biologici		63.281.778		63.281.778	
11.2.01 - Mantenimento pratiche e metodi biologici		133.250.878		133.250.878	
M12 - Indennità Natura 2000 e indennità connesse alla direttiva quadro sulle acque	500.000			500.000	0,03%
M13 - Indennità a favore delle zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici	143.384.623	0	0	143.384.623	9,06%
13.1.01 - Pagamenti compensativi nelle zone montane	110.298.661			110.298.661	
13.2.01 - Pagamenti compensativi per le altre zone soggette a vincoli naturali significativi	33.085.962			33.085.962	
M 4 - Investimenti in immobilizzazioni immateriali	7.342.457	0	0	7.342.457	0,46%
4.4.01 - Ripristino di ecosistemi	1.977.440			1.977.440	
4.4.02 - Prevenzione danni da fauna	5.365.017			5.365.017	
4.4.03 - Realizzazione di fasce tampone e bacini di fitodepurazione di contrasto ai nitrati		0		0	
M1 - Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione	577.763	5.951.673	1.367.049	7.896.485	0,50%
M2 - Servizi di consulenza, di sostituzione e di assistenza alla gestione delle aziende agricole	200.000	2.700.000	0	2.900.000	0,18%
M8 - Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste	15.228.939			15.228.939	0,96%
8.5.01 - Investimenti diretti ad accrescere la resilienza ed il pregio ambientale degli ecosistemi forestali	15.228.939			15.228.939	
M16 - Cooperazione	1.461.484	18.232.661	647.719	20.341.863	1,28%
16.1.01 - Gruppi operativi del PEI per la produttività e la sostenibilità dell'agricoltura	1.394.929	18.232.661	647.719	20.275.308	
16.5.01 - Salvaguardia della biodiversità regionale	66.555			66.555	
M7 - Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali	700.000	0	0	700.000	0,04%
7.6.01 - Attività di studio dello stato di conservazione della biodiversità	700.000			700.000	

Totale	241.961.725	367.093.483	15.406.625	624.461.833	39,44%
--------	-------------	-------------	------------	-------------	--------

La mitigazione dei cambiamenti climatici e l'adattamento a essi

Complessivamente alla **priorità P5** sono state assegnate il **45,987%** delle risorse totali di cui circa il **669,907%** per la realizzazione di investimenti, per il **9,765%** per interventi nel settore forestale, per **43,27%** per aiuti a superficie. La strategia è completata con il **135,278%** di iniziative finalizzate alla messa a punto di innovazioni sul tema di cambiamenti climatici e il **5,113,88%** per iniziative di formazione e informazione (tabella 5.3.2).

Tabella 5.3.2 - Riepilogo delle risorse che contribuiscono alla priorità trasversale ambiente P5

Misure/tipi di operazione	Effetti ambientali P5					
	Uso più efficiente dell'acqua	Approvvigionamento e utilizzo energia rinnovabile	Riduzioni emissioni GHG	Sequestro del carbonio	spesa pubblica	% sul totale PSR
	P5A	P5C	P5D	P5E	P5	1.583.136.389
M10 - Pagamenti agro-climatico-ambientali	0	0	3.158.337	0	3.158.337	0,20%
10.1.02 - Gestione degli effluenti			3.158.337		3.158.337	
M 4 - Investimenti in immobilizzazioni immateriali	21.254.353	0	23.302.870	0	44.557.223	2,81%
4.1.03 - Invasi e reti di distribuzione collettiva	13.972.331				13.972.331	
4.1.04 - Investimenti per la riduzione di gas serra e ammoniaca			23.302.870		23.302.870	
4.3.02 - Infrastrutture irrigue	7.282.022				7.282.022	
M8 Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste	0	0	0	7.140.000	7.140.000	0,45%
8.1.01 - Imboschimenti permanenti in terreni agricoli e non agricoli di pianura e collina				6.029.408	6.029.408	
8.1.02 - Arboricoltura da legno consociata - ecocompatibile				1.110.592	1.110.592	
M6 Sviluppo delle aziende agricole e delle imprese	0	9.947.469	0	0	9.947.469	0,63%
6.4.02 - Diversificazione attività agricole con impianti per la produzione di energia da fonti alternative		9.947.469			9.947.469	
6.4.03 - Investimenti rivolti alla produzione di energia da sottoprodotti		0			0	
M1 - Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione	274.690	263.906	480.893	1.209.459	2.228.947	0,14%
M2 - Servizi di consulenza, di sostituzione e di assistenza alla gestione delle aziende agricole	350.000	0	486.808	0	836.808	0,05%
M16 - Cooperazione	1.700.000	1.578.882	2.354.602	5.412.301	11.045.785	0,70%
16.1.01 - Gruppi operativi del PEI per la produttività e la sostenibilità dell'agricoltura	1.700.000	1.578.882	2.354.602	4.848.779	10.482.263	
16.8.01- Elaborazione di Piani di gestione forestale				563.522	563.522	
Totale	23.579.043	11.790.257	29.783.509	13.761.760	78.914.569	4,98%

Motivazione: il capitolo 5 “Descrizione della strategia” è stato modificato in coerenza con le diverse modifiche proposte.

Effetti della modifica: La modifica consentirà rendere il testo del Programma omogeneo nelle diverse parti.

Capitolo 7 - Quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione

Indicatori alternativi

PRIORITÀ	INDICATORE E UNITÀ DI MISURA, SE DEL CASO	OBIETTIVO 2025 (A)	AGGIUSTAMENTO "TOP-UP" (B)	ADEGUAMENTO < BR/> EURI (C)	VALORE ASSOLUTO DEL TARGET (A-B-C)
P3	N. di operazioni beneficiarie del sostegno agli investimenti (ad es. nelle aziende agricole, nella trasformazione e nella commercializzazione di prodotti agricoli) (4.1 e 4.2)	987,00 1.243,00	147,00		1.096,00
P6	Numero di operazioni selezionate per migliorare le infrastrutture e i servizi di base nelle zone rurali (aspetti specifici 6B e 6C)	196,00 194,00			194,00
P6	Spesa pubblica impegnata totale	139.403.646,0 157.459.991,00	2.500.000,00		154.959.991,00

Motivazione: Sono adeguati gli indicatori alternativi in virtù delle modifiche finanziarie.

Effetti della modifica: La modifica intende rendere gli indicatori alternativi coerenti con le nuove allocazioni.

Paragrafo 8.1 Descrizione delle condizioni generali applicate ...

Estensione della programmazione 2014-2022

Con l'approvazione del “Regolamento UE 2220/2020 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020, che stabilisce alcune disposizioni transitorie relative al sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e del Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) negli anni 2021 e 2022 e che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1307/2013 per quanto riguarda le risorse e l'applicazione negli anni 2021 e 2022 e il regolamento (UE) n. 1308/2013 per quanto riguarda le risorse e la distribuzione di tale sostegno in relazione agli anni 2021 e 2022”, il 23 dicembre 2020 è stato prorogato (art. 1) di due anni (al 31 dicembre 2022) il periodo di programmazione 2014-2020 per i programmi sostenuti dal FEASR.

L'Unione europea ha messo a disposizione risorse aggiuntive per il biennio 2021-2022, per continuare a concedere un sostegno ai suddetti programmi in questo periodo transitorio, alle condizioni dell'attuale quadro della PAC. Le risorse complessive allocate all'Italia sono pari a 3,909 miliardi (di cui 2,999 miliardi in quota FEASR e 0,911 miliardi in quota Euri).

Il Regolamento prevede che è necessario presentare una richiesta di modifica dei programmi di sviluppo rurale per il periodo transitorio.

Il Regolamento definisce alcune regole puntuali per l'utilizzo delle risorse:

- deve essere riservata almeno la stessa quota complessiva del contributo FEASR alle misure di cui all'articolo 59, paragrafo 6 del reg. UE 1305/2013 (articolo 17 per gli investimenti in materia di clima e ambiente, articoli 21, 28, 29 e 30 ad eccezione dei pagamenti relativi alla direttiva quadro sulle acque, e gli articoli 31, 32 e 34);
- i Programmi possono sostenere i costi dello sviluppo delle capacità e delle azioni preparatorie a sostegno della progettazione e della futura attuazione della strategia CLLD nell'ambito del nuovo quadro giuridico;
- per le "Misure agroambientali" e "l'Agricoltura biologica" cui agli articoli 28 e 29, per i nuovi impegni da assumere a partire dal 2021, nei programmi di sviluppo rurale deve essere stabilito un periodo di impegno più breve - da uno a tre anni - e prevedere una proroga annuale degli impegni dopo la cessazione del primo periodo iniziale; per la proroga a decorrere dal 2022 non può essere superiore a un anno. Per i nuovi impegni da assumere nel 2021 e nel 2022, gli Stati membri possono stabilire un periodo più lungo di tre anni, in base alla natura degli impegni e agli obiettivi climatico-ambientali perseguiti. In particolare, per i nuovi impegni da assumere nel 2021 e nel 2022, relativi la conversione all'agricoltura biologica è possibile stabilire un periodo di impegno più lungo di tre anni;

Il Regolamento (UE) nr 2220/2020 definisce inoltre l'utilizzo delle risorse del Fondo Next Generation EU prevedendo che:

- almeno il 37% sia riservato alle misure di cui all'articolo 33 (benessere animale) e alle misure di cui all'articolo 59, paragrafi 5 e 6, in particolare:
 - agricoltura biologica;
 - mitigazione dei cambiamenti climatici e adattamento ad essi, compresa la riduzione delle emissioni di gas a effetto serra prodotte dall'agricoltura;
 - conservazione del suolo, compreso l'aumento della fertilità del suolo mediante sequestro del carbonio;
 - miglioramento dell'uso e della gestione delle risorse idriche, incluso il risparmio di acqua;
 - creazione, conservazione e ripristino di habitat favorevoli alla biodiversità;
 - riduzione dei rischi e degli impatti dell'uso di pesticidi e antimicrobici;

- benessere degli animali;
 - attività di cooperazione Leader.
- almeno il 55% sia destinato alle misure di cui agli articoli 17, 19, 20 e 35, a condizione che l'uso designato di tali misure nei programmi di sviluppo rurale promuova lo sviluppo economico e sociale nelle zone rurali e contribuisca a una ripresa economica resiliente, sostenibile e digitale in linea, tra l'altro, con gli obiettivi agro-climatico-ambientali perseguiti dal presente Regolamento, in particolare:
 - filiere corte e mercati locali;
 - efficienza delle risorse, compresi l'agricoltura di precisione e intelligente, l'innovazione, la digitalizzazione e l'ammodernamento dei macchinari e delle attrezzature di produzione;
 - condizioni di sicurezza sul lavoro;
 - energie rinnovabili, economia circolare e bioeconomia;
 - accesso a tecnologie dell'informazione e della comunicazione di elevata qualità nelle zone rurali.

Motivazione: *il paragrafo 8.1. "Descrizione delle condizioni generali applicate a più di una misura compresi, ove pertinenti, la definizione di zona rurale, i livelli di riferimento, la condizionalità, l'uso previsto degli strumenti finanziari e degli anticipi nonché le disposizioni comuni per gli investimenti, incluse le disposizioni di cui agli articoli 45 e 46 del regolamento (UE) n. 1305/2013" è stato modificato inserendo ex novo il sottoparagrafo "Estensione della programmazione 2014-2022" in cui sono descritte le principali disposizioni dettate dal Regolamento nr 2220/2020.*

Effetti della modifica: *La modifica consentirà un adeguamento normativo.*

Paragrafo 8.2 Descrizione per misura

1.1.01 - Sostegno alla formazione professionale ed acquisizione di competenze

Le aliquote di sostegno sono così determinate:

- ~~per le attività di gruppo che prevedono una verifica didattica svolta sotto il controllo pubblico aiuto pari al 90% della spesa ammissibile;~~
- per le ~~altre~~ attività di gruppo aiuto pari al ~~100~~⁸⁰% della spesa ammissibile;
- per le attività e-learning aiuto pari al ~~10~~⁹⁰% della spesa ammissibile;
- ~~per le attività formative della Focus Area 5D aiuto pari al 100% della spesa ammissibile.~~

Motivazione: il paragrafo “Sostegno alla formazione professionale ed acquisizione di competenze” è stato modificato per garantire anche durante il periodo di estensione della programmazione, il massimo investimento per incentivare l’acquisizione e il consolidamento di competenze.

Effetti della modifica: La modifica consentirà di soddisfare ulteriormente le esigenze formative.

1.2.01 - Sostegno ad attività dimostrative e azioni di informazione

Sottomisura: 1.2 - Sostegno ad attività dimostrative e azioni di informazione

20.2.1.1.1.1. Descrizione del tipo di intervento

L’analisi di contesto mette in luce come il trasferimento della conoscenza e delle informazioni sia un elemento a supporto della competitività e della crescita del mondo rurale.

In coerenza con la propria funzione trasversale e con quanto rilevato dall’analisi di contesto, il tipo di operazione attiva: progetti dimostrativi (attività di dimostrazione volte a trasferire la conoscenza) e progetti informativi (attività di reperimento, elaborazione e trasferimento di informazioni).

Contribuisce al soddisfacimento di quasi la totalità dei fabbisogni, in particolare dei fabbisogni F01” *Sostenere processi innovativi a favore della produttività, della competitività, della sostenibilità ambientale*, F02 “*Favorire integrazioni e sinergie fra imprese del settore agroalimentare col mondo della ricerca e dell’innovazione*”, F03 “*Migliorare la capacità professionale degli operatori attraverso gli strumenti della conoscenza: formazione, informazione, consulenza*”, impattando trasversalmente su tutte le sei priorità del PSR, supportandone la maggior parte delle Focus Area.

Inoltre, opera in coerenza con gli obiettivi della Smart Specialization strategy, fornendo supporti alle attività di trasferimento della conoscenza, a valenza ambientale o relative ad emergenze socio-sanitarie.

Le attività sono attuate tramite avvisi pubblici che attivano la presentazione di progetti di attività informative e dimostrative.

20.2.1.1.1.2. Tipo di sostegno

Il sostegno, in conto capitale, consta in un rimborso dei costi sostenuti dal fornitore del servizio (beneficiario del sostegno) per l’attuazione dei progetti.

20.2.1.1.1.3. Collegamenti con altre normative

Ai fini attuativi è necessario tener conto delle disposizioni normative contenute:

- nel Reg. (UE) n. 1303 del 17 dicembre 2013;
- nel Reg. (UE) n. 1306 del 17 dicembre 2013;
- nel Reg. Delegato (UE) n.807 del 11 marzo 2014;

- [nel Regolamento di esecuzione della Commissione recante norme per l'applicazione del Reg. \(EU\) n. 1305/2013;](#)
- [nel Regolamento di esecuzione della Commissione recante norme per l'applicazione del Reg. \(EU\) n. 1306/2013;](#)
- [negli Orientamenti dell'Unione europea per gli aiuti di Stato nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali 2014-2020 \(2014/C 204/01\);](#)
- [nel Reg. \(UE\) n. 702/2014 della Commissione del 25 giugno 2014;](#)
- [nel Reg. \(UE\) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014;](#)
- [nel Reg. \(UE\) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013.](#)
- [nel Reg. 1336/2013 che modifica le direttive 2004/17/CE, 2004/18/CE e 2009/81/CE](#)
- [nella direttiva 2014/24/UE del parlamento europeo e del consiglio del 26 febbraio 2014](#)
- [nel Regolamento \(UE\) n. 2220/2020 del Parlamento europeo e del Consiglio;](#)

[20.2.1.1.1.4. Beneficiari](#)

[Beneficiari del sostegno sono:](#)

- [organismi di ricerca e/o sperimentazione pubblico o privato](#)
- [consulenti e formatori del settore agricolo ed agroalimentare](#)
- [altri soggetti con capacità ed esperienza nell'ambito della divulgazione, informazione e dimostrazione.](#)

[20.2.1.1.1.5. Costi ammissibili](#)

[Sono riconosciute le seguenti tipologie di spesa:](#)

- [costi di personale](#)
- [costi per consulenti](#)
- [costi indiretti](#)

[Costi di personale](#)

[Per i costi di personale si applicano le opzioni di sovvenzione di cui alla lettera b\) comma 1 dell'art. 67 paragrafo 5 lettera a\(i\) e a \(ii\) del Reg. UE n. 1303/2013. Viene adottata la tabella standard di costi orari unitari relativi al personale dipendente delle imprese, elaborati da MIUR-MISE a supporto delle attività di ricerca, innovazione e diffusione della conoscenza la cui metodologia di calcolo e definita in conformità con quanto previsto dall'art. 67.5 del medesimo Reg. \(UE\) n. 1303/2013.](#)

PERSONALE DELLE IMPRESE	COSTO STANDARD UNITARIO (EURO/ORA)
Alto, per i livelli dirigenziali	75
Medio, per i livelli di quadro	43
Basso, per i livelli di impiegato/operaio	27

[Costi per consulenti](#)

Per i costi per consulenti si applicano le opzioni di sovvenzione di cui alla lettera b) comma 1 dell'art. 67 paragrafo 5 lettera a(i) e a (ii) del Reg. UE n. 1303/2013. Viene adottata la tabella standard di costi unitari elaborata a livello di Stato membro Italia da ISMEA a supporto della M2 contenente un solo valore standard (UCS) pari a 54 euro per ogni ora di prestazione professionale resa dal consulente.

Costi indiretti

Per i costi indiretti si applicano le opzioni di sovvenzione di cui al comma 1, lettera b) dell'art. 68 del Reg. (UE) n. 1303/2013 pari al 15% dei costi del personale dipendente, comunque inquadrato.

20.2.1.1.1.6. Condizioni di ammissibilità

Sono ammissibili i soli soggetti dotati di personale qualificato e regolarmente formato, che possiedano una struttura affidabile, competente ed esperta nello specifico settore per il quale si propone offerta.

20.2.1.1.1.7. Principi concernenti la fissazione dei criteri di selezione

I principi di selezione in base a cui sono valutate le offerte sono:

- le priorità d'intervento coerenti per focus area con le traiettorie tecnologiche della Smart Specialisation Strategy come da tabella “Ambiti di intervento per l'innovazione”
- validità del progetto dal punto di vista tecnico, scientifico
- capacità di ricaduta sui servizi di consulenza e ampiezza del target di riferimento
- capacità tecnico-scientifica ed esperienza del team di Progetto
- rispondenza agli obiettivi del Green Deal e del Farm to Fork sulle tematiche di qualità, sostenibilità e sicurezza.

20.2.1.1.1.8. Importi e aliquote di sostegno (applicabili)

L'aliquota di sostegno è fissata al 100% della spesa ammissibile

Motivazioni: *Si reintroduce il tipo di operazione 1.2.01 con l'obiettivo di intensificare l'azione informativa in particolare per le tematiche proposte dal New Green Deal e Farm to Fork e fare interventi sulla sostenibilità complessiva delle imprese. Il tipo di operazione era già presente nella struttura del Programma ed è stata eliminata nella versione 8.1 a causa di alcune criticità attuative. Gli interventi di informazione sono stati comunque realizzati con la misura 20 “Assistenza tecnica”. Si propone di reintrodurre il tipo di operazione per favorire un'azione informativa diffusa e trasversale. Rispetto all'articolazione del tipo di operazione 1.2.01 precedentemente eliminata, sono state apportate una serie di modifiche tese a superare le difficoltà attuative, in particolare:*

- *i beneficiari sono selezionati in coerenza con la modalità di attuazione (avviso pubblico)*
- *vengono introdotte le opzioni di costi semplificati previste dal Reg (UE) 1303/2013*

- i principi di selezione sono stati adeguati per renderli coerenti con i fabbisogni di intervento indicati nella tabella “Ambiti di intervento per l'innovazione” e con i principi delle strategie del Green Deal e del Farm to Fork.

SMART SPECIALIZATION STRATEGY		Priorità	PSR						
Ambiti	Trasformazioni tecnologiche regionali per il Sistema Agroalimentare		Focus area						
			PA1	PA2	PA3	PA4	PA5	PA6	PA7
Filieri agroalimentari integrati e sostenibili	Agricoltura sostenibile, in proiezione ad integrità nella filiera	Optimizzazione dei sistemi di organizzazione, gestione e verifica tecnologica per l'uso razionale dell'acqua in agricoltura in riferimento agli aspetti strutturali	x	x					
		Optimizzazione dei sistemi di organizzazione, gestione e verifica tecnologica per l'uso razionale dell'acqua in agricoltura in riferimento agli aspetti strutturali e comportamentali	x	x					
		Sostenibilità e giustificabilità sociale degli allestimenti: Benessere animale, Riduzione rischi	x	x					
		Sostenibilità e giustificabilità sociale degli allestimenti: Riduzione e cattura emissioni di GHG e azoto/ammonio							x
		Riduzione dei rischi di contaminazione inquinanti e miglioramento della qualità dell'acqua e del suolo			x				
		Sviluppo di nuove varietà e tipologie di prodotti, verifica dell'adattabilità varietale, schemi di miglioramento genetico per prodotti di qualità, valorizzazione dell'agrodiversità	x	x					
		Miglioramento qualitativo nella produzione di foraggi e di attività per gli animali	x	x					
		Optimizzazione allevamento animale e gestione dell'allevamento	x	x					
		Verifica e adattamento dei sistemi colturali agricoli ai cambiamenti climatici			x				
		Adozione di adattamento ai cambiamenti climatici, Razionalizzazione input energetici (biomasse, rifiuti, ecc.), Massima qualità e verifica prodotti innovativi per l'agrodiversità sostenibile	x	x					
Innovazione e sostenibilità nei processi e prodotti agricoli	Valutazione dei sottoprodotti e degli scarti della filiera	Controllo delle avversità con metodi a basso impatto				x			
		Valutazione impatto dei sistemi agricoli (protezioni, vegetali e forestali)				x			x
		Gestione delle risorse e sistemi colturali conservativi				x			
		Adattamento, conservazione, sistemi di monitoraggio e supporti decisionali (GIS)	x	x					
		Produzione agricola e salvaguardia della biodiversità: sviluppo la comunità dell'agroindustria e della cultura e dell'agrodiversità				x			
		Applicazione dati innovativi all'agricoltura di precisione	x	x					
		Valorizzazione scarti e sottoprodotti e frazionamenti, approcci ad analitici e chimici verde						x	
		Caratterizzazione oggettiva dei prodotti agricoli	x	x					
		Sviluppo di prodotti innovativi e sostenibili	x	x					
		Produzione prodotti sostenibili			x				
Applicazioni e servizi innovativi	Qualità nella filiera	Meccanismi ed strumenti per l'innovazione alimentare	x	x					
		Pratiche corrette farmaceutiche - resistenza	x	x					
		Pratiche agricole per la sicurezza (safety) delle produzioni agricole	x	x					
		Pratiche innovative e sostenibili	x	x					
		Prodotti innovativi e sostenibili	x	x					
		Prodotti innovativi e sostenibili	x	x					
		Prodotti innovativi e sostenibili	x	x					
		Prodotti innovativi e sostenibili	x	x					
		Prodotti innovativi e sostenibili	x	x					
		Prodotti innovativi e sostenibili	x	x					
Applicazioni e servizi innovativi	Qualità nella filiera	Prodotti innovativi e sostenibili	x	x					
		Prodotti innovativi e sostenibili	x	x					
		Prodotti innovativi e sostenibili	x	x					
		Prodotti innovativi e sostenibili	x	x					
		Prodotti innovativi e sostenibili	x	x					
		Prodotti innovativi e sostenibili	x	x					
		Prodotti innovativi e sostenibili	x	x					
		Prodotti innovativi e sostenibili	x	x					
		Prodotti innovativi e sostenibili	x	x					
		Prodotti innovativi e sostenibili	x	x					
Applicazioni e servizi innovativi	Qualità nella filiera	Prodotti innovativi e sostenibili	x	x					
		Prodotti innovativi e sostenibili	x	x					
		Prodotti innovativi e sostenibili	x	x					
		Prodotti innovativi e sostenibili	x	x					
		Prodotti innovativi e sostenibili	x	x					
		Prodotti innovativi e sostenibili	x	x					
		Prodotti innovativi e sostenibili	x	x					
		Prodotti innovativi e sostenibili	x	x					
		Prodotti innovativi e sostenibili	x	x					
		Prodotti innovativi e sostenibili	x	x					
Applicazioni e servizi innovativi	Qualità nella filiera	Prodotti innovativi e sostenibili	x	x					
		Prodotti innovativi e sostenibili	x	x					
		Prodotti innovativi e sostenibili	x	x					
		Prodotti innovativi e sostenibili	x	x					
		Prodotti innovativi e sostenibili	x	x					
		Prodotti innovativi e sostenibili	x	x					
		Prodotti innovativi e sostenibili	x	x					
		Prodotti innovativi e sostenibili	x	x					
		Prodotti innovativi e sostenibili	x	x					
		Prodotti innovativi e sostenibili	x	x					
Applicazioni e servizi innovativi	Qualità nella filiera	Prodotti innovativi e sostenibili	x	x					
		Prodotti innovativi e sostenibili	x	x					
		Prodotti innovativi e sostenibili	x	x					
		Prodotti innovativi e sostenibili	x	x					
		Prodotti innovativi e sostenibili	x	x					
		Prodotti innovativi e sostenibili	x	x					
		Prodotti innovativi e sostenibili	x	x					
		Prodotti innovativi e sostenibili	x	x					
		Prodotti innovativi e sostenibili	x	x					
		Prodotti innovativi e sostenibili	x	x					
Applicazioni e servizi innovativi	Qualità nella filiera	Prodotti innovativi e sostenibili	x	x					
		Prodotti innovativi e sostenibili	x	x					
		Prodotti innovativi e sostenibili	x	x					
		Prodotti innovativi e sostenibili	x	x					
		Prodotti innovativi e sostenibili	x	x					
		Prodotti innovativi e sostenibili	x	x					
		Prodotti innovativi e sostenibili	x	x					
		Prodotti innovativi e sostenibili	x	x					
		Prodotti innovativi e sostenibili	x	x					
		Prodotti innovativi e sostenibili	x	x					
Applicazioni e servizi innovativi	Qualità nella filiera	Prodotti innovativi e sostenibili	x	x					
		Prodotti innovativi e sostenibili	x	x					
		Prodotti innovativi e sostenibili	x	x					
		Prodotti innovativi e sostenibili	x	x					
		Prodotti innovativi e sostenibili	x	x					
		Prodotti innovativi e sostenibili	x	x					
		Prodotti innovativi e sostenibili	x	x					
		Prodotti innovativi e sostenibili	x	x					
		Prodotti innovativi e sostenibili	x	x					
		Prodotti innovativi e sostenibili	x	x					
Applicazioni e servizi innovativi	Qualità nella filiera	Prodotti innovativi e sostenibili	x	x					
		Prodotti innovativi e sostenibili	x	x					
		Prodotti innovativi e sostenibili	x	x					
		Prodotti innovativi e sostenibili	x	x					
		Prodotti innovativi e sostenibili	x	x					
		Prodotti innovativi e sostenibili	x	x					
		Prodotti innovativi e sostenibili	x	x					
		Prodotti innovativi e sostenibili	x	x					
		Prodotti innovativi e sostenibili	x	x					
		Prodotti innovativi e sostenibili	x	x					
Applicazioni e servizi innovativi	Qualità nella filiera	Prodotti innovativi e sostenibili	x	x					
		Prodotti innovativi e sostenibili	x	x					
		Prodotti innovativi e sostenibili	x	x					
		Prodotti innovativi e sostenibili	x	x					
		Prodotti innovativi e sostenibili	x	x					
		Prodotti innovativi e sostenibili	x	x					
		Prodotti innovativi e sostenibili	x	x					
		Prodotti innovativi e sostenibili	x	x					
		Prodotti innovativi e sostenibili	x	x					
		Prodotti innovativi e sostenibili	x	x					
Applicazioni e servizi innovativi	Qualità nella filiera	Prodotti innovativi e sostenibili	x	x					
		Prodotti innovativi e sostenibili	x	x					
		Prodotti innovativi e sostenibili	x	x					
		Prodotti innovativi e sostenibili	x	x					
		Prodotti innovativi e sostenibili	x	x					
		Prodotti innovativi e sostenibili	x	x					
		Prodotti innovativi e sostenibili	x	x					
		Prodotti innovativi e sostenibili	x	x					
		Prodotti innovativi e sostenibili	x	x					
		Prodotti innovativi e sostenibili	x	x					
Applicazioni e servizi innovativi	Qualità nella filiera	Prodotti innovativi e sostenibili	x	x					
		Prodotti innovativi e sostenibili	x	x					
		Prodotti innovativi e sostenibili	x	x					
		Prodotti innovativi e sostenibili	x	x					
		Prodotti innovativi e sostenibili	x	x					
		Prodotti innovativi e sostenibili	x	x					
		Prodotti innovativi e sostenibili	x	x					
		Prodotti innovativi e sostenibili	x	x					
		Prodotti innovativi e sostenibili	x	x					
		Prodotti innovativi e sostenibili	x	x					
Applicazioni e servizi innovativi	Qualità nella filiera	Prodotti innovativi e sostenibili	x	x					
		Prodotti innovativi e sostenibili	x	x					
		Prodotti innovativi e sostenibili	x	x					
		Prodotti innovativi e sostenibili	x	x					
		Prodotti innovativi e sostenibili	x	x					
		Prodotti innovativi e sostenibili	x	x					
		Prodotti innovativi e sostenibili	x	x					
		Prodotti innovativi e sostenibili	x	x					
		Prodotti innovativi e sostenibili	x	x					
		Prodotti innovativi e sostenibili	x	x					
Applicazioni e servizi innovativi	Qualità nella filiera	Prodotti innovativi e sostenibili	x	x					
		Prodotti innovativi e sostenibili	x	x					
		Prodotti innovativi e sostenibili	x	x					
		Prodotti innovativi e sostenibili	x	x					
		Prodotti innovativi e sostenibili	x	x					
		Prodotti innovativi e sostenibili	x	x					
		Prodotti innovativi e sostenibili	x	x					
		Prodotti innovativi e sostenibili	x	x					
		Prodotti innovativi e sostenibili	x	x					
		Prodotti innovativi e sostenibili	x	x					
Applicazioni e servizi innovativi	Qualità nella filiera	Prodotti innovativi e sostenibili	x	x					
		Prodotti innovativi e sostenibili	x	x					
		Prodotti innovativi e sostenibili	x	x					
		Prodotti innovativi e sostenibili	x	x					
		Prodotti innovativi e sostenibili	x	x					
		Prodotti innovativi e sostenibili	x	x					
		Prodotti innovativi e sostenibili	x	x					
		Prodotti innovativi e sostenibili	x	x					
		Prodotti innovativi e sostenibili	x	x					
		Prodotti innovativi e sostenibili	x	x					
Applicazioni e servizi innovativi	Qualità nella filiera	Prodotti innovativi e sostenibili	x	x					
		Prodotti innovativi e sostenibili	x	x					
		Prodotti innovativi e sostenibili	x	x					
		Prodotti innovativi e sostenibili	x	x					
		Prodotti innovativi e sostenibili	x	x					
		Prodotti innovativi e sostenibili	x	x					
		Prodotti innovativi e sostenibili	x	x					
		Prodotti innovativi e sostenibili	x	x					
		Prodotti innovativi e sostenibili	x	x					
		Prodotti innovativi e sostenibili	x	x					
Applicazioni e servizi innovativi	Qualità nella filiera	Prodotti innovativi e sostenibili	x	x					
		Prodotti innovativi e sostenibili	x	x					
		Prodotti innovativi e sostenibili	x	x					
		Prodotti innovativi e sostenibili	x	x					
		Prodotti innovativi e sostenibili	x	x					
		Prodotti innovativi e sostenibili	x	x					
		Prodotti innovativi e sostenibili	x	x					
		Prodotti innovativi e sostenibili	x	x					
		Prodotti innovativi e sostenibili	x	x					
		Prodotti innovativi e sostenibili	x	x					
Applicazioni e servizi innovativi	Qualità nella filiera	Prodotti innovativi e sostenibili	x	x					
		Prodotti innovativi e sostenibili	x	x					
		Prodotti innovativi e sostenibili	x	x					
		Prodotti innovativi e sostenibili	x	x					
		Prodotti innovativi e sostenibili	x	x					
		Prodotti innovativi e sostenibili	x	x					
		Prodotti innovativi e sostenibili	x	x					
		Prodotti innovativi e sostenibili	x	x					
		Prodotti innovativi e sostenibili	x	x					
		Prodotti innovativi e sostenibili	x	x					
Applicazioni e servizi innovativi	Qualità nella filiera	Prodotti innovativi e sostenibili	x	x					
		Prodotti innovativi e sostenibili	x	x					
		Prodotti innovativi e sostenibili	x	x					
		Prodotti innovativi e sostenibili	x	x					
		Prodotti innovativi e sostenibili	x	x					
		Prodotti innovativi e sostenibili	x	x					
		Prodotti innovativi e sostenibili	x	x					
		Prodotti innovativi e sostenibili	x	x					
		Prodotti innovativi e sostenibili	x	x					
		Prodotti innovativi e sostenibili	x	x					
Applicazioni e servizi innovativi	Qualità nella filiera	Prodotti innovativi e sostenibili	x	x					
		Prodotti innovativi e sostenibili	x	x					
		Prodotti innovativi e sostenibili	x	x					
		Prodotti innovativi e sostenibili	x	x					
		Prodotti innovativi e sostenibili	x	x					
		Prodotti innovativi e sostenibili	x	x					
		Prodotti innovativi e sostenibili	x	x					
		Prodotti innovativi e sostenibili	x	x					
		Prodotti innovativi e sostenibili	x	x					
		Prodotti innovativi e sostenibili	x	x					
Applicazioni e servizi innovativi	Qualità nella filiera	Prodotti innovativi e sostenibili	x	x					
		Prodotti innovativi e sostenibili	x	x					
		Prodotti innovativi e sostenibili	x	x					
		Prodotti innovativi e sostenibili	x	x					
		Prodotti innovativi e sostenibili	x	x					
		Prodotti innovativi e sostenibili	x	x					
		Prodotti innovativi e sostenibili	x	x					
		Prodotti innovativi e sostenibili	x	x					
		Prodotti innovativi e sostenibili	x	x					
		Prodotti innovativi e sostenibili	x	x					
Applicazioni e servizi innovativi	Qualità nella filiera	Prodotti innovativi e sostenibili	x	x					
		Prodotti innovativi e sostenibili	x	x					
		Prodotti innovativi e sostenibili	x	x					
		Prodotti innovativi e sostenibili	x	x					
		Prodotti innovativi e sostenibili	x	x					
		Prodotti innovativi e sostenibili	x	x					
		Prodotti innovativi e sostenibili	x	x					
		Prodotti innovativi e sostenibili	x	x					
		Prodotti innovativi e sostenibili	x	x					
		Prodotti innovativi e sostenibili	x	x					
Applicazioni e servizi innovativi	Qualità nella filiera	Prodotti innovativi e sostenibili	x	x					
		Prodotti innovativi e sostenibili	x	x					
		Prodotti innovativi e sostenibili	x	x					
		Prodotti innovativi e sostenibili	x	x					
		Prodotti innovativi e sostenibili	x	x					
		Prodotti innovativi e sostenibili	x	x					
		Prodotti innovativi e sostenibili	x	x					
		Prodotti innovativi e sostenibili	x	x					
		Prodotti innovativi e sostenibili	x	x					
		Prodotti innovativi e sostenibili	x	x					
Applicazioni e servizi innovativi	Qualità nella filiera	Prodotti innovativi e sostenibili	x	x					
		Prodotti innovativi e sostenibili	x	x					
		Prodotti innovativi e sostenibili	x	x					
		Prodotti innovativi e sostenibili	x	x	</				

Effetti della modifica: La modifica consentirà un'azione informativa diffusa e trasversale in particolare su tematiche relative alle nuove sfide europee.

M02 - Servizi di consulenza, di sostituzione e di assistenza alla gestione delle aziende agricole

Condizioni di ammissibilità

.....

E' previsto un massimale di contributo concedibile nell'arco della programmazione pari a **36.000,00** euro per impresa destinataria finale.

Motivazioni: Il paragrafo “Condizioni di ammissibilità” è stato modificato aumentando il massimale di spesa, così da garantire il più ampio accesso ai beneficiari, anche nel periodo di programmazione dei due anni di estensione, senza limitazioni per chi ha già beneficiato precedentemente dell'opportunità formativa.

Effetti della modifica: La modifica consentirà una migliore capacità di soddisfare il fabbisogno formativo.

M4 - Investimenti in immobilizzazioni materiali

8.2.4.1. Base giuridica

.....

Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 [come modificato da ultimo dal Regolamento \(UE\) 2020/2220 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020](#) sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR)

1. Articolo 17 comma 1 lettere a), b), c) d)-
2. Articolo 45
3. [Articolo 46](#)
4. [Articolo 58 bis.](#)

~~Regolamento (UE) 2020/2220 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020 che stabilisce alcune disposizioni transitorie relative al sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e del Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) negli anni 2021 e 2022 e che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1307/2013 per quanto riguarda le risorse e l'applicazione negli anni 2021 e 2022 e il regolamento (UE) n. 1308/2013 per quanto riguarda le risorse e la distribuzione di tale sostegno in relazione agli anni 2021 e 2022.~~

8.2.4.2 Descrizione generale della misura, compresi la sua logica d'intervento e il contributo agli aspetti specifici e agli obiettivi trasversali

Tabella Misura 4 "Imprese agricole_ Settori produttivi"

	ACETO	API E MIELE	AVIC / UOVA	CARNI BOV	CARNI SUIN	CUNICOLI	FORAGGERE	LATTIERO CAS.	OLIVICOLA / OLIO	ORTOFRUTTA	OVICAPRINI	SEMENTI	SEMINATIVI	VITIVINICOLO	VIVAISMO
AMBIENTE															
Incentivare il corretto utilizzo della risorsa idrica in funzione di una razionalizzazione dei consumi										✓			✓		
Incentivare l'agricoltura di precisione legata alla difesa colturale e all'uso razionale degli altri input di processo										✓					
Incentivare la riduzione dell'impatto ambientale degli allevamenti mediante il superamento dei livelli minimi imposti dalla direttiva nitrati, il razionale utilizzo delle risorse idriche, la riduzione delle emissioni in atmosfera e la gestione sostenibile dei reflui;			✓	✓	✓			✓							
Incentivare l'introduzione di sistemi a supporto delle decisioni aziendali per garantire una agricoltura maggiormente sostenibile										✓					
Incentivare progetti di riconversione verso tipologie di allevamento maggiormente ecosostenibili;			✓	✓	✓	✓		✓			✓				
Incentivare tecniche colturali basso impatto ambientale										✓			✓		
Incentivare un utilizzo più razionale dei pascoli in un'ottica di migliorare la sostenibilità ambientale				✓							✓				
INNOVAZIONE															
Incentivare gli impianti di essiccazione aziendale;							✓								

	ACETO	API E MIELE	AVIC / UOVA	CARNI BOV	CARNI SUIN	CUNICOLI	FORAGGERE	LATTIERO CAS.	OLIVICOLO / OLIO	ORTOFRUTTA	OVICAPRINI	SEMENTI	SEMINATIVI	VITIVINICOLO	VIVAISMO
Incentivare investimenti per la sicurezza sui luoghi di lavoro oltre i limiti di legge e del potenziale produttivo aziendale	✓		✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓
Incentivare il miglioramento delle meccanizzazioni in un'ottica di minor impatto ambientale e miglioramento qualitativo delle produzioni										✓				✓	
Incentivare l'adozione di sistemi produttivi innovativi quali l'agricoltura di precisione e i sistemi di supporto decisionali			✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓
Incentivare l'introduzione di innovazioni tecnologiche in campo informatico, negli allevamenti, e nei processi produttivi			✓		✓			✓	✓						
Incentivare la razionalizzazione dei processi di raccolta e stoccaggio							✓			✓			✓	✓	
Incentivare la realizzazione di strutture protette, screen house e la loro automazione											✓				✓
Incentivare l'introduzione di nuovi prodotti vivaistici															✓
Incentivare progetti per l'innovazione di processo e di prodotto a livello di caratteristiche intrinseche al fine di rendere maggiormente sostenibile il processo produttivo	✓		✓	✓	✓	✓		✓	✓	✓	✓		✓	✓	
QUALITA'															
Incentivare il benessere degli animali e la garanzia dei requisiti sanitari oltre i limiti di legge, in un'ottica di cambiamenti climatici in atto e futuri			✓	✓	✓	✓		✓							
Incentivare le misure di biosicurezza animale volte a ridurre il rischio di introduzione e diffusione delle malattie nelle aziende zootecniche, oltre i limiti di legge			✓	✓	✓	✓		✓			✓				
Incentivare il miglioramento delle attrezzature per la fienagione funzionali al miglioramento qualitativo							✓				✓				
Incentivare il miglioramento delle fasi di produzione, lavorazione, confezionamento e commercializzazione dei prodotti	✓	✓													
Incentivare interventi di prevenzione e protezione contro avversità biotiche e abiotiche								✓	✓	✓	✓	✓		✓	✓
Incentivare la differenziazione dei prodotti stoccati in funzione di classi omogenee													✓		
Incentivare la filiera corta				✓	✓						✓			✓	
Incentivare la protezione delle greggi/ mandrie dai predatori, il benessere degli animali, e l'ottenimento di requisiti igienico-sanitari oltre i termini di legge				✓							✓				
Incentivare la qualità dei prodotti, e l'introduzione di sistemi di certificazione compresi quelli di processo										✓			✓		
Incentivare l'adeguamento della fase di essiccazione e selezione in funzione di conseguire migliori garanzie sanitarie e caratteristiche del prodotto													✓		

Motivazione:

- il paragrafo "base giuridica" è stato modificato per adeguamento normativo
- la tabella Misura 4 "Imprese agricole_ Settori produttivi" è stata modificata per rispondere alle ulteriori esigenze d'intervento settoriali emerse e per omogeneità sarà modificata anche nel capitolo 4_ "Analisi swot e identificazione dei bisogni".

Effetti della modifica: La modifica rende coerente il testo con la normativa in vigore e contempla le ulteriori esigenze di intervento emerse nel corso del periodo di attuazione.

4.1.01- Investimenti in aziende agricole in approccio individuale e di sistema

Sottomisura: 4.1 - sostegno a investimenti nelle aziende agricole

8.2.4.3.1.5. Costi ammissibili

Saranno ammissibili a contributo le spese sostenute per:

- costruzione/ristrutturazione immobili produttivi;
- [sistemi di sicurezza per la tutela dei fattori produttivi aziendali](#),
-
- investimenti immateriali quali: acquisizione/sviluppo programmi informatici, acquisizione di brevetti/licenze.

Non risultano finanziabili con il presente tipo di operazione investimenti finalizzati ad adeguare l'azienda a normative i cui termini di adeguamento risultino scaduti.

Ai sensi del Reg. 1305/2013 art. 45(3) non risultano ammissibili le spese sostenute per l'acquisto di diritti di produzione agricola, di diritti all'aiuto, di animali, di piante annuali e la loro messa a dimora.

[Con riferimento a trattori, mietitrebbie e nuovi impianti arborei la spesa ammissibile sulla quale si applicano le condizioni sopra riportate, può essere calcolata sulla base dei costi standard unitari determinati sulla base degli studi metodologici realizzati dalla Rete Rurale Nazionale\Ismea ai sensi del paragrafo 1, lettera b\) e paragrafo 5, lettera a\), punto i\) dell'articolo 67 del Regolamento \(UE\) n. 1303/2013.](#)

[Per le macchine agricole gli elaborati sono: "Aggiornamento 2020 della metodologia per l'individuazione delle Unità di Costo Standard dei trattori e mietitrebbie finanziate dalla misura 4 del PSR "\(certificazione allegata\) e "Orientamenti per la redazione e l'istruttoria delle domande relative ai progetti con costi semplificati \(trattori e mietitrebbie\)".](#)

[Per nuovi impianti arborei si fa riferimento a: "Metodologia per l'individuazione delle Unità di Costo Standard \(UCS\) per i nuovi impianti arborei, per la misura 4 dei PSR" e "Orientamenti per la redazione e l'istruttoria delle domande relative ai progetti con costi semplificati \(impianti arborei\)".](#)

Motivazioni: Il paragrafo "**Costi ammissibili**" è stato modificato proponendo di:

- inserire tra le spese ammissibili quelle relative a interventi atti a migliorare o a introdurre sistemi di sicurezza per limitare i furti di cui le aziende sono troppo spesso vittime;
 - introdurre la possibilità di verificare le condizioni per ammettere le spese relative ai trattori, mietitrebbie e nuovi impianti arborei ricorrendo ai costi standard così come formulati dagli studi metodologici elaborati da ISMEA. I presenti costi sono calcolati ai sensi del paragrafo 1, lettera b) e paragrafo 5, lettera a), punto i) dell'articolo 67 del Regolamento (UE) n. 1303/2013. Tale modifica è proposta nell'ottica di semplificare il carico amministrativo.
-

8.2.4.3.1.7. Principi concernenti la fissazione dei criteri di selezione

Progetti:

- investimenti finalizzati al conseguimento di livelli superiori a quelli previsti dalla normativa vigente in termini di sicurezza sul lavoro;

- investimenti per il benessere animale per livelli superiori a quelli previsti dalla normativa vigente, finalizzati a migliorare la libertà di movimento degli animali;
 - progetti con un valore economico inferiore ad una soglia, da fissarsi in sede di avviso pubblico;
 - progetti che prevedono la riduzione delle superfici impermeabilizzate o comunque tendenti ad un "saldo zero" relativamente al consumo di suolo nel caso prevedano la realizzazione di strutture;
 - valenza ambientale del progetto;
 - investimenti finalizzati alla prevenzione di danni da eventi calamitosi o avversità atmosferiche;
- ~~oggettivi vantaggi occupazionali;~~

.....

A parità di punteggio opereranno inoltre i seguenti criteri di preferenza, nell'ordine:

- iniziative di imprese a prevalente partecipazione femminile;
- ~~— PI di impresa che non ha avuto domande finanziate precedentemente.~~
- importo di contributo ammissibile inferiore.
- ~~— partecipazione a Progetti di Filiera sul PSR.~~

Motivazioni: Il paragrafo **“Principi concernenti la fissazione dei criteri di selezione”** è stato modificato:

-introducendo nuovi principi di selezione coerentemente con la previsione dei fabbisogni relativi alla biosicurezza animale e alla prevenzione dei furti. Un ulteriore principio introdotto è quello che prevede investimenti per la prevenzione di danni da eventi calamitosi o avversità atmosferiche. Tali interventi sono previsti anche in tale tipo di operazione per favorire le aziende che, presentando un progetto di ammodernamento, intendono completare l'investimento, con interventi di prevenzione per effetti calamitosi. Tale previsione opera in un'ottica di alleggerimento del carico burocratico delle aziende;

- al fine di semplificare le procedure togliendo un principio di selezione che l'esperienza ha dimostrato comportare controlli complessi, considerata anche la presenza di altri principi collegati ai vantaggi per i lavoratori ma di più semplice verifica. Anche i criteri di preferenza sono stati ridotti in quanto effettivamente non significativi, in un'ottica di semplificazione delle procedure. È stato altresì inserito un nuovo principio per valorizzare gli investimenti volti a superare i livelli minimi di benessere animale fissati dalla normativa di settore.

8.2.4.3.1.8. Importi e aliquote di sostegno (applicabili)

Importi ammissibili

- ~~5.000~~ 4.000 euro di spesa ammissibile ogni 1.000 euro di dimensione aziendale espressa in standard output per i primi 100.000 euro di dimensione economica;
- ~~3.000~~ 2.000 euro di spesa ammissibile ogni 1.000 euro di dimensione aziendale per la parte di standard output eccedente i 100.000 euro e fino a 500.000 euro;

- ~~2.000~~1.000 euro di spesa ammissibile ogni 1.000 euro di dimensione aziendale per la parte di standard output eccedente i 500.000 euro, fino ad un massimo assoluto di ~~3.500.000~~(1.500.000) euro di spesa ammissibile.

È altresì fissato un ~~Detto~~ importo massimo di 3.500.000 euro ~~è~~ da considerarsi ~~anche~~ quale tetto di spesa finanziabile nella programmazione 2014-2020 ad una impresa nell'ambito ~~della sottomisura 4.1 dei tipi di operazione 4.1.01 e 4.1.02~~ (indipendentemente dal numero di PI finanziati) ~~e dalle tipologie di operazione cui ha aderito, fatta eccezione per i progetti presentati sull'operazione 4.1.03 - invasi interaziendali e 4.1.04 - riduzione delle emissioni di gas ad effetto serra).~~

Aliquote di sostegno

.....

Si precisa che gli investimenti finalizzati alla lavorazione, trasformazione e commercializzazione dei prodotti aziendali saranno ammissibili qualora almeno il 66% della materia prima coinvolta sia di provenienza aziendale

-

Motivazioni: Il paragrafo **“Importi e aliquote di sostegno”** è stato modificato rimodulando il meccanismo di calcolo del tetto di spesa massima ammissibile per progetto e ridotto il tetto di spesa ammissibile assoluto, al fine di ampliare la platea dei potenziali beneficiari. Il riferimento al tetto di spesa massimo finanziabile ad una impresa nella programmazione è stato riformulato per renderlo più chiaro.

8.2.4.3.1.10. Metodo per il calcolo dell'importo o del tasso di sostegno, se del caso

~~Non rilevante in quanto con l'operazione si sostengono solo costi di investimento.~~

Per quanto riguarda l'acquisizione di trattori e mietitrebbie, la spesa ammissibile può essere calcolata sulla base delle tabelle standard di costi unitari - UCS (opzione b, comma 1 dell'art. 67 del Reg. (UE) n. 1303/2013). La spesa sarà determinata per classe di potenza nominale secondo la metodologia di calcolo adottata dalla Rete Rurale Nazionale/ISMEA comprendente 10 sottocategorie di trattori e 2 sottocategorie di mietitrebbie, conformemente alla lettera a), comma 5, art. 67 del Reg. UE 1303/2013), certificata ai sensi dell'articolo 62 del Reg (UE) n. 487 1305/2013. Gli elaborati a cui fare riferimento sono: “Aggiornamento 2020 della metodologia per l'individuazione delle Unità di Costo Standard dei trattori e mietitrebbie finanziate dalla misura 4 del PSR” (certificazione allegata) e “Orientamenti per la redazione e l'istruttoria delle domande relative ai progetti con costi semplificati (trattori e mietitrebbie)”.

Relativamente ai nuovi impianti arborei, la spesa ammissibile può essere calcolata sulla base delle tabelle standard di costi unitari -UCS (opzione b, comma 1 dell'art. 67 del Reg. (UE) n. 1303/2013). L'importo sarà determinato applicando la metodologia di calcolo adottata dalla Rete Rurale Nazionale /ISMEA ai sensi del punto i), lettera a), comma 5, art. 67 del Reg. UE 1303/2013 e certificata ai sensi dell'articolo 62 del Reg (UE) n. 1305/2013. Gli elaborati a cui fare riferimento

sono: “Metodologia per l'individuazione delle Unità di Costo Standard (UCS) per i nuovi impianti arborei, per la misura 4 dei PSR” e “Orientamenti per la redazione e l'istruttoria delle domande relative ai progetti con costi semplificati (impianti arborei)”.

Motivazioni: *il paragrafo “Metodo per il calcolo dell'importo o del tasso di sostegno” è stato modificato è stato modificato introducendo la possibilità di verificare le condizioni per ammettere le spese relative ai trattori, mietitrebbie e nuovi impianti arborei ricorrendo ai costi standard così come formulati dagli studi metodologici elaborati da ISMEA.*

Effetti: *Le modifiche proposte consentono di ampliare la platea dei potenziali beneficiari, di valorizzare gli investimenti volti a superare i livelli minimi di benessere animale e, in generale, ad apportare una semplificazione delle procedure e della documentazione da allegare alla domanda di sostegno. Inoltre, tra i principali effetti attesi il valore dell'indicatore “N. di aziende beneficiarie del sostegno agli investimenti nelle aziende agricole (4.1)” passa da 560 a 1212 unità, con un incremento pari al 116%.*

4.1.02 -Investimenti in azienda agricola per giovani agricoltori beneficiari di premio di primo insediamento

Sottomisura: 4.1 -sostegno a investimenti nelle aziende agricole

~~16.2.1.1.1.1.~~20.2.1.1.1.9. Costi ammissibili

Saranno ammissibili al contributo le spese sostenute per investimenti quali:

.....

Si precisa che, qualora il finanziamento di investimenti rischi di avere effetti negativi sull'ambiente, la concessione del sostegno sarà preceduta dalla valutazione di impatto ambientale effettuata conformemente alla normativa specifica per il tipo di investimento previsto.

Con riferimento a trattori, mietitrebbie e nuovi impianti arborei la spesa ammissibile sulla quale si applicano le condizioni sopra riportate, può essere calcolata sulla base dei costi standard unitari determinati sulla base degli studi metodologici realizzati dalla Rete Rurale Nazionale\Ismea ai sensi del paragrafo 1, lettera b) e paragrafo 5, lettera a), punto i) dell'articolo 67 del Regolamento (UE) n. 1303/2013.

Per le macchine agricole gli elaborati sono: “Aggiornamento 2020 della metodologia per l'individuazione delle Unità di Costo Standard dei trattori e mietitrebbie finanziate dalla misura 4 del PSR “(certificazione allegata) e “Orientamenti per la redazione e l'istruttoria delle domande relative ai progetti con costi semplificati (trattori e mietitrebbie)”.

Per nuovi impianti arborei gli importi sono determinati sulla base della metodologia di calcolo adottata dalla Rete Rurale Nazionale /ISMEA ai sensi e conformemente al punto i), lettera a), comma 5, art. 67 del Reg. UE 303/2013 e certificata ai sensi dell'articolo 62 del Reg (UE) n. 1305/2013. Gli elaborati a cui fare riferimento sono: "Metodologia per l'individuazione delle Unità di Costo Standard (UCS) per i nuovi impianti arborei, per la misura 4 dei PSR" e "Orientamenti per la redazione e l'istruttoria delle domande relative ai progetti con costi semplificati (impianti arborei)".

Motivazioni: Il paragrafo "**Costi ammissibili**" è stato modificato introducendo la possibilità di verificare le condizioni per ammettere le spese relative ai trattori, mietitrebbie e nuovi impianti arborei ricorrendo ai costi standard così come formulati dagli studi metodologici elaborati da ISMEA. I presenti costi sono calcolati ai sensi del paragrafo 1, lettera b) e paragrafo 5, lettera a), punto i) dell'articolo 67 del Regolamento (UE) n. 1303/2013.

8.2.4.5.1.7. Principi concernenti la fissazione dei criteri di selezione

Progetti:

- rispondenza a fabbisogni specifici riferiti ai singoli settori quali individuati nella tabella inserita nel paragrafo 8.2.4.2.;
- investimenti dedicati a produzioni integrate, al settore biologico e/o a prodotti a qualità regolamentata;
- investimenti per il benessere animale, per livelli superiori a quelli previsti dalla normativa vigente, finalizzati a migliorare la libertà di movimento degli animali;

.....

Motivazioni: Il paragrafo "**Principi concernenti la fissazione dei criteri di selezione**" è stato modificato con l'inserimento di un nuovo principio per valorizzare gli investimenti volti a superare i livelli minimi di benessere animale fissati dalla normativa di settore.

8.2.4.3.2.10. Metodo per il calcolo dell'importo o del tasso di sostegno, se del caso

~~Non rilevante in quanto con l'operazione si sostengono solo costi di investimento.~~

Per quanto riguarda l'acquisizione di trattori e mietitrebbie, la spesa ammissibile può essere calcolata sulla base delle tabelle standard di costi unitari - UCS (opzione b, comma 1 dell'art. 67 del Reg. (UE) n. 1303/2013).

La spesa sarà determinata per classe di potenza nominale secondo la metodologia di calcolo adottata dalla Rete Rurale Nazionale/ISMEA comprendente 10 sottocategorie di trattori e 2 sottocategorie di mietitrebbie, conformemente alla lettera a), comma 5, art. 67 del Reg. UE 1303/2013), certificata ai sensi dell'articolo 62 del Reg (UE) n. 487 1305/2013. Gli elaborati a cui fare riferimento sono: "Aggiornamento 2020 della metodologia per l'individuazione delle Unità di

[Costo Standard dei trattori e mietitrebbie finanziate dalla misura 4 del PSR” \(certificazione allegata\) e “Orientamenti per la redazione e l’istruttoria delle domande relative ai progetti con costi semplificati \(trattori e mietitrebbie\)”.](#)

[Relativamente ai nuovi impianti arborei, la spesa ammissibile può essere calcolata sulla base delle tabelle standard di costi unitari -UCS \(opzione b, comma 1 dell’art. 67 del Reg. \(UE\) n. 1303/2013\). L’importo sarà determinato applicando la metodologia di calcolo adottata dalla Rete Rurale Nazionale /ISMEA ai sensi del punto i\), lettera a\), comma 5, art. 67 del Reg. UE 1303/2013 e certificata ai sensi dell’articolo 62 del Reg \(UE\) n. 1305/2013. Gli elaborati a cui fare riferimento sono: “Metodologia per l’individuazione delle Unità di Costo Standard \(UCS\) per i nuovi impianti arborei, per la misura 4 dei PSR” e “Orientamenti per la redazione e l’istruttoria delle domande relative ai progetti con costi semplificati \(impianti arborei\)”.](#)

Motivazioni: *il paragrafo “Metodo per il calcolo dell’importo o del tasso di sostegno” è stato modificato introducendo la possibilità di verificare le condizioni per ammettere le spese relative ai trattori, mietitrebbie e nuovi impianti arborei ricorrendo ai costi standard così come formulati dagli studi metodologici elaborati da ISMEA.*

Effetti attesi:

Le modifiche, attraverso l’introduzione delle tabelle UCS (macchine agricole e nuovi impianti arborei), dovrebbero condurre ad una semplificazione delle procedure, sia per i beneficiari che per gli istruttori.

- la modifica consentirà una semplificazione della documentazione da allegare alla domanda di sostegno e conseguentemente delle procedure, sia per i beneficiari che per gli istruttori*
 - consentiranno una semplificazione delle procedure e la valorizzazione degli investimenti volti a superare i livelli minimi di benessere animale.*
-

4.1.04 - Investimenti per la riduzione di gas serra e ammoniaca

Sottomisura: 4.1 - sostegno a investimenti nelle aziende agricole

Principi concernenti la fissazione dei criteri di selezione

I progetti saranno selezionati in base all'applicazione dei seguenti principi:

...

- ✓ ubicazione dell’investimento nelle Zone Vulnerabili ai Nitrati (ZVN);
- ~~✓ ubicazione dell’investimento in aree a prevalente tutela naturalistica o paesaggistica o idrologica;~~
- ✓ [ubicazione dell’investimento in comuni in cui sono prioritari gli interventi di risanamento dell’aria per la concentrazione di polveri sottili, PM10 e di ossidi d’azoto;](#)

Motivazioni: il paragrafo “**Principi concernenti la fissazione dei criteri di selezione**” è stato modificato eliminando il criterio relativo all’ubicazione dell’investimento in aree a prevalente tutela naturalistica o paesaggistica o idrologica introducendo il nuovo criterio relativo all’ubicazione dell’investimento in comuni in cui sono prioritari gli interventi di risanamento dell’aria per la concentrazione di polveri sottili, PM10 e di ossidi d’azoto. Il nuovo criterio è maggiormente attinente con le finalità dell’operazione 4.1.04.

~~16.2.1.1.1.2.~~ 20.2.1.1.1.10. Importi e aliquote di sostegno (applicabili)

L'intensità dell'aiuto è fissata:

Risorse FEASR:

- nella misura del 40% della spesa ammissibile nel caso di progetti presentati da una unica impresa agricola;
- nella misura del 60% della spesa ammissibile nel caso di progetti collettivi;
- ~~nella misura del 60% della spesa ammissibile nel caso di progetti integrati che prevedono almeno l'utilizzo combinato della presente operazione e del tipo di operazione 10.1.02 gestione degli effluenti.~~

Risorse EURI:

- nella misura del 75% della spesa ammissibile

.....

Motivazioni: il paragrafo “Importi e aliquote di sostegno” è stato modificato introducendo un’aliquota relativa alle risorse EURI utilizzando la possibilità di elevare la % di sostegno prevista per tale tipo di risorse così da ampliare l’effetto incentivante.

Effetti della modifica: Le modifiche intendono favorire un maggiore accesso a tale tipo di operazione e incrementare gli investimenti finalizzati al miglioramento della sostenibilità degli allevamenti e della qualità dell’aria.

4.2.01 - Investimenti rivolti ad imprese agroindustriali in approccio individuale e di sistema

Importi e aliquote di sostegno (applicabili)

...

L'importo del singolo progetto è definito:

- ~~minimo euro 250.000,00 e massimo euro 5.000.000,00 per investimenti attuati in approccio individuale;~~
- minimo euro 100.000,00 e massimo euro 2.800.000,00 per investimenti attuati in approccio individuale;

Motivazioni: il paragrafo “Importi e aliquote di sostegno” è stato modificato per ridurre sia l'importo minimo di progetto ammissibile sia il tetto di spesa massimo al fine di ampliare la platea dei potenziali beneficiari.

Effetti della modifica: La modifica intende aumentare il numero di beneficiari del sostegno

4.4.02 Prevenzione danni da fauna

8.2.4.14.1.8 Importi e aliquote di sostegno (applicabili)

L'intensità dell'aiuto è fissata nella misura del 100% della spesa ammissibile di progetto.

L'importo del singolo progetto è definito tra un minimo di € ~~32.0~~500,00 e un massimo € 30.000,00.

Motivazioni: il paragrafo “Importi e aliquote di sostegno” è stato modificato per aumentare il numero di interventi accoglibili.

Effetti della modifica: La modifica intende aumentare il numero di beneficiari del sostegno

5.1.04 - Prevenzione danni al potenziale produttivo frutticolo da gelate primaverili

8.2.5.3.4.5. Costi ammissibili

Il tipo di operazione ammette al sostegno

1. l'acquisto e messa in opera di ventilatori e/o bruciatori con funzione antibrina;
- ~~1-2.~~ 2. l'adeguamento di impianti irrigui esistenti, limitatamente all'inserimento di linee di adduzione ed ugelli specificamente dedicati ad espletare funzione antibrina;
- ~~2-3.~~ 3. spese tecniche generali, come onorari di professionisti o consulenti, in misura non superiore al 3% dell'importo ammissibile di cui al precedente punto 1.

...

Motivazione: la modifica al paragrafo “Costi ammissibili” prevede la possibilità di finanziare un ulteriore strumento di difesa antibrina che ha dimostrato buona efficacia nel contesto regionale. Si tratta di interventi su impianti esistenti a cui si aggiungono linee che espletino esclusivamente funzione antibrina. Tale modifica non ha alcun impatto sulle risorse idriche in quanto il funzionamento delle linee “antibrina” si concentra in poche giornate in un paio di mesi primaverili, in cui non si fa ricorso all'irrigazione e non ci sono problemi di carenze idriche.

Effetti: ampliare la possibilità di scelta, da parte delle imprese agricole, del metodo di difesa più idoneo tra quelli disponibili, in funzione dello specifico contesto aziendale.

M06 - Sviluppo delle aziende agricole e delle imprese (art. 19)

8.2.6.1 Base giuridica

Reg. (UE) n. 1305/2013 [come modificato da ultimo dal Regolamento \(UE\) 2020/2220 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020](#), in particolare gli artt. 19, 45 e [articolo 58 bis](#).

Motivazione: il paragrafo “Base giuridica” è stato modificato per adeguamento normativo.

6.1.01 Aiuto all'avviamento d'impresa per giovani agricoltori

8.2.6.4.1.7. Principi concernenti la fissazione dei criteri di selezione

La selezione sarà definita tenendo in considerazione i seguenti principi:

....

- favorire i PSA maggiormente rispondenti a criteri di sostenibilità energetica, ambientale o a obiettivi qualificanti (benessere animale, [biosicurezza animale](#), qualità delle produzioni, diversificazione delle attività); a tale proposito si precisa che, dove le operazioni prevedano interventi che rischiano di avere effetti negativi sull'ambiente, detti interventi dovranno risultare realizzati nel rispetto delle procedure di valutazione di impatto ambientale, conformemente alla normativa specifica per il tipo di intervento previsto;

Motivazione: il paragrafo “Principi concernenti la fissazione dei criteri di selezione” è stato modificato introducendo tra le indicazioni degli obiettivi qualificanti i PSA il tema della [biosicurezza animale](#) così come argomentato nel fabbisogno relativo al capitolo 4.

Effetti delle modifiche: le modifiche consentiranno di valorizzare il tema della [biosicurezza animale](#).

8.3.01 - Prevenzione delle foreste danneggiate da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici

Sottomisura: 8.3 - Sostegno alla prevenzione dei danni arrecati alle foreste da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici

Descrizione del tipo di intervento

L'analisi evidenzia significativi effetti dei cambiamenti climatici anche nel territorio della nostra regione in particolare per quanto riguarda il regime idrologico e le temperature, infatti, sempre più frequentemente si susseguono prolungati periodi di siccità alternati periodi di piogge intense.

Come evidenziato dalla stessa analisi in particolare il territorio forestale è interessato da fenomeni di dissesto idrogeologico in % significativamente superiore alla media nazionale (regione 22% nazionale 14%).

I boschi regionali sono stati inseriti fra le aree a rischio di incendio già dal 1993 decisione n. c(93) 1619, fra questi particolare attenzione assumono le aree forestali collinari e quelle adiacenti la costa adriatica oltre a tutti i boschi di conifere ovunque ubicati.

La regione, in coerenza con gli strumenti di Pianificazione: ~~Piano di previsione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi 2012-2016, Pianificazione di distretto idrografico e Piano di Tutela delle Acque (PTA) (direttive 2007/60/CE e 2000/60/CE)~~ Piano di previsione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi 2017-2021, Pianificazione di distretto idrografico e Piano di Tutela delle Acque (PTA) (direttive 2007/60/CE e 2000/60/CE) ritiene prioritari gli interventi di prevenzione in quanto consentono di limitare fortemente i danni con costi decisamente inferiori a quelli necessari per il ripristino.

....

Gli interventi posti in essere fino ad oggi hanno assicurato l'evoluzione di soprassuoli boschivi verso strutture a minore rischio di incendio e in sinergia con altri interventi infrastrutturali hanno consentito di ridurre -significativamente gli incendi nel territorio regionale come evidenziato nel Piano regionale di prevenzione e protezione e lotta attiva vigente.

In coerenza con quanto previsto Piano di previsione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi ex L.353/00. ~~Periodo 2012-2016~~ Periodo 2017-2021 gli obiettivi perseguiti sono:...

Motivazione: il paragrafo "Descrizione del tipo di intervento" è stato modificato inserendo il riferimento di pianificazione aggiornato.

Collegamenti con altre normative

- L. 20 novembre 2000, n. 353 "Legge-quadro in materia di incendi boschivi".
- L.R. 4 settembre 1981, n. 30 "Incentivi per lo sviluppo e la valorizzazione delle risorse forestali, con particolare riferimento al territorio montano. Modifiche ed integrazioni alle leggi regionali 25 maggio 1974, n. 18 e 24 gennaio 1975, n. 6".
- L. 9 febbraio 1994, n. 97 "Nuove disposizioni per le zone montane"
- ~~Deliberazione del Consiglio regionale n. 2354/1995 approvazione del regolamento forestale regionale "Prescrizioni di Massima e Polizia Forestale (PMPF)".~~

- ~~• Deliberazione della Giunta regionale n. 917 del 2 luglio 2012 “Approvazione del Piano Regionale di previsione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi ex L. 353/00 – Periodo 2012 – 2016”.~~
- ~~• Deliberazione della Giunta regionale n. 972 del 30 giugno 2014 “Approvazione documento preliminare del Piano Forestale Regionale 2014-2020” ai sensi dell’art. 25 della L.R. n. 20/2000.~~
- [Regolamento n. 3 del 01/08/2018 “Regolamento forestale regionale” approvato con D.P.G. n. 122/2018.](#)
- [Deliberazione della Giunta regionale n. 1172 del 2 agosto 2017 “Approvazione del Piano Regionale di previsione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi ex L. 353/00 – Periodo 2017 – 2021”.](#)
- [Deliberazione Assemblea legislativa regionale n. 80 del 12 luglio 2016 “Approvazione del Piano Forestale Regionale 2014-2020” ai sensi dell’art. 25 della L.R. n. 20/2000.](#)

.....

Motivazione: *il paragrafo “Collegamenti con altre normative” è stato modificato inserendo i riferimenti normativi aggiornati.*

Condizioni di ammissibilità

Il sostegno per interventi di prevenzione incendi interessa le superfici forestali classificate a medio e alto rischio di incendio ed equivalenti individuate dal ~~Piano di previsione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi ex L.353/00 – periodo 2012-2016 – DG n.917/2012~~ [Piano di previsione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi ex L.353/00 - periodo 2017-2021](#) dell'intero territorio regionale.

Il sostegno per interventi di prevenzione dall'erosione e dal dissesto idrogeologico interessa le superfici forestali soggette a vincolo idrogeologico (RDL 3267/1923) e altre aree forestali a rischio individuate e normate dagli strumenti di pianificazione di bacino attualmente vigenti, nonché in quelle comprese nelle zonizzazioni delle mappe di pericolosità redatte ai sensi della direttiva 2007/60/CE e del D.lgs. 49/2010 relative all'estensione potenziale delle inondazioni causate dai corsi d'acqua del reticolo naturale (principale e secondario), con riferimento agli scenari alluvioni rare e , poco frequenti e frequenti.

~~Il sostegno per interventi di prevenzione delle calamità naturali e delle fitopatie interessa gli organismi e le categorie forestali individuate dal servizio Fitosanitario regionale, autorità competente per l'Emilia Romagna.~~

[Nel sostegno per interventi di prevenzione delle fitopatie e delle infestazioni parassitarie, il rischio di calamità deve essere giustificato da fondate prove scientifiche e riconosciuto da organismi scientifici pubblici \(Servizio fitosanitario regionale, Università, etc.\).](#)

Gli interventi di prevenzione interesseranno prioritariamente i boschi di conifere e manifestano un massiccio attacco da parte del bostrico tipografo (*Ips typographus*).

~~Gli interventi sulla piste forestali trattorabili e il reticolo idraulico di servizio al bosco potranno interessare anche modeste aree non boscate intervallate al bosco al fine di assicurarne la continuità funzionale.~~

Per le diverse tipologie di lavori, a eccezione dei soli interventi selvicolturali, sono inoltre ammissibili limitate aree intervallate o limitrofe alle superfici forestali, ove queste siano necessarie a garantire l'efficacia degli interventi di prevenzione dei danni a carico del potenziale forestale interessato.

Il beneficiario si impegna al mantenimento dell'intervento per 5 anni e si applicano, inoltre, ~~succe~~ssivamente si applicano le prescrizioni del "Piano di coltura e conservazione".

...

Motivazioni: il paragrafo "**Condizioni di ammissibilità**" è stato modificato per:

- esplicitare meglio in coerenza con art. 24 Reg. (UE) 1305/2013 il quadro dei soggetti abilitati al rilascio delle certificazioni inserendo anche le Università degli studi tra gli organismi pubblici abilitati;
- precisare con maggiore chiarezza che gli interventi a protezione delle foreste possono interessare anche superfici di limitata estensione non boscate, intervallate o limitrofe alle foreste da salvaguardare, al fine di raggiungere l'obiettivo di protezione e prevenzione del danno alla foresta;
- adeguare il testo alle prescrizioni contenute nel PCC che decorrono dalla data di approvazione dello stesso, pertanto anche già nei 5 anni di stabilità dell'operazione (Reg. 1303/2013).

Principi concernenti la fissazione dei criteri di selezione

Nella tabella allegata sono inoltre riportati i parametri tecnici per la determinazione della soglia minima di ammissibilità, l'attribuzione di tali punteggi avverrà con le stesse modalità precedentemente illustrate.

Criteri di selezione/priorità	Parametri utilizzati
Aree soggette a criticità ambientali	Zonizzazioni e tipologie individuate dagli strumenti normativi (Vincolo idrogeologico) o di pianificazione vigenti (Piano forestale, Piano prevenzione incendi boschivi, Piani di Bacino, Piano di tutela risorse idriche (1))
Aree di elevato valore ambientale	- Parchi, siti rete Natura 2000 (SIC e ZPS) - Foreste con piani di gestione vigenti - Aree di rilevante valore paesaggistico individuate dagli strumenti di pianificazione paesistica - Foreste HNV
Altri parametri di valutazione	Aree forestali con piano di gestione approvato dalla Regione, Gestione associata dei terreni, Sinergia degli interventi con altre iniziative di tutela e valorizzazione del territorio.
.....	..

Tabella "Tipo di Operazione 8.3.01 – Principi per la selezione"

Motivazione: "La tabella Principi per la selezione" è stata modificata per eliminare un parametro incongruo che era stato inserito precedentemente per mero errore materiale (lo stesso parametro è già presente in altra categoria).

Informazioni specifiche della misura

Definizione e giustificazione della dimensione delle aziende al di sopra della quale il sostegno sarà subordinato alla presentazione di un piano di gestione forestale o di uno strumento equivalente

Per le aziende con superficie forestale superiore a 50 ha il sostegno è subordinato alla presenza di un piano di gestione forestale. Tale scelta è motivata dalle seguenti considerazioni:

- nel limite dei 50 ha sono comprese la quasi totalità delle proprietà forestali pubbliche e collettive nonché la maggior parte delle superfici boscate di proprietà privata, oltre il 50% del totale regionale;
- tutte le superfici forestali regionali sono assoggettate ad una specifica normativa (~~Prescrizioni di Massima e Polizia Forestale~~) ([Regolamento forestale regionale](#)) che prevede che tutti gli interventi di utilizzazione dei boschi siano soggetti ad autorizzazione da parte di soggetti pubblici; alle medesime modalità autorizzative sono soggetti anche i movimenti di terreno. Le norme in questione nascono principalmente al fine di salvaguardare l'assetto idrogeologico e la funzione protettiva del bosco. Il monitoraggio di queste procedure amministrative fornirà inoltre su tutto il territorio regionale le informazioni concernenti aspetti quantitativi relativamente alle biomasse, allo stock e al ciclo del Carbonio; contestualmente permetterà di vigilare sulla trasparenza del mercato e della filiera;
- ~~le Prescrizioni di Massima e Polizia Forestale~~ [il Regolamento forestale regionale](#) prevede ~~one~~ inoltre specifiche norme sulla salvaguardia della flora spontanea e sugli aspetti fitosanitari delle aree forestali regionali contribuendo ad assicurare la tutela della biodiversità e della salute e vitalità degli ecosistemi, ad esso si aggiunga che i territori di rilevante valore ambientale pari a circa il 20% del totale sono soggetti a pianificazione di settore che prevede anche idonee norme gestionali riguardanti il miglioramento della biodiversità (Piani di Gestione e Misure di Conservazione dei siti della Rete Natura 2000, Piani territoriali dei Parchi, Piano Paesistico regionale);
- ~~il costituendo albo delle imprese forestali~~ [L'Albo delle Imprese forestali](#) (L.R. 30/1981 e ss.mm.) contribuirà a monitorare e salvaguardare gli aspetti socio economici del settore forestale e della filiera, la trasparenza del mercato e la sicurezza e salute nel lavoro;
- in regione esistono varie basi informative per il monitoraggio delle dinamiche forestali fra le quali la carta forestale, la banca dati delle utilizzazioni forestali e la banca dati delle specie e degli habitat che, come gli altri strumenti di pianificazione sopracitati possono essere utilizzati per integrare le informazioni previste dall'art. 21 del reg. 1305/2013.

Per effetto delle sinergie fra i diversi strumenti descritti in precedenza si ritiene quindi soddisfatto il requisito previsto dall'art. 21 del reg. 1305/2013 riferito alla fornitura delle informazioni di base previste per i criteri di Gestione Forestale Sostenibile.

....

*[Prevenzione e ripristino delle foreste danneggiate da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici]
Individuazione delle aree forestali classificate ad alto o medio rischio d'incendio nel pertinente piano di protezione delle foreste*

Il sostegno previsto nell'ambito della presente misura interessa le superfici forestali classificate a medio e alto rischio di incendio ed equivalenti individuate dal Piano di previsione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi ex L.353/00. ~~Periodo 2012-2016, approvato con la deliberazione della Giunta regionale n. 917 del 2 luglio 2012~~

~~dell'intero territorio regionale~~ [Periodo 2017-2021, approvato con la deliberazione della Giunta regionale n. 1172 del 2 agosto 2017, dell'intero territorio regionale.](#)

Motivazioni: il paragrafo **“Informazioni specifiche della misura”** è stato modificato per adeguarlo ai riferimenti normativi e agli strumenti di pianificazione in vigore.

Effetti delle modifiche: Le modifiche proposte avranno come obiettivo:

- una maggiore disponibilità di soggetti abilitati al rilascio delle certificazioni e la eliminazione di alcuni dubbi interpretativi nell'applicazione delle disposizioni dei Piani di coltura e conservazione approvati a fine lavori.
 - l'eliminazione di dubbi interpretativi nella formulazione dei bandi
 - la coerenza del testo con gli strumenti normativi e pianificatori in vigore.
-

Misura 10 - Pagamenti agro-climatico-ambientali

Base giuridica

Regolamento (UE) n. 1305/2013, [come modificato da ultimo dal Regolamento \(UE\) 2020/2220](#), Titolo III, Capo I, Articolo 28 “Pagamenti agro-climatico ambientali” e considerando 22 [e articolo 58 bis](#).

Motivazione: il paragrafo 8.2.9.1 **“Base giuridica”** della Misura 10 è stato modificato per introdurre il Regolamento (UE) n. 2220/2020 che stabilisce alcune disposizioni transitorie relative al sostegno da parte del FEASR e del FEAGA nelle annualità 2021 e 2022.

Effetti della modifica: La modifica consentirà un adeguamento normativo.

10.1.01 – Produzione integrata

Descrizione del tipo di intervento

Le aziende aderenti al tipo di operazione devono adottare le disposizioni tecniche indicate nei Disciplinari di Produzione Integrata (DPI) per la fase di coltivazione (“Norme generali” e “Norme di coltura), per tutte le colture per le quali questi sono stati definiti ed approvati. Tali Disciplinari sono basati sui criteri di seguito elencati, stabiliti dalla Deliberazione della Giunta Regionale n. 41/2012 e successive modifiche e sulle “Linee guida nazionali per la produzione integrata delle colture” approvate ai sensi della L. 4 del 3 febbraio 2011 e del DM 4890 del 8 Maggio 2014 di istituzione del Sistema Nazionali di Qualità Produzione integrata. L'impegno quinquennale riguarda l'intera SAU aziendale condotta al momento

della presentazione della domanda di aiuto. [Gli impegni in scadenza nel 2020 sono prorogati di una annualità in relazione a quanto previsto dal Reg UE 2220/2020, mantenendo inalterati gli impegni previsti con la domanda di sostegno iniziale. L'adesione alla proroga è volontaria.](#)

...omissis...

Motivazione: il paragrafo "Descrizione del tipo di intervento" del Tipo di operazione 10.1.01 – Produzione integrata della Misura 10 è stato modificato per introdurre la possibilità di prolungamento degli impegni di una annualità in attuazione del Regolamento (UE) n. 2220/2020 che stabilisce alcune disposizioni transitorie relative al sostegno da parte del FEASR e del FEAGA nelle annualità 2021 e 2022.

Effetti della modifica: La modifica consentirà di proseguire per un anno gli impegni in essere.

10.1.07 – Gestione della praticoltura estensiva

Descrizione del tipo di intervento

...omissis...

Il tipo di operazione ha una durata quinquennale; le relazioni tra gli impegni prescritti e il significato ambientale e agronomico sono riportate nelle seguenti tabelle 1 e 2 – 10.1.07 - "Impegni e significato ambientale e agronomico - Gestione sostenibile della praticoltura estensiva.". [L'impegno è ~~può essere~~ prorogato, con Deliberazione della Giunta regionale sulla base delle risorse disponibili, di una annualità in relazione a quanto previsto dal Reg UE 2220/2020, mantenendo inalterati gli impegni previsti con la domanda di sostegno iniziale. L'adesione alla proroga è volontaria.](#)

...omissis...

Motivazione: il paragrafo "Descrizione del tipo di intervento" del Tipo di operazione 10.1.07 – Gestione della praticoltura estensiva della Misura 10 è stato modificato per introdurre la possibilità di prolungamento degli impegni di una annualità in attuazione del Regolamento (UE) n. 2220/2020 che stabilisce alcune disposizioni transitorie relative al sostegno da parte del FEASR e del FEAGA nelle annualità 2021 e 2022.

Condizioni di ammissibilità

Il presente tipo di operazione è applicabile su tutte le superfici a praticoltura estensiva, esclusivamente nelle aree di pianura e di collina ad esclusione di quelle ricadenti nel campo applicativo della Misura 13 "Indennità a favore delle zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici (art. 31)".

Possono aderire al tipo di operazione le superfici a praticoltura estensiva che presentano copertura vegetale costituita da prato polifita con prevalenza da graminacee non soggette ad avvicendamento

da almeno un anno solare. Non sono comunque ammissibili superfici agricole costituite da specie foraggere in purezza e comunque con presenza di strutture permanenti o semipermanenti (es. pannelli fotovoltaici).

[Per gli impegni che si sono originati in attuazione delle precedenti versioni del PSR 2014-2020, continuano ad applicarsi le esclusioni del campo applicativo del tipo di operazione 13.2.01 della Misura 13, in vigore con le precedenti versioni del PSR.](#)

Motivazione: *il paragrafo “Condizioni di ammissibilità” del Tipo di operazione 10.1.07 – Gestione della praticoltura estensiva della Misura 10 è stato modificato per introdurre la possibilità di continuare l’attuazione degli impegni in essere che si sono originati in attuazione delle precedenti versioni del PSR 2014-2020, anche su superfici che fanno parte della nuova zonizzazione del Tipo di operazione 13.2.01 della Misura 13, oggetto della presente modifica.*

Effetti della modifica: *Le modifiche consentiranno:*

- di portare a termine gli impegni in vigore del Tipo di operazione 10.1.07 e il mantenimento delle performance ambientali connessi
 - di proseguire per un anno gli impegni in essere.
-

10.1.09 Gestione collegamenti ecologici siti Natura 2000 e conservazione spazi naturali e seminaturali e del paesaggio agrario

Descrizione del tipo di intervento

...omissis...

La durata degli interventi è di 10 anni. In attuazione dell'Articolo 48 del Reg. (UE) n. 1305/2013 è prevista una clausola di revisione per gli interventi realizzati con il presente tipo di operazione la cui durata oltrepassa il periodo di programmazione in corso, al fine di garantirne l'adeguamento al quadro giuridico del periodo di programmazione successivo.”

[Per i nuovi impegni da assumere a partire dal 2021, viene confermato il termine pari a dieci anni.](#)

...omissis...

Motivazione: *il paragrafo “Descrizione del tipo di intervento” del Tipo di operazione 10.1.09 - Gestione collegamenti ecologici siti Natura 2000 e conservazione spazi naturali e seminaturali e del paesaggio agrario della Misura 10 è stato modificato per confermare la durata del periodo di impegno a dieci anni per i nuovi impegni da assumere a partire dal 2021. La modifica è coerente con quanto previsto dall’art. 7 comma 2 del Reg 2220/2022, che stabilisce alcune disposizioni transitorie relative al sostegno da parte del FEASR e del FEAGA nelle annualità 2021 e 2022, ed è collegata alla esigenza di garantire un effetto continuativo e progressivo degli effetti del tipo di operazione ed al raggiungimento degli obiettivi climatico-ambientali perseguiti. Inoltre, si precisa che, gli interventi previsti dai tipi di operazione 10.1.09 e 10.1.10 rientrano fra le azioni*

prioritarie per la conservazione di habitat e specie di interesse comunitario del PAF (Prioritized Action framework), che sarà trasmesso alla Commissione entro la fine di luglio.

Effetti della modifica: *la modifica consente di garantire una durata di dieci anni ai nuovi impegni da assumere a partire dal 2021.*

10.1.10 Ritiro seminativi dalla produzione per 20 anni a scopi ambientali e gestione collegamenti ecologici siti Natura 2000

Descrizione del tipo di intervento

...omissis...

In attuazione dell'Articolo 48 del Reg. (UE) n. 1305/2013 è prevista una clausola di revisione per gli interventi realizzati con il presente tipo di operazione la cui durata oltrepassa il periodo di programmazione in corso, al fine di garantirne l'adeguamento al quadro giuridico del periodo di programmazione successivo.

[Per i nuovi impegni da assumere a partire dal 2021, viene confermato il termine pari a venti anni.](#)

...omissis...

Motivazione: *il paragrafo "Descrizione del tipo di intervento" del Tipo di operazione 10.1.10 - Ritiro seminativi dalla produzione per 20 anni a scopi ambientali e gestione collegamenti ecologici siti Natura 2000 della Misura 10 è stato modificato per introdurre la conferma della durata del periodo di impegno a venti anni per i nuovi impegni da assumere a partire dal 2021. La modifica è coerente con quanto previsto dall'art. 7 comma 2 del Reg 2220/2022, che stabilisce alcune disposizioni transitorie relative al sostegno da parte del FEASR e del FEAGA nelle annualità 2021 e 2022, ed è collegata alla esigenza di garantire un effetto continuativo e progressivo degli effetti del tipo di operazione ed al raggiungimento degli obiettivi climatico-ambientali perseguiti. Inoltre, si precisa che, gli interventi previsti dai tipi di operazione 10.1.09 e 10.1.10 rientrano fra le azioni prioritarie per la conservazione di habitat e specie di interesse comunitario del PAF (Prioritized Action framework), che sarà trasmesso alla Commissione entro la fine di luglio.*

Effetti della modifica: *la modifica consente di garantire una durata di venti anni agli eventuali nuovi impegni da assumere a partire dal 2021.*

M11 - Agricoltura biologica

Base giuridica

[Regolamento \(UE\) n. 1305/2013](#), Titolo I–I, Capo I, Articolo 29 “Agricoltura biologica” e considerando 23 e [articolo 58 bis del Regolamento \(UE\) n. 1305/2013, come modificato da ultimo dal Regolamento \(UE\) 2020/2220](#).

Motivazione: *il paragrafo “Base giuridica” della Misura 11 è stato modificato per introdurre il Regolamento (UE) n. 2220/2020 che stabilisce alcune disposizioni transitorie relative al sostegno da parte del FEASR e del FEAGA nelle annualità 2021 e 2022.*

Effetti della modifica: La modifica consentirà l’adeguamento normativo.

11.1.01 - Conversione a pratiche e metodi biologici

Descrizione del tipo di intervento

...omissis...

Le aziende aderenti si impegnano ad applicare il tipo di operazione per 5 anni a decorrere dal 1° gennaio dell’anno solare indicato dall’avviso pubblico a seguito del quale presentano la domanda di adesione al regime di aiuto.

[Gli impegni in scadenza nel 2020 sono prorogati di una annualità in relazione a quanto previsto dal Reg UE 2220/2020, mantenendo inalterati gli impegni previsti con la domanda di sostegno iniziale. L’adesione alla proroga è volontaria.](#)

[Per i nuovi impegni da assumere a partire dal 2021, viene confermato il termine pari a cinque anni.](#)

...omissis...

Motivazione: *il paragrafo “Descrizione del tipo di intervento” del Tipo di operazione 11.1.01 - Conversione a pratiche e metodi biologici della Misura 11 è stato modificato per introdurre la possibilità di prolungamento degli impegni di una annualità in attuazione del Regolamento (UE) n. 2220/2020 che stabilisce alcune disposizioni transitorie relative al sostegno da parte del FEASR e del FEAGA nelle annualità 2021 e 2022. La conferma per i nuovi impegni da assumere a partire dal 2021 del periodo di impegno pari a cinque anni è collegata alla esigenza di garantire un effetto continuativo e progressivo degli effetti del tipo di operazione durante il periodo di conversione ed al raggiungimento degli obbiettivi-climatico ambientali perseguiti.*

Effetti della modifica: La modifica consentirà:

- il prolungamento per una annualità degli impegni inerenti il tipo di operazione 11.1.01, scaduti al 31/12/2020, garantendo un pagamento ai beneficiari in attesa della nuova programmazione di sviluppo rurale;

- di garantire agli eventuali nuovi impegni da assumere a partire dal 2021 una durata pari a cinque anni.

11.2.01 Mantenimento pratiche e metodi biologici

Descrizione del tipo di intervento

...omissis...

Le aziende aderenti si impegnano ad applicare il tipo di operazione per 5 anni a decorrere dal 1° gennaio dell'anno solare indicato dall'avviso pubblico a seguito del quale presentano la domanda di adesione al regime di aiuto.

Gli impegni in scadenza nel 2020 sono prorogati di una annualità in relazione a quanto previsto dal Reg UE 2220/2020, mantenendo inalterati gli impegni previsti con la domanda di sostegno iniziale. L'adesione alla proroga è volontaria.

Per i nuovi impegni da assumere a partire dal 2021, viene definita la durata di tre anni.

...omissis...

Motivazione: il paragrafo “Descrizione del tipo di intervento” del Tipo di operazione 11.2.01 - Conversione a pratiche e metodi biologici della Misura 11 è stato modificato per introdurre la possibilità di prolungamento degli impegni di una annualità in attuazione del Regolamento (UE) n. 2220/2020 che stabilisce alcune disposizioni transitorie relative al sostegno da parte del FEASR e del FEAGA nelle annualità 2021 e 2022. La fissazione per i nuovi impegni da assumere a partire dal 2021 del nuovo periodo di impegno pari a tre anni è collegata alla esigenza di garantire un effetto continuativo e progressivo degli effetti del tipo di operazione ed al raggiungimento degli obiettivi climatico ambientali perseguiti.

Effetti della modifica: La modifica consentirà:

-il prolungamento di una annualità degli impegni inerenti il tipo di operazione 11.2.01, scaduti al 31/12/2020, garantendo un pagamento ai beneficiari in attesa della nuova programmazione di sviluppo rurale;

- di garantire i nuovi impegni da assumere a partire dal 2021 per una durata pari a tre cinque anni.

13.2.01 Pagamenti compensativi per le altre zone soggette a vincoli naturali significativi

Importi e aliquote di sostegno (applicabili)

L'importo unitario delle indennità, per ogni annualità e per ettaro di superficie agricola, così come definita dall'art. 4 par. 1 lett. “e” del Reg. (UE) n. 1307/2013, condotta nelle zone affette da vincoli naturali significativi, diverse dalle zone montane, identificate tali in riferimento all'art. 32 del Reg. (UE) 1305/13, è pari a Euro 670 (per ettaro).

....

Il richiedente indennità, per le superfici pascolate richieste a pagamento, si impegna a dare preventiva comunicazione di attività svolte in difformità a come indicato nella domanda.

In ottemperanza a quanto disposto dall'art. 31 paragrafo 5 del Reg. (UE) 1305/2013, relativamente alla erogazione di indennità decrescenti per zone interessate da "fine tuning", nel bando 2019, le aree successivamente confermate svantaggiate avevano subito una decurtazione del pagamento unitario di 6 Euro/ha rispetto all'importo ordinario. Nel bando 2020 alle stesse aree è stato invece corrisposto l'importo ordinario.

Non si prevede di riconoscere pagamenti integrativi di indennità relative all'annualità 2019 in considerazione dell'estrema esiguità dell'importo decurtato e del costo amministrativo connesso; si evidenzia, in particolare, che l'ammontare dell'eventuale integrazione risulterebbe sempre inferiore agli importi minimi che giustificano gli oneri dei procedimenti (sia con riferimento all'importo minimo delle domande come da condizioni di ammissibilità, che all'importo unitario minimo delle indennità come da Reg. (UE) 1305/13).

Relativamente alle superfici ricadenti in zone soggette a vincoli naturali significativi prima della revisione cosiddetta "fine tuning" e non confermate tali dal Decreto del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali n. 6277 dell'8 giugno 2020, richiamato al precedente punto 8.1, si prevede di non proseguire l'erogazione di indennità decrescenti successivamente al 2020.

Motivazione: il paragrafo "Importi e aliquote di sostegno" è stato modificato:

- riduzione da 70 a 60 euro dell'aiuto per ettaro per garantire il pagamento a tutte le superfici elegibili a seguito del significativo aumento conseguente all'introduzione della nuova delimitazione per le aree svantaggiate non montane.

- in attuazione delle disposizioni del Reg. (UE) 1305/13 sul "fine tuning" nel bando 2019 alle superfici successivamente confermate svantaggiate era stato riconosciuto un importo unitario di 64 Euro/ha (a inizio programmazione l'importo unitario era stato fissato in 90 Euro/ha, successivamente ridotto a 70 Euro /ha; l'importo medio è risultato 80 Euro/ha e l'importo corrispondente all'80% di quello medio è risultato 64 Euro /ha).

La differenza fra importo ordinario e importo medio nel periodo è risultata di 6 Euro/ha. Nel bando 2020 alle stesse aree è stato invece corrisposto l'importo ordinario.

A motivo dell'onerosità e della complessità connesse a un eventuale riconoscimento di ulteriori pagamenti relativi all'annualità 2019 e in particolare al fatto che l'importo unitario (6€ Euro/ha) e l'importo massimo del pagamento integrativo (252 € per i beneficiari che conducono le superfici maggiormente estese) non superano in nessun caso gli importi minimi che giustificano gli oneri di procedimenti; vedi l'importo minimo di una domanda (300 € - punto c. del paragrafo "Condizioni di ammissibilità) e l'importo unitario minimo di 25 Euro/ha (Reg. (UE) 1305/13), si ritiene giustificata la previsione di non riconoscere pagamenti integrativi in relazione al bando 2019.

- per motivi di semplificazione e di adeguatezza e proporzionalità dei costi rispetto all'entità delle erogazioni, ci si avvale della facoltà data dall'art. dall'art. 31 paragrafo 5 del Reg. (UE) 1305/2013 di non proseguire, in annualità successive al 2020, ai pagamenti di indennità decrescenti alle superfici non confermate zone soggette a vincoli naturali significativi dal Decreto del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali nr 6277 dell'8 giugno 2020.

Effetti della modifica: Sono finalizzate a garantire la necessaria semplificazione gestionale prevenendo oneri e complessità amministrative, nonché possibili ritardi nelle erogazioni, che potrebbero originare pagamenti il cui ammontare non giustifica i costi amministrativi connessi.

16.2.01 Supporto per progetti pilota e per lo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie nel settore agricolo e agroindustriale

Descrizione del tipo di intervento

...

L'innovazione in agricoltura è coerente alle politiche di promozione e di cooperazione fra gli operatori della filiera agroalimentare, individuate nella Smart Specialization Strategy.

In questo quadro l'operazione, che si intende attivare nell'ambito di progetti integrati di filiera, sia con approccio non di filiera~~individuale~~, vuole dare risposte concrete alle imprese promuovendo la competitività attraverso il sostegno alla capacità di introdurre innovazione.....

...

I progetti dovranno ~~essere coerenti agli obiettivi dei progetti integrati di filiera e~~ riguardare le priorità tematiche individuate per la focus area P3A nella tabella 16.2 "Ambiti di intervento specifici per l'innovazione", più sotto evidenziate; altri temi possono essere accettati a condizione che soddisfino le priorità del Psr rispondendo ai fabbisogni individuati per la P3A. I progetti avranno una durata massima di 24 mesi (eventualmente prorogabile di 6 mesi); dovranno descrivere compiutamente le attività previste ed i risultati attesi e prevedere un piano per la divulgazione dei risultati.

Motivazione: il paragrafo "Descrizione del tipo di intervento" è stato modificato inserendo la possibilità di dare attuazione al tipo di operazione anche attraverso l'approccio non di filiera in considerazione dell'ampio interesse riscosso dal bando del tipo di operazione in approccio di filiera, così da poter allargare l'opportunità di investire in innovazione anche alle aziende agricole e agroindustriali, prescindendo dall'approccio di filiera per cui non è prevista la pubblicazione di alcun bando nel periodo di estensione 2021-2022.

Beneficiari

Il contributo è accordato al soggetto individuato come Capofila nell'Accordo di filiera sottoscritto da tutti i partecipanti, o in caso di approccio ~~individuale non di filiera~~, al soggetto appartenente alla categoria delle imprese agricole, agroindustriali.

Qualora questo soggetto non appartenesse alla categoria delle imprese del settore agricolo ed agroindustriale che svolgono attività di produzione e/o commercializzazione e/o trasformazione di prodotti agricoli di cui all'Allegato I del Trattato, il Piano sarà assoggettato al regime "de minimis" ed il contributo concesso ai sensi dell'art. 3 del Reg. (UE) 1407/2013.

Motivazione: il paragrafo "Beneficiari" è stato modificato, in conseguenza della modifica apportata al paragrafo "Descrizione del tipo di intervento", inserendo per l'attuazione in approccio non di filiera, la categoria delle aziende agricole e agroindustriali. Tale modifica intende accogliere l'interesse verso progetti di innovazione manifestato nel corso del periodo di attuazione, e non penalizzarle

restringendo l'attuazione del tipo di operazione alla sola modalità della filiera, in considerazione che non è in programma la pubblicazione di un bando di filiera nel biennio transitorio.

Effetti della modifica: Le modifiche apportate intendono soddisfare il fabbisogno di aziende agricole e agroindustriali nel voler investire in innovazione attraverso la realizzazione di progetti pilota.

16.9.01 - Agricoltura sociale in aziende agricole in cooperazione con i Comuni o altri enti pubblici

8.2.14.11.1.7 Principi concernenti la fissazione dei criteri di selezione

Sarà data priorità agli interventi:

- che prevedono servizi sociali innovativi non presenti sul territorio comunale;
- che prevedono servizi per l'infanzia;
- che prevedono nel progetto il maggior numero di persone assistite;
- [in zone soggette a vincoli naturali di cui all'articolo 32 del Reg. 1305/13;](#)
- proposti da imprese femminili (definizione nel paragrafo 8.2.14.2)
-

Motivazione: il paragrafo "Principi concernenti la fissazione dei criteri di selezione" è stato modificato ampliando i principi di selezione previsti per l'agricoltura sociale, ponendo particolare attenzione alle aree di maggiore fragilità che necessitano di una diversificazione produttiva delle attività aziendali e di una maggiore offerta di servizi.

Effetti della modifica: Gli effetti della modifica puntano a potenziare l'attenzione verso territori con particolari caratteristiche socio-demografiche per lo sviluppo dell'agricoltura sociale.

M19 - Sostegno allo sviluppo locale LEADER - (SLTP - sviluppo locale di tipo partecipativo) [articolo 35 del regolamento (UE) n. 1303/2013]

Base giuridica

- Articolo 32–35 del Regolamento n. 1303/2013
- [Articoli 42–44 del Regolamento n. 1305/2013](#)
- [Articolo 4 del Regolamento n.2220/2020](#)

Motivazione: il paragrafo "Base giuridica" è stato modificato per adeguamento normativo.

19.1.01 - Costi di preparazione della strategia di sviluppo locale

Sottomisura: 19.1 - Sostegno preparatorio

Descrizione del tipo di intervento

Il tipo di operazione finanzia le attività svolte da GAL già esistenti o in via di costituzione ai fini della preparazione ed elaborazione della strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo (SSL) in base a quanto previsto nel Reg. 1303/2013 all'art. 35 punto 1 [e nel Reg. 2022/2020 all'art. 4](#).

Sulla base dell'art. 4 Sviluppo locale di tipo partecipativo del Regolamento (UE) 2020/2220 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020 "Per i programmi prorogati conformemente all'articolo 1 del presente regolamento, il FEASR può sostenere i costi dello sviluppo delle capacità e delle azioni preparatorie a sostegno dell'elaborazione e futura attuazione delle strategie locali di tipo partecipativo a norma del nuovo quadro giuridico".

Motivazione: il paragrafo "Descrizione del tipo di intervento" è stato modificato a seguito dell'entrata in vigore del Regolamento (UE) 2020/2220 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020, in particolare il Capo II "Preparazione delle future strategie locali di tipo partecipativo per gli anni di programmazione 2021 e 2022" art.4 che consente di rimborsare ai GAL i costi dello sviluppo delle capacità e delle azioni preparatorie a sostegno dell'elaborazione e futura attuazione delle strategie locali di tipo partecipativo a norma del nuovo quadro giuridico.

19.2.02 - Azioni specifiche per contribuire a livello locale al raggiungimento degli obiettivi delle aree tematiche della strategia

Beneficiari

I beneficiari del tipo di operazione sono: Enti e società pubblici; Enti di gestione delle Aree protette; Consorzi di bonifica; GAL; Università; CCIAA; proprietà collettive; [Enti associativi di diritto privato senza finalità di lucro costituiti in base a previsioni di legge che svolgono anche funzioni di pubblico interesse](#); Consorzi fra privati (compresi quelli costituiti a norma dell' art.14 della Legge n. 126 del 12/02/1958); soggetti privati senza scopo di lucro; microimprese singole o associate e PMI anche in forma associata; aziende agricole singole o associate; società miste pubblico-private; persone fisiche; altri soggetti individuati dai GAL, previa approvazione dell'Autorità di gestione e dell'Organismo pagatore, in grado di garantire: 1) una struttura amministrativa capace di supportare la realizzazione del progetto 2) mantenimento di vincoli o impegni anche successivi al pagamento che dovessero essere connessi alla realizzazione del progetto.

Importi e aliquote di sostegno (applicabili)

Il sostegno è concesso in percentuale sull'ammontare complessivo della spesa ammissibile, sulla base delle seguenti percentuali:

- 100% per Enti pubblici, società pubbliche; GAL; Enti di gestione delle aree protette; Università; CCIAA; proprietà collettive; Consorzi di bonifica; [Enti associativi di diritto privato senza finalità di lucro costituiti in base a previsioni di legge che svolgono anche funzioni di pubblico interesse](#)
- 40% per società miste pubblico-private, per consorzi fra privati; microimprese e PMI di tutti i settori produttivi, compreso quello agricolo, in forma singola o associata.
- 60% per soggetti privati senza scopo di lucro

Motivazione: i paragrafi “Beneficiari e Importi e aliquote di sostegno” sono stati modificati -al fine di consentire maggiore elasticità nell’attuazione delle strategie di sviluppo locale, in particolare, consentendo la valorizzazione dei progetti presentati dagli Enti associativi che svolgono funzione di particolare interesse pubblico ma che hanno ridotte capacità finanziarie autonome e non hanno ritorni economici dalle attività realizzate. Per tali Enti è previsto un contributo pari al 60% che li penalizza nella possibilità di accesso ai finanziamenti.

Effetti delle modifiche: Le modifiche consentiranno un adeguamento normativo al Regolamento nr 2020/2220 e riconosceranno ai GAL la possibilità di ampliare le tipologie di soggetti che possono contare su un sostegno pari al 100% garantendo l’accesso ad enti in grado di offrire rilevanti servizi alle comunità locali.

19.4.02 - Costi di animazione

8.2.15 Condizioni di ammissibilità

Il riconoscimento definitivo del contributo avviene alle condizioni dell'art 67 del Reg UE 1303/2013 per i costi diretti e indiretti ammissibili, imputabili al tipo di operazione.

Non sono riconosciute spese in natura poiché il sostegno copre l'intera spesa.

I costi sono eleggibili dal giorno successivo alla presentazione della strategia di sviluppo locale (FASE 1 - Selezione del GAL e della strategia; paragrafo 8.2.15.6) attestata dalla data di protocollazione; la relativa domanda d'aiuto sarà inoltrata successivamente alla FASE 2 - Valutazione del Piano di azione). ~~I costi sono eleggibili dalla data di presentazione della domanda d'aiuto, che può essere presentata successivamente alla selezione della strategia di sviluppo locale (FASE 1 - Selezione del GAL e della strategia; paragrafo 8.2.15.6).~~ Tale data ha valore sia per le spese che comportano un effettivo esborso monetario sia come data per il calcolo di competenza della quota di TFR accantonata imputabile ai costi di personale dedicato all'attività di animazione. Sono ammissibili a rimborso le rendicontazioni dei costi sostenuti per stralci annuali.

Motivazione: il paragrafo “Condizioni di ammissibilità” è stato modificato per renderlo coerente con quanto previsto in termini di eleggibilità delle spese, nell’ambito del tipo di operazione 19.4.01.

Effetti della modifica: Le modifiche hanno l’obiettivo di semplificare l’attuazione del tipo di operazione utilizzando lo stesso iter procedurale nell’ambito della medesima sottomisura.

Capitolo 10 TABELLA FINANZIARIA INDICATIVA

Lo stato di attuazione

A marzo 2021 sono oltre 24,4 mila i beneficiari di circa 1,139 miliardi di euro di contributi concessi (97% della disponibilità, 92% se si considerano le risorse aggiuntive regionali) dal PSR Emilia-Romagna.

Sono già stati pagati contributi per 807 milioni (69% della disponibilità, 65% se si considerano le risorse aggiuntive regionali).

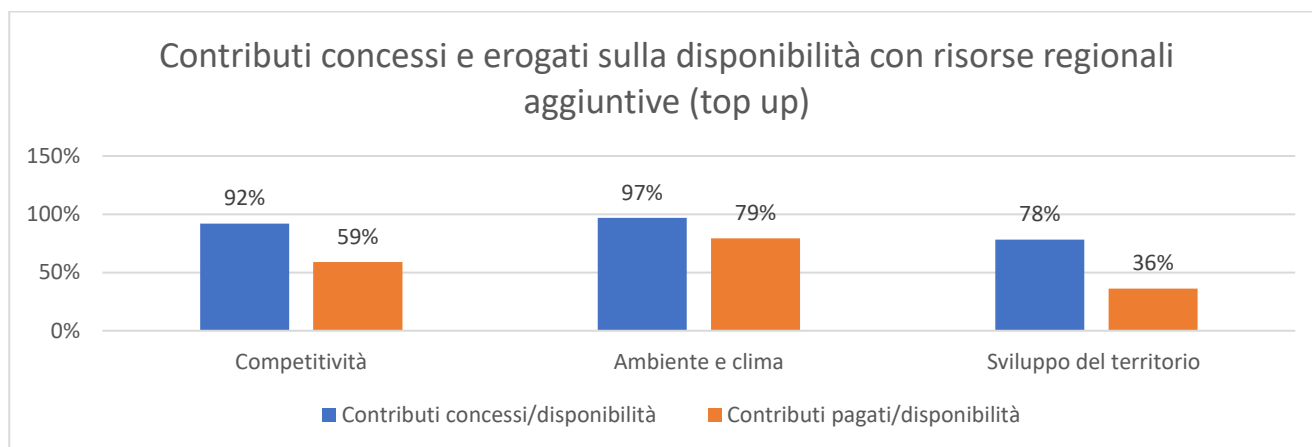
Ciò è il risultato di un'intesa attività che ha condotto alla pubblicazione di circa 420 bandi, di cui 25 in corso per oltre 24 milioni di euro.

I soggetti che hanno beneficiato dei contributi del PSR sono oltre 24 mila, di cui:

- il 1,3% sono soggetti pubblici che intercettano il 14% dei contributi concessi;
- il 98% delle aziende sono agricole e ben il 20% sono aziende biologiche.
- 16.500 sono ditte individuali, di cui il 26,72% sono donne e il 17,27% giovani.

La lettura dello stato di avanzamento del Programma attraverso i macrotemi mette in luce che:

- le risorse *messe a bando*, si sono concentrate per il 46% sulla competitività, per il 43% sul macrotema ambiente e per il 11% sullo sviluppo del territorio;
- i contributi *concessi* per il 43% sono stati **concessi** sul macrotema competitività, il 48% su quello ambientale e il 10% sullo sviluppo del territorio;
- il 39% dei *pagamenti* è stato destinato alla competitività, il 55% all'ambiente e il 6% allo sviluppo del territorio.



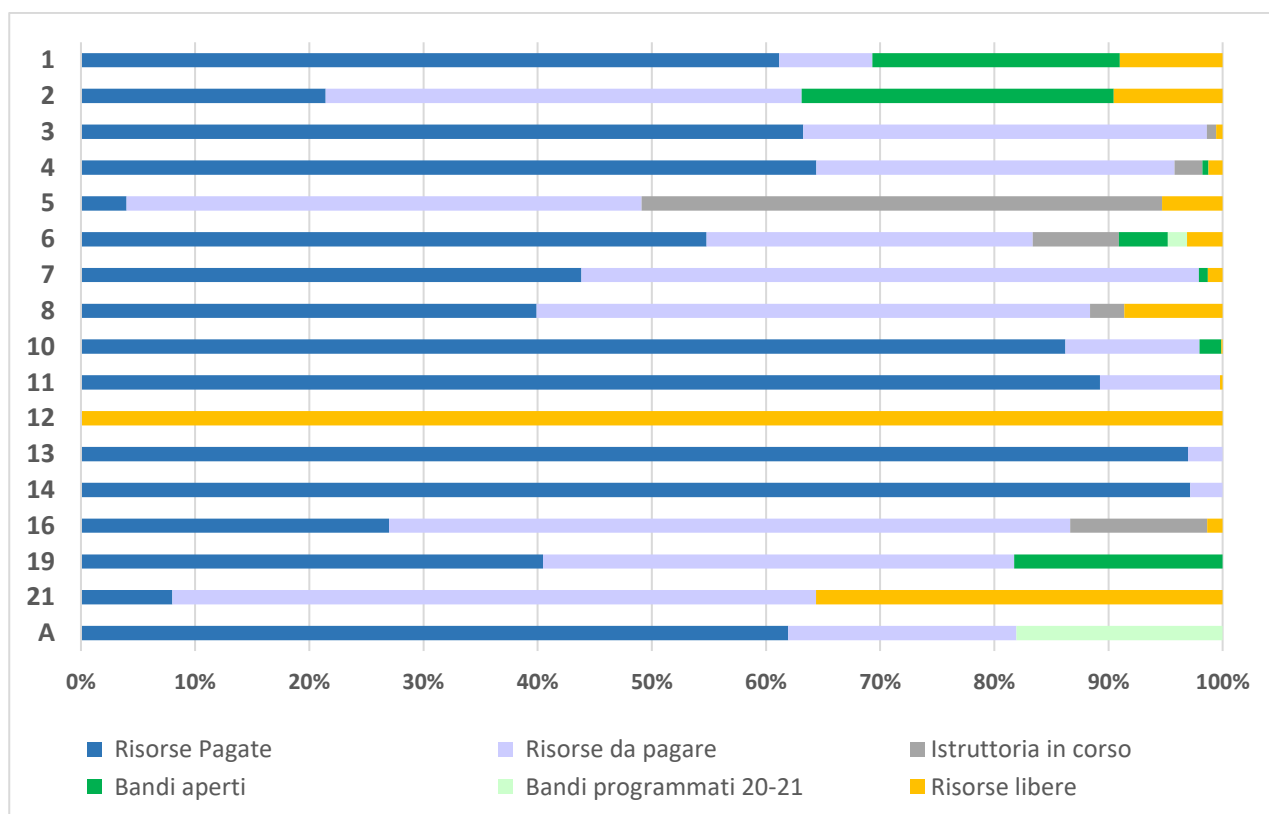
Le operazioni afferenti al macrotema **competitività** hanno sostenuto lo sviluppo delle imprese agricole e agroindustriali e il ricambio generazionale con 486.3 milioni di euro (il 92% della disponibilità che include le risorse aggiuntive regionali) di cui 311 milioni sono già stati pagati (il 59% della disponibilità che include le risorse aggiuntive regionali).

Il macrotema **ambiente e clima** contabilizza contributi concessi per 521,7 milioni di euro (il 97% della disponibilità che include le risorse aggiuntive regionali). Sono stati erogati contributi per 428 milioni di euro (il 79% della disponibilità che include le risorse aggiuntive regionali).

Le varie misure per migliorare l'accesso ai servizi, la diffusione della banda larga e lo sviluppo delle economie locali attraverso l'approccio bottom up (Leader), nell'ambito dello **sviluppo del territorio**, ha concesso contributi per 108,9 milioni (78% disponibilità che include le risorse aggiuntive regionali), di cui 50,5 milioni pagati (36% della disponibilità che include le risorse aggiuntive regionali).

Il grafico sottostante riporta per ogni *misura* la distribuzione % tra risorse impegnate (distribuite tra pagate e da pagare), di risorse per cui è ancora in corso la fase istruttoria a cui si aggiungono quelle relative ai bandi aperti e a quelli programmati. Ciò che resta, rispetto alla disponibilità iniziale, determina la disponibilità o meno di risorse libere.

Grafico 1 "per misura, % di distribuzione risorse tra i diversi stati"



Come si evidenzia, dieci delle diciassette misure hanno una % di risorse impegnate rispetto alla disponibilità (con risorse aggiuntive regionali), tra l'80 e il 100%.

Le misure formazione e consulenza, Leader, assistenza tecnica e covid si attestano tra il 60-79%, a circa il 50% si colloca la misura 5. Ancora senza alcun bando e quindi alcun impegno per la misura 12.

Per il 2021, allo stato attuale, è prevista la pubblicazione di un bando per il tipo di operazione “6.2.01 Aiuto all’avviamento di imprese extra agricole in zone rurali”, bandi per la formazione e la consulenza, nonché procedure di assistenza tecnica.

Risorse aggiuntive

Vista la proroga di due anni del periodo di programmazione 2014-2020 per i programmi sostenuti dal FEASR, disposta dall’art. 1 del Reg.2220/2020, l’Unione ha messo a disposizione risorse aggiuntive per il biennio 2021-2022, per continuare a concedere un sostegno ai suddetti programmi in questo periodo transitorio, alle condizioni dell’attuale quadro della PAC. Tali risorse aggiuntive constano di una parte ordinaria in quota FEASR (derivante dal Quadro finanziario pluriennale) e di parte in quota EURI (derivante dai fondi Next Generation Eu).

Per la parte ordinaria sono disponibili risorse per 355.389.812€ di spesa pubblica, con una partecipazione del FEASR pari al 43,12% (153.244.087€ di quota FEASR); per la parte EURI sono invece disponibili 53.430.714€, con una partecipazione dell’Unione del 100%

Tabella –Risorse aggiuntive per il biennio 2021-2022

Fonte	Quota FEASR	Spesa pubblica
QFP	153.244.087	355.389.812
NGEU	53.430.714	53.430.714
Totale	206.674.801	408.820.526

L’utilizzo delle sopracitate risorse è soggetto a dei vincoli, fissati dallo stesso Reg. 2220/2020, volti ad orientare l’impiego delle dotazioni alle attuali esigenze individuate dall’unione, quali il rilancio economico delle imprese e la transizione ecologica e digitale. Si elencano di seguito tali vincoli:

- secondo il cosiddetto principio di non regressione, la modifica dei programmi proposta per il periodo transitorio dovrà garantire che almeno la stessa quota complessiva di contributo del FEASR sia riservata ad operazioni con un risvolto climatico-ambientale (misura 4 a finalità ambientale e le misure 8, 10, 11, 12 e 13 . Attualmente il PSR destina a tali obiettivi il 40,13% del contributo totale;
- almeno il 5% del contributo totale del FEASR al programma di sviluppo rurale deve essere destinato allo sviluppo locale di tipo partecipativo (LEADER);
- fino al 4% delle risorse aggiuntive totali può essere assegnato all’assistenza tecnica;
- per la parte EURI:
 - almeno il 37% è riservato alla misura 4 a finalità ambientale e le misure 8, 10, 11, 12, 13 e 14, con particolare attenzione a temi quali: agricoltura biologica, mitigazione dei cambiamenti climatici e adattamento ad essi, conservazione del suolo, miglioramento dell’uso delle risorse idriche, conservazione e ripristino di habitat favorevoli alla biodiversità,

riduzione dei rischi e degli impatti dell'uso di pesticidi ed antimicrobici, benessere degli animali, attività di cooperazione LEADER;

- almeno il 55% è riservato alle misure 4, 6, 7 e 16, a condizione che l'uso designato di tali misure promuova lo sviluppo economico e sociale delle zone rurali e contribuisca a una ripresa economica resiliente, sostenibile e digitale, con particolare riferimento a temi come: filiere corte e mercati locali, efficienza delle risorse, condizioni di sicurezza sul lavoro, energie rinnovabili, accesso a ICT di elevata qualità nelle zone rurali.

Nella seguente tabella sono riassunti tutti i vincoli sopraelencati.

Tabella vincoli per l'utilizzo delle risorse aggiuntive

Fonte	Tipo di vincolo	Importo
QFP (FEASR)	5% LEADER	17.769.490,60
NGEU (EURI)	37% Ambiente e clima	19.769.364,18
	55% Rilancio e resilienza	29.386.892,70
QFP (FEASR)	Principio di non regressione su ob. Ambientali (almeno 40,13% della dotazione FEASR)	164.059.677,05

Strategie di modifica

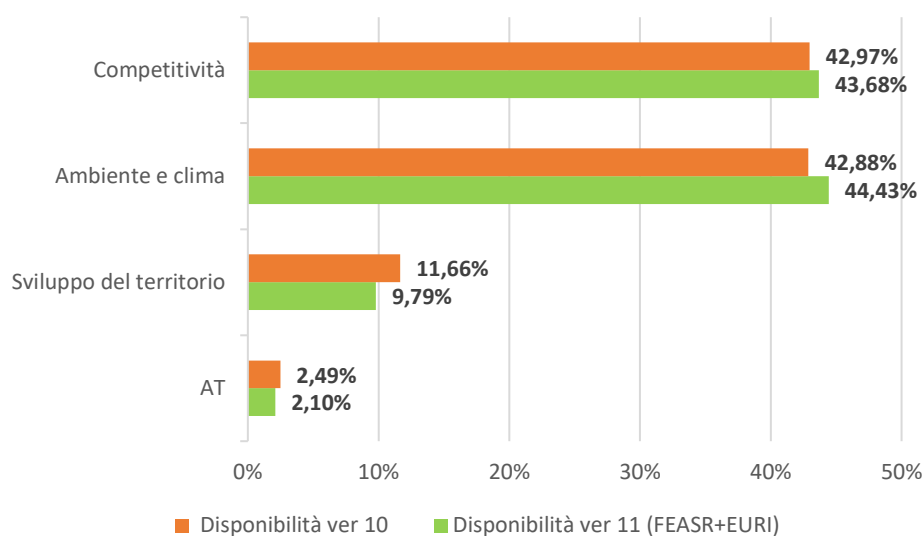
La presente proposta di modifica nasce in seguito all'approvazione del Regolamento (UE) n. 2220 del 23 dicembre 2020, che proroga i programmi sostenuti dal FEASR per il periodo 2014-2020 fino al 31 dicembre 2022.

Tale modifica si inserisce nel quadro strategico esistente, alla luce delle nuove risorse disponibili, derivanti dal Quadro Finanziario pluriennale (QFP) per il periodo 2021-2027, affiancato in via straordinaria dal Piano per la ripresa Next Generation EU (NGEU), che dispone di ulteriori risorse (EURI) destinate ad una rapida ripresa e alla transizione ecologica e digitale.

Le modifiche proposte sono in continuità sostanziale con le linee strategiche già definite dal programma, rispettando gli equilibri preesistenti in termini di obiettivi e di priorità dell'Unione.

Mantenendo l'innovazione e conoscenza come tema trasversale, la ripartizione delle disponibilità tra i tre obiettivi della PAC – competitività, ambiente e clima e sviluppo del territorio – rimane coerente con quella della versione attuale del programma, come si evince dal grafico sottostante.

Grafico disponibilità risorse per obiettivo



La modifica proposta si muove nella direzione di rispondere a fabbisogni ai quali non era stato possibile dare piena risposta nel periodo 2014-2020. In linea con gli orientamenti strategici della Commissione, viene potenziato il tema della competitività (priorità P2 e P3) e quello dell'ambiente e clima (priorità P4 e P5), anche in virtù del rispetto dei vincoli di utilizzo dei fondi di NGEU.

In particolare, per rispondere alle esigenze individuate dall'Unione con il piano NGEU, si intende incentivare, nell'ambito della priorità P2, interventi volti al rilancio e alla resilienza delle aziende del settore agricolo, con particolare attenzione a temi quali le filiere e l'insediamento dei giovani in agricoltura.

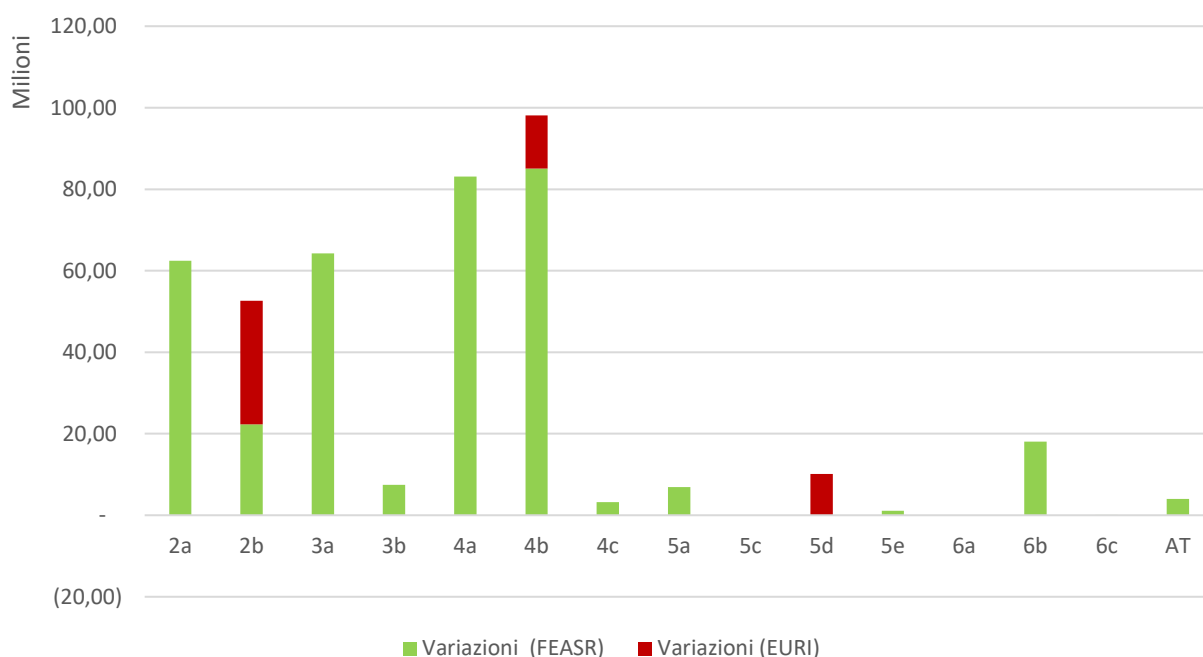
In tema di ambiente e clima, si agisce in particolare sulla priorità P4 con un nuovo bando per il biologico, proseguendo con i sostegni degli impegni già assunti negli anni precedenti nell'ambito delle misure 10 e 11, nonché potenziando in modo significativo la dotazione per la misura 13, al fine di dare continuità al sostegno delle imprese situate in aree soggette a svantaggi naturali. Nella priorità P5 si propongono nuovi bandi in tema di riduzione delle emissioni di ammoniaca, sempre in coerenza con gli orientamenti europei e con i vincoli imposti da NGEU.

Modifiche per focus area

La ripartizione delle dotazioni per Focus Area tiene conto di tutti i vincoli descritti per l'uso delle risorse aggiuntive a disposizione per il biennio 2021-2022.

Il grafico sottostante illustra come le dotazioni delle risorse aggiuntive ordinarie e EURI siano state ripartite tra le Focus Area.

Ripartizione delle dotazioni aggiuntive per Focus Area



Segue una descrizione delle modifiche per ogni Focus Area:

2a) Ammodernamento e diversificazione

Tabella allocazione risorse aggiuntive per tipo di operazione (Focus Area 2a)

Tipo di operazione	Disponibilità ver 10	Variazioni (FEASR)	Variazioni (EURI)	Dotazione ver 11 (FEASR)	Dotazione ver 11 (EURI)
1.1.01 - Sostegno alla formazione professionale ed acquisizione di competenze	4.889.556	1.000.000		5.889.556	
1.3.01 - Scambi interaziendali di breve durata e visite alle aziende agricole e forestali	800.520			800.520	
16.1.01 - Gruppi operativi del PEI per la produttività e la sostenibilità dell'agricoltura	6.531.908			6.531.908	
16.9.01 - Agricoltura sociale in aziende agricole in cooperazione con i Comuni o altri enti pubblici	2.250.584	1.263.185		3.513.769	
16.9.02 - Promozione e implementazione di servizi di educazione alimentare e di educazione alla sostenibilità	293.438			293.438	
2.1.01 - Servizi di consulenza	800.000	1.100.000		1.900.000	
21.1.01 - covid agriturismo	300.000			300.000	
4.1.01 - Investimenti in aziende agricole in approccio individuale e di sistema	49.580.303	58.500.000		108.080.303	
4.1.05 - Investimenti in aziende agricole con strumenti finanziari	4.000.000			4.000.000	
4.3.01 - Infrastrutture viarie e di trasporto	1.917.970			1.917.970	
6.4.01 - Creazione e sviluppo di agriturismi e fattorie didattiche	19.605.417			19.605.417	
8.1.03 - Arboricoltura da legno - Pioppicoltura ordinaria	1.027.332	600.000		1.627.332	
8.6.01 - Accrescimento del valore economico delle foreste	1.771.795			1.771.795	
Totale	93.768.824	62.463.185		156.232.008	

In particolare, a questa Focus Area è destinato il 17,6% delle risorse ordinarie aggiuntive del FEASR per il biennio 2021-2022. Tali risorse sono allocate sui tipi di operazione: **1.1.01** – Sostegno alla formazione professionale ed acquisizione di competenze (a cui sono destinati 1 milione di euro); **2.1.01** – Servizi di consulenza (1,1 milioni di risorse aggiuntive FEASR); **4.1.01** – Investimenti in aziende agricole con approccio individuale e di sistema (a cui vengono destinati 58,5 milioni a valere sulle risorse ordinarie, aumentando il peso del tipo di operazione all'interno della Focus Area 2a dal 52,8% nella versione 10, al 69,2%); **8.1.03** – Arboricoltura da legno-Pioppicoltura ordinaria (0,6 milioni); **16.9.01** – Agricoltura sociale in aziende agricole in cooperazione con i Comuni o altri enti pubblici (a cui sono riservati 1,3 milioni delle risorse aggiuntive FEASR).

Il grafico sottostante mostra l’allocazione per misura delle risorse aggiuntive destinate alla Focus Area.

Importo (Milioni)	Risorse Impegnate	Risorse libere	Bandi aperti	In corso di istruttoria	Bandi programmati 20-21	Variazioni (FEASR)	Variazioni (EURI)	Totale
1	~4	~1	0	0	0	~0,5	0	1,0
2	~0,5	~0,5	0	0	0	~0,1	0	1,1
4	~55	~0	0	0	0	~3,5	0	58,5
6	~12	~0	0	~6	~0	0	0	18
8	~2	~0,5	0	0	0	~0,1	0	0,6
16	~12	~0	0	0	0	~0,3	0	1,3
21	~2	~0,5	0	0	0	0	0	~2,5

2b) Insediamento dei giovani

Tabella allocazione risorse aggiuntive per tipo di operazione (Focus Area 2b)

Tipo di operazione	Disponibilità ver 10	Variazioni (FEASR)	Variazioni (EURI)	dotazione ver 11 (FEASR)	dotazione ver 11 (EURI)
1.1.01 - Sostegno alla formazione professionale ed acquisizione di competenze	901.992			901.992	
1.3.01 - Scambi interaziendali di breve durata e visite alle aziende agricole e forestali	1.339.632			1.339.632	
4.1.02 - Investimenti in azienda agricola per giovani agricoltori beneficiari di premio di primo insediamento	69.762.133	16.289.560	16.310.858	86.051.693	16.310.858
6.1.01 - Aiuto all'avviamento d'impresa per giovani agricoltori	63.524.426	6.000.000	14.000.000	69.524.426	14.000.000
Totale	135.528.183	22.289.560	30.310.858	157.817.743	30.310.858

L'insediamento dei giovani in agricoltura rimane, come nella versione attuale del PSR, un elemento strategico per il rilancio del settore. Attraverso il ricambio generazionale è infatti possibile portare innovazione, ammodernamento e potenziamento della redditività delle imprese, rispondendo a molteplici fabbisogni individuati dall'analisi di contesto e SWOT. Per questo la Focus Area 2b viene potenziata, destinandole una quota delle risorse aggiuntive ordinarie (6,3%), insieme ad una quota significativa delle risorse EURI (56,7%). Tali risorse EURI sono allocate sul pacchetto giovani, nel rispetto del vincolo che impone che almeno il 55% di queste siano destinate a promuovere lo sviluppo economico e sociale delle zone rurali, contribuendo ad una ripresa economica resiliente, sostenibile e digitale.

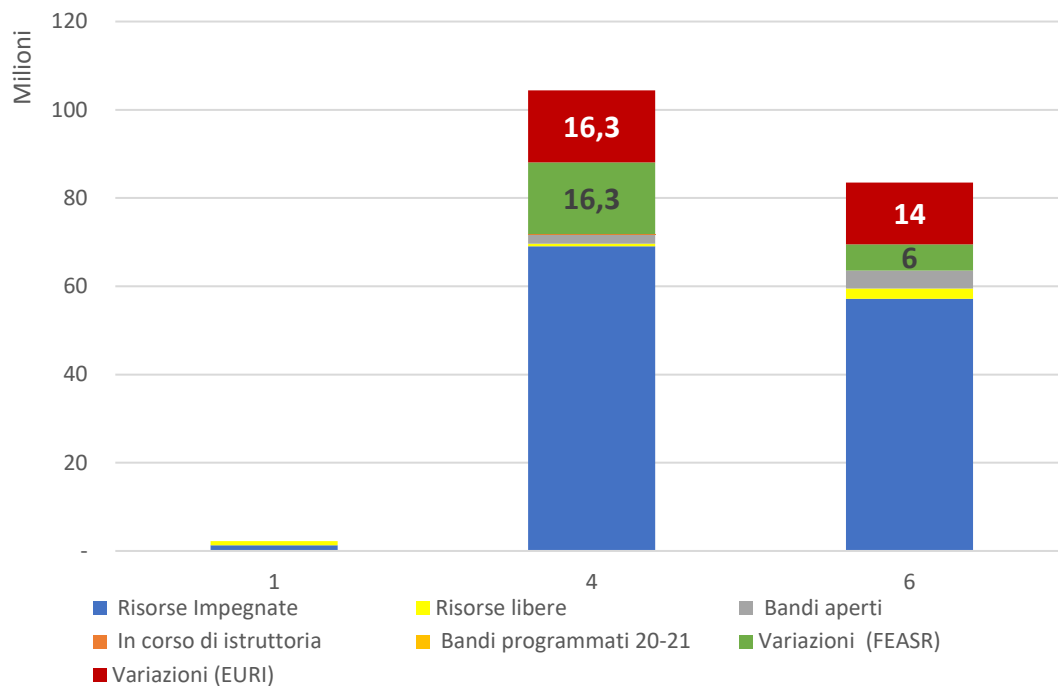
In questo modo si mantiene, e si incrementa leggermente, il peso della Focus Area 2b sul totale delle dotazioni del PSR, come somma delle dotazioni ordinarie e della quota EURI.

Le risorse addizionali saranno utilizzate per finanziare nuovi bandi sui tipi di operazione: **4.1.02** – Investimenti in azienda agricola per giovani agricoltori beneficiari di premio di primo insediamento (32,6 milioni come somma di risorse ordinarie e EURI); e **6.1.01** – Aiuto all'avviamento di impresa per giovani agricoltori (20 milioni come somma di risorse ordinarie e EURI).

Inoltre, le risorse libere ad oggi presenti permetteranno di scorrere la graduatoria in essere per il bando giovani 2020.

Il grafico sottostante mostra l'allocazione per misura delle risorse aggiuntive destinate alla Focus Area.

Grafico risorse per misura (Focus Area 2b)



3a) Approccio di filiera

Tabella allocazione risorse aggiuntive per tipo di operazione (Focus Area 3a)

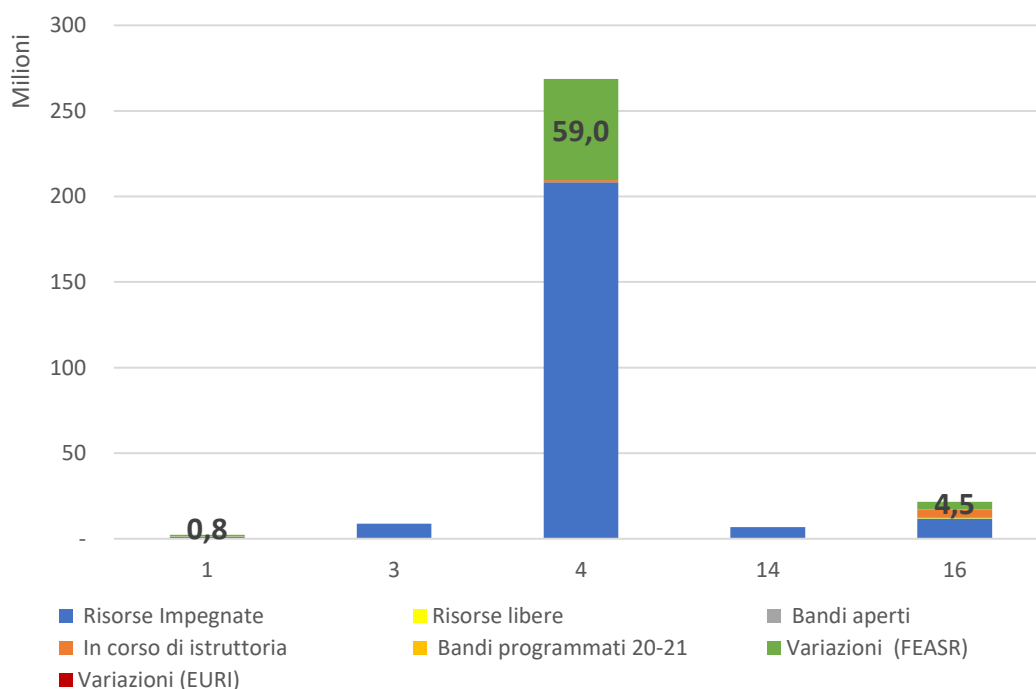
Tipo di operazione	Disponibilità ver 10	Variazioni (FEASR)	Variazioni (EURI)	Dotazione ver 11 (FEASR)	Dotazione ver 11 (EURI)
1.1.01 - Sostegno alla formazione professionale ed acquisizione di competenze	1.405.192			1.405.192	
1.2.01 - Informazione e supporti		778.950		778.956	
1.3.01 - Scambi interaziendali di breve durata e visite alle aziende agricole e forestali	89.212			89.212	
14.1.01 - Trascinamenti benessere animali	6.763.811			6.763.811	
16.1.01 - Gruppi operativi del PEI per la produttività e la sostenibilità dell'agricoltura	9.394.027			9.394.027	
16.2.01 - Supporto per progetti pilota e per lo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie nel settore agricolo e agroindustriale	7.598.191	4.500.000		12.098.191	
16.4.01 - Cooperazione per lo sviluppo e la promozione di filiere corte	77.402			77.402	
3.1.01 - Partecipazione a regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari	1.129.207			1.129.207	
3.2.01 - Attività di promozione e informazione da gruppi di produttori sui mercati interni	7.536.560			7.536.560	
4.1.01 - Investimenti in aziende agricole in approccio individuale e di sistema	75.802.344			75.802.344	
4.2.01 - Investimenti rivolti ad imprese agroindustriali in approccio individuale e di sistema	112.603.516	59.000.000		171.603.516	
4.2.02 - Investimenti rivolti ad imprese agroindustriali con strumenti finanziari	2.000.000			2.000.000	
Totale	224.399.463	64.278.950		288.678.413	

La valorizzazione dell'approccio di filiera rientra tra gli elementi strategici per il rilancio del settore agricolo nel periodo transitorio, offrendo nuove opportunità alle principali filiere produttive regionali. Alla Focus Area 3a viene destinato il 18,1% delle risorse ordinarie aggiuntive messe a disposizione per il biennio 2021-2022.

La quota principale delle suddette risorse sarà destinata al tipo di operazione **4.2.01** – Investimenti in aziende agroindustriali con approccio individuale e di sistema, per cui è previsto un nuovo bando per 59 milioni di risorse ordinarie FEASR. Questo tipo di operazione assume così una rilevanza ancora maggiore all'interno della Focus Area 3a (se nella versione 10 vi si riservava il 50,2% della dotazione complessiva per Focus Area, con la presente modifica si intende aumentare tale quota al 59,4%). Si prevede inoltre di destinare parte delle risorse al tipo di operazione **16.2.01** – Supporto per lo sviluppo di progetti pilota e di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie (con un bando di 4,5 milioni a valere sulle risorse ordinarie); mentre una quota delle suddette risorse (0,8 milioni) andrà a finanziare il tipo di operazione **1.2.01** – Informazione e supporti.

Il grafico sottostante mostra l'allocazione per misura delle risorse aggiuntive destinate alla Focus Area.

Grafico risorse per misura (Focus Area 3a)



3b) Prevenzione e gestione dei rischi

Tabella allocazione risorse aggiuntive per tipo di operazione (Focus Area 3b)

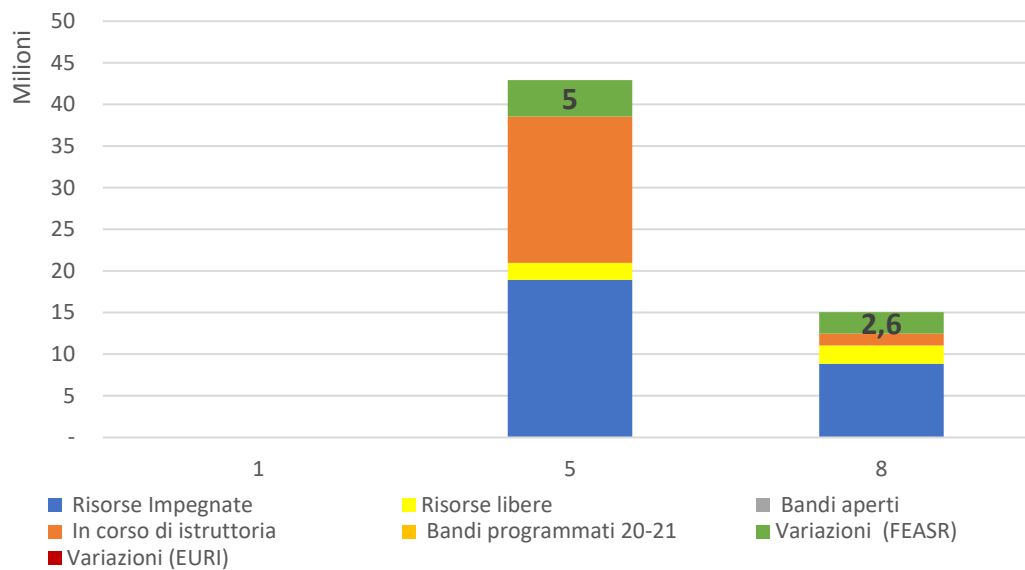
Tipo di operazione	Disponibilità ver 10	Variazioni (FEASR)	Variazioni (EUR)	Dotazione ver 11 (FEASR)	Dotazione ver 11 (EUR)
1.1.01 - Sostegno alla formazione professionale ed acquisizione di competenze	44.583			44.583	
5.1.01 - Investimenti in azioni di prevenzione volte a ridurre le conseguenze delle calamità naturali, avversità climatiche	25.036.030			25.036.030	
5.1.03 - Investimenti in azioni di prevenzione volte a ridurre le conseguenze derivanti da avversità biotiche	9.191.568			9.191.568	
5.1.04 - Prevenzione danni da gelate primaverili	4.216.391	4.994.780		9.111.171	
5.2.01 - Ripristino del potenziale produttivo danneggiato da calamità naturali, avversità atmosferiche e eventi catastrofici					
8.3.01 - Prevenzione delle foreste danneggiate da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici	7.968.504	4.300.000		12.268.504	
8.4.01 - Sostegno al ripristino delle foreste danneggiate da incendi calamità naturali ed eventi catastrofici	4.492.126	-1.717.146		2.774.980	
Totale	50.949.203	7.577.634		58.526.836	

Per quanto riguarda la Focus Area 3b, a seguito del perdurare di eventi avversi che mettono a rischio la continuità produttiva delle imprese e la sicurezza dei sistemi forestali, emerge con forza il ruolo fondamentale della prevenzione dei rischi e la necessità di potenziarne la linea di intervento.

Le risorse aggiuntive per questa Focus Area si concentrano sul versante della prevenzione, con un nuovo bando da 4,3 milioni, a valere sul FEASR, previsto per il tipo di operazione **8.3.01** – Prevenzione delle foreste danneggiate da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici; ed un nuovo bando per il tipo di operazione **5.1.04** – Prevenzione danni da gelate primaverili (5 milioni di risorse FEASR). Si presentano invece economie (-1,7 milioni) provenienti dal tipo di operazione **8.4.01** – Sostegno al ripristino delle foreste danneggiate da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici.

Il grafico sottostante mostra l'allocazione per misura delle risorse aggiuntive destinate alla Focus Area.

Grafico risorse per misura (Focus Area 3b)



4a) Biodiversità

Tabella allocazione risorse aggiuntive per tipo di operazione (Focus Area 4a)

Tipo di operazione	Disponibilità ver 10	Variazioni (FEASR)	Variazioni (EURI)	Dotazione ver 11 (FEASR)	Dotazione ver 11 (EURI)
1.1.01 - Sostegno alla formazione professionale ed acquisizione di competenze	577.763			577.763	
10.1.05 - Biodiversità animale di interesse zootecnico: tutela delle razze animali autoctone a rischio di erosione genetica	13.571.515	5.394.062		18.965.577	
10.1.06 - Biodiversità vegetale di interesse agrario: tutela delle varietà vegetali autoctone a rischio di erosione genetica	318.580	119.054		437.634	
10.1.07 - Gestione sostenibile della praticoltura estensiva	9.013.278	1.228.000		10.241.278	
10.1.09 - Gestione dei collegamenti ecologici dei siti Natura 2000 e conservazione di spazi naturali e seminaturali e del paesaggio agrario	7.614.276	3.060.933		10.675.209	
10.1.10 - Ritiro dei seminativi dalla produzione per venti anni per scopi ambientali e gestione dei collegamenti ecologici dei siti Natura 2000	16.698.517	15.548.245		32.246.762	
12.1.01 - Compensazione del mancato reddito e dei costi aggiuntivi da vincoli ambientali nelle aree agricole dei siti Natura 2000	500.000			500.000	
13.1.01 - Pagamenti compensativi nelle zone montane	81.298.661	29.000.000		110.298.661	
13.2.01 - Pagamenti compensativi per le altre zone soggette a vincoli naturali significativi	11.685.962	21.400.000		33.085.962	
16.1.01 - Gruppi operativi del PEI per la produttività e la sostenibilità dell'agricoltura	1.394.929			1.394.929	
16.5.01 - Salvaguardia della biodiversità regionale	66.555			66.555	
2.1.01 - Servizi di consulenza	200.000			200.000	
4.4.01 - Ripristino di ecosistemi	1.977.440			1.977.440	
4.4.02 - Prevenzione danni da fauna	2.338.647	3.026.370		5.365.017	
7.6.01 - Attività di studio dello stato di conservazione della biodiversità	700.000			700.000	
8.5.01 - Investimenti diretti ad accrescere la resilienza ed il pregio ambientale degli ecosistemi forestali	10.928.939	4.300.000		15.228.939	

Totale	158.885.062	83.076.664		241.961.725	
--------	-------------	------------	--	-------------	--

Il ripristino e la salvaguardia della biodiversità continuano ad essere temi chiave della programmazione, vista la loro importanza nel contrastare il fenomeno, acuito dai cambiamenti climatici in atto, di depauperamento delle risorse naturali e del paesaggio agricolo.

In tale ottica, alla Focus Area 4a sono destinate risorse aggiuntive per un totale di 83,1 milioni (pari al 23,4% delle risorse aggiuntive ordinarie per il periodo di transizione 2021-2022). Numerosi tipi di operazione per il ripristino e la salvaguardia della biodiversità sono interessati dalla presente modifica, facendo aumentare il peso della Focus Area sul totale delle dotazioni FEASR per la priorità P4 di 2 punti percentuali rispetto alla versione precedente.

La misura maggiormente interessata dalla modifica è la M13, con 29 milioni di risorse aggiuntive allocate sul tipo di operazione **13.1.01** – Pagamenti compensativi nelle zone montane; e 21,4 milioni sul tipo di operazione **13.2.01** – Pagamenti compensativi nelle zone soggette a vincoli naturali significativi (la cui dotazione percentuale sul totale della Focus Area passa dal 7,3% della versione 10, al 13,7%).

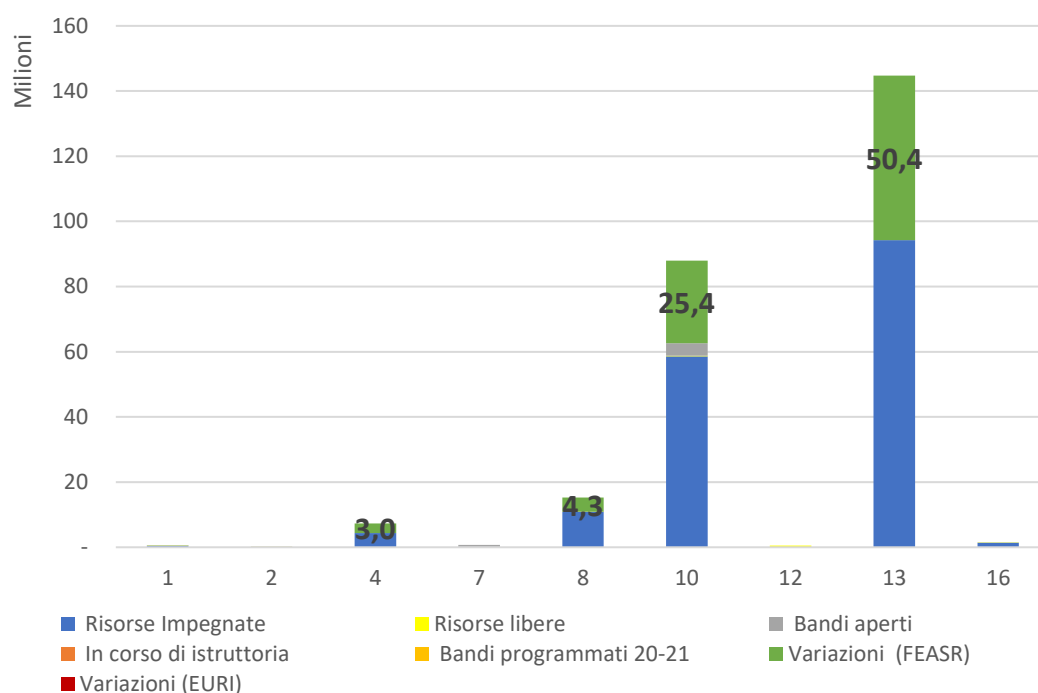
Anche alla misura 10 sono destinate risorse aggiuntive, sempre a valere sulle risorse ordinarie, per il pagamento degli impegni già assunti. Da tale modifica sono interessati tutti i tipi di operazione della misura 10 ricadenti nella Focus Area 4a, per i quali non si prevedono nuovi bandi nel biennio 2021-2022. Si prevede invece la proroga degli impegni per una annualità per il tipo di operazione **10.1.07** – Gestione sostenibile della praticoltura estensiva.

È inoltre prevista l'attivazione di un nuovo bando per il tipo di operazione **8.5.01** – Investimenti diretti ad accrescere la resilienza e il pregio ambientale degli ecosistemi forestali, a cui sono destinati 4,3 milioni di risorse aggiuntive ordinarie.

3 milioni delle risorse aggiuntive ordinarie sono infine allocati sul tipo di operazione **4.4.02** – Prevenzione danni da fauna, con lo scopo di aiutare gli agricoltori a convivere pacificamente con la fauna selvatica autoctona.

Il grafico sottostante mostra l'allocazione per misura delle risorse aggiuntive destinate alla Focus Area.

Grafico risorse per misura (Focus Area 4a)



4b) Qualità delle acque

Tabella allocazione risorse aggiuntive per tipo di operazione (Focus Area 4b)

Tipo di operazione	Disponibilità ver 10	Variazioni (FEASR)	Variazioni (EURI)	Dotazione ver 11 (FEASR)	Dotazione ver 11 (EURI)
1.1.01 - Sostegno alla formazione professionale ed acquisizione di competenze	3.851.673	200.000		4.051.673	
1.2.01 - Informazione e supporti		1.200.000		1.200.000	
1.3.01 - Scambi interaziendali di breve durata e visite alle aziende agricole e forestali	700.000			700.000	
10.1.01 - Produzione integrata	125.565.747	18.110.746		143.676.493	
10.1.08 - Gestione di fasce tampone di contrasto ai nitrati					
11.1.01 - Conversione a pratiche e metodi biologici	32.740.273	27.541.505	3.000.000	60.281.778	3.000.000
11.2.01 - Mantenimento pratiche e metodi biologici	91.203.359	32.047.519	10.000.000	123.250.878	10.000.000
16.1.01 - Gruppi operativi del PEI per la produttività e la sostenibilità dell'agricoltura	13.732.661	4.500.000		18.232.661	
2.1.01 - Servizi di consulenza	1.200.000	1.500.000		2.700.000	
4.4.03 - Realizzazione di fasce tampone e bacini di fitodepurazione di contrasto ai nitrati					
Totale	268.993.713	85.099.770	13.000.000	354.093.483	13.000.000

Anche il tema della qualità delle acque si riconferma, senza soluzione di continuità rispetto alla versione esistente, un elemento di primaria importanza per la sostenibilità dell'agricoltura e la lotta ai cambiamenti climatici.

La Focus Area 4b è quella maggiormente interessata dalla modifica proposta, essendo destinataria della quota più rilevante delle risorse aggiuntive messe a disposizione per il biennio 2021-2022.

Sono infatti allocati su questa Focus Area complessivamente 98,1 milioni, tra risorse ordinarie e EURI (85,1 milioni, pari al 24% delle risorse ordinarie; e 13 milioni, pari al 24,3% delle risorse EURI). Una quota delle risorse ordinarie è riservata a nuovi bandi per le misure M1 e M2: 200.000€ sul tipo di operazione **1.1.01** – Sostegno alla formazione professionale e acquisizione di competenze; 1,2 milioni sul tipo di operazione **1.2.01** – Informazione e supporti, per il sostegno a servizi di carattere trasversale per le produzioni integrata e biologica; 1,5 milioni sul tipo di operazione **2.1.01** – Servizi di consulenza per il supporto alla sostenibilità delle produzioni.

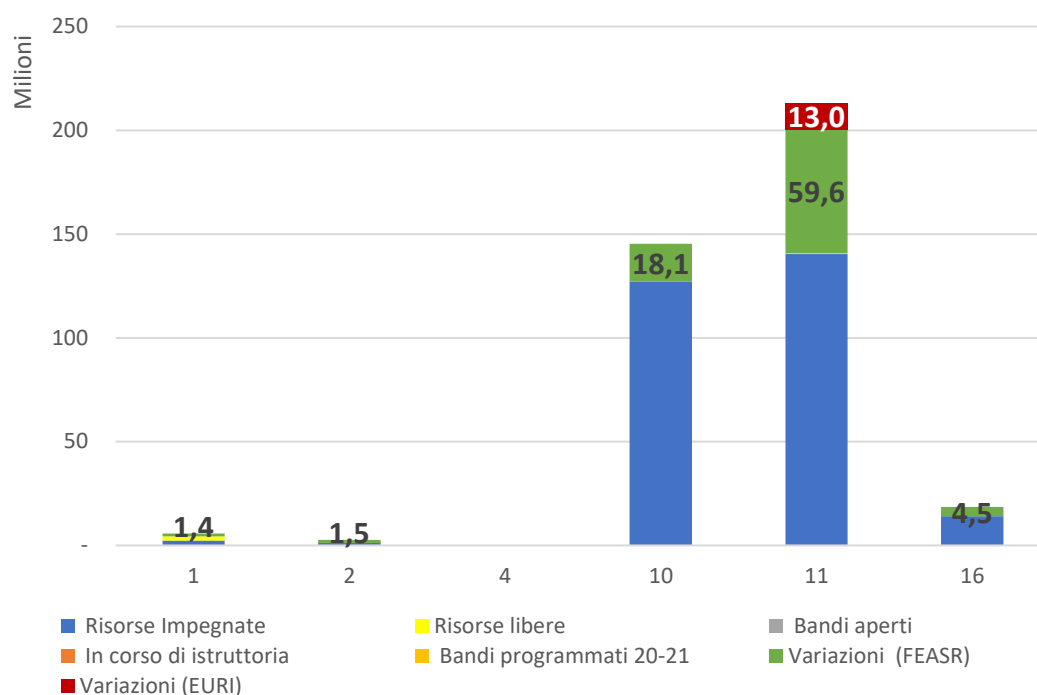
18,1 milioni andranno a finanziare invece la proroga per un anno degli impegni per il tipo di operazione **10.1.01** – Produzione integrata.

Il pacchetto più consistente di risorse è allocato sulla misura M11, per finanziare il pagamento di impegni già assunti (21,5 milioni per il tipo di operazione 11.1.01 e 26,4 milioni per il tipo di operazione 11.2.01) e proroghe annuali degli impegni per entrambi i tipi di operazione della misura (4,5 milioni per 11.1.01 e 5,7 milioni per 11.2.01), oltre a nuovi bandi rispettivamente di 4,5 milioni per il tipo di operazione **11.1.01** – Conversione a pratiche e metodi biologici, (di cui 3 milioni da EURI e 1,5 milioni da risorse ordinarie) e di 10 milioni per il tipo di operazione **11.2.01** – mantenimento di pratiche e metodi biologici, finanziato interamente da risorse EURI. Tali risorse rientrano nel vincolo che impone che almeno il 37% della quota derivante da EURI sia destinato al tema ambiente e clima. In questo modo la misura M11 aumenta notevolmente il suo peso in termini di dotazioni sul totale delle risorse FEASR per la Focus Area, passando dal 46,1% nella versione 10, al 51,8%.

4,5 milioni delle risorse aggiuntive ordinarie sono allocati sul tipo di operazione **16.1.01** – Gruppi operativi del PEI per la produttività e la sostenibilità dell'agricoltura.

Il grafico sottostante mostra l'allocazione per misura delle risorse aggiuntive destinate alla Focus Area.

Grafico risorse per misura (Focus Area 4b)



4c) Qualità dei suoli

Tabella allocazione risorse aggiuntive per tipo di operazione (Focus Area 4c)

Tipo di operazione	Disponibilità ver 10	Variazioni (FEASR)	Variazioni (EURI)	dotazione ver 11 (FEASR)	dotazione ver 11 (EURI)
1.1.01 - Sostegno alla formazione professionale ed acquisizione di competenze	1.017.049	350.000		1.367.049	
10.1.03 - Incremento sostanza organica	9.135.678	2.424.380		11.560.058	
10.1.04 - Agricoltura conservativa e incremento sostanza organica	1.392.715	439.084		1.831.799	
16.1.01 - Gruppi operativi del PEI per la produttività e la sostenibilità dell'agricoltura	647.719			647.719	
Totale	12.193.161	3.213.464		15.406.625	

Al tema della qualità dei suoli, sono destinati complessivamente 3,2 milioni delle risorse aggiuntive ordinarie (0,9% del totale delle risorse ordinarie aggiuntive messe a disposizione per il periodo di transizione).

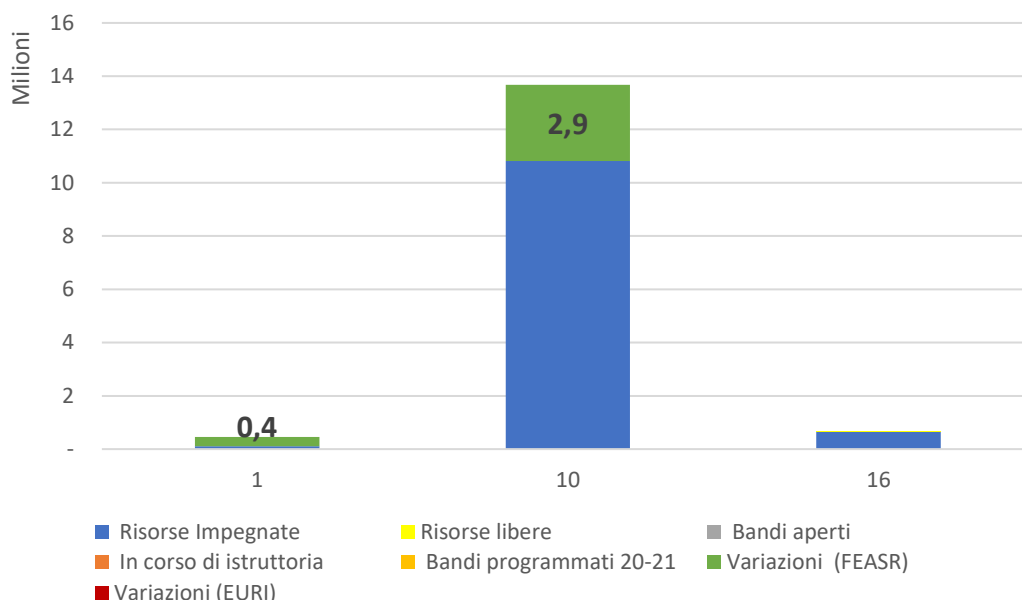
Allocazione dotazioni su questa Focus Area s'intende contribuire a controbilanciare la tendenza alla riduzione di sostanza organica nei suoli agricoli, con conseguente riduzione dei fenomeni erosivi. Si favorisce allo stesso tempo la conservazione e il sequestro del carbonio nel settore agricolo, fattore decisivo per la mitigazione dei cambiamenti climatici.

In particolare, le risorse sono destinate a finanziare il pagamento di impegni già assunti sui tipi di operazione **10.1.03** – Incremento di sostanza organica (2,4 milioni), e **10.1.04** – Agricoltura conservativa ed incremento di sostanza organica (0,4 milioni).

Una quota delle risorse ordinarie (350.000€) è destinata al tipo di operazione **1.1.01** – Sostegno alla formazione professionale ed acquisizione di competenze.

Il grafico sottostante mostra l'allocazione per misura delle risorse aggiuntive destinate alla Focus Area.

Grafico risorse per misura (Focus Area 4c)



5a) Risorse idriche

Tabella allocazione risorse aggiuntive per tipo di operazione (Focus Area 5a)

Tipo di operazione	Disponibilità ver 10	Variazioni (FEASR)	Variazioni (EURI)	Dotazione ver 11 (FEASR)	Dotazione ver 11 (EURI)
1.1.01 - Sostegno alla formazione professionale ed acquisizione di competenze	274.690			274.690	
16.1.01 - Gruppi operativi del PEI per la produttività e la sostenibilità dell'agricoltura	1.700.000			1.700.000	
2.1.01 - Servizi di consulenza	350.000			350.000	
4.1.03 - Invasi e reti di distribuzione collettiva	7.051.231	6.921.100		13.972.331	
4.3.02 - Infrastrutture irrigue	7.282.022			7.282.022	
Totale	16.657.943	6.921.100		23.579.043	

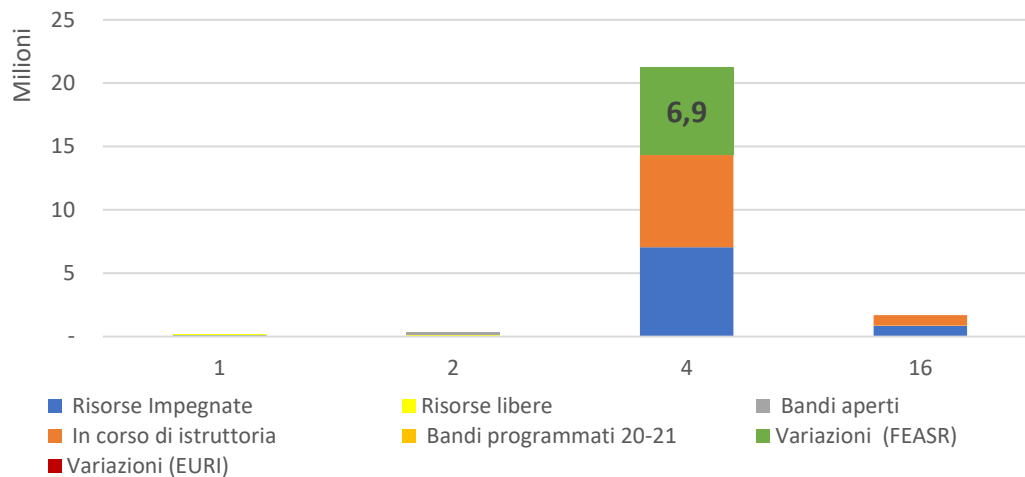
Vista l'importanza del tema dell'uso razionale dell'acqua, all'interno di un contesto in cui i cambiamenti climatici ne riducono la disponibilità, alla Focus Area 5a si è deciso di destinare 6,9 milioni (pari al 2%) delle risorse ordinarie aggiuntive per il periodo di transizione.

Al fine di promuovere lo sviluppo di una corretta gestione e di un uso consapevole delle risorse idriche (fondamentale per il mantenimento delle capacità produttive nel settore agricolo) si è deciso di potenziare la linea di intervento che agisce a livello di imprese agricole, riversando l'intera quota delle risorse aggiuntive destinate alla Focus Area su un unico tipo di operazione: **4.1.03** – Invasi e

reti di distribuzione collettiva, per incentivare interventi finalizzati ad un più razionale utilizzo della risorsa acqua. In questo modo, il tipo di operazione in questione viene ulteriormente rafforzato all'interno della Focus Area 5a ed il suo peso percentuale in termini di dotazioni sul totale di Focus Area aumenta dal 42,3% della versione 10, al 59,3%.

Il grafico sottostante mostra l'allocazione per misura delle risorse aggiuntive destinate alla Focus Area.

Grafico risorse per misura (Focus Area 5a)



5c) Energie rinnovabili

Tabella allocazione risorse aggiuntive per tipo di operazione (Focus Area 5c)

Tipo di operazione	Disponibilità ver 10	Variazioni (FEASR)	Variazioni (EURI)	dotazione ver 11 (FEASR)	dotazione ver 11 (EURI)
1.1.01 - Sostegno alla formazione professionale ed acquisizione di competenze	263.906			263.906	
16.1.01 - Gruppi operativi del PEI per la produttività e la sostenibilità dell'agricoltura	1.578.882			1.578.882	
6.4.02 - Diversificazione attività agricole con impianti per la produzione di energia da fonti alternative	9.947.469			9.947.469	
6.4.03 - Investimenti rivolti alla produzione di energia da sottoprodotti					
Totale	11.790.257			11.790.257	

Alla Focus Area 5c non sono riservate risorse aggiuntive per il biennio 2021-2022, né per la parte ordinaria, né per la quota EURI.

5d) Emissioni di ammoniaca

Tabella allocazione risorse aggiuntive per tipo di operazione (Focus Area 5d)

Tipo di operazione	Disponibilità ver 10	Variazioni (FEASR)	Variazioni (EURI)	dotazione ver 11 (FEASR)	dotazione ver 11 (EURI)
1.1.01 - Sostegno alla formazione professionale ed acquisizione di competenze	480.893			480.893	

10.1.02 - Gestione degli effluenti	2.047.967	1.110.371		3.158.337	
16.1.01 - Gruppi operativi del PEI per la produttività e la sostenibilità dell'agricoltura	2.354.602			2.354.602	
2.1.01 - Servizi di consulenza	286.808	200.000		486.808	
4.1.04 - Investimenti per la riduzione di gas serra e ammoniaca	17.218.415	- 4.035.401	10.119.855	13.183.014	10.119.855
Totale	22.388.685	- 2.725.030	10.119.856	19.663.654	10.119.856

Il tema della riduzione delle emissioni di gas a effetto serra prodotte dall'agricoltura è una delle priorità strategiche individuate dalla Commissione per il periodo di transizione 2021-2022. Rientra infatti tra le tematiche affrontabili con le risorse EURI, in particolare quelle relative al vincolo di destinare almeno il 37% delle risorse ad operazioni ad impatto climatico-ambientale.

Si è quindi deciso di destinare alla Focus Area 5d una quota rilevante delle dotazioni EURI: 10,1 milioni, pari al 18,9% delle dotazioni totali provenienti da NGEU.

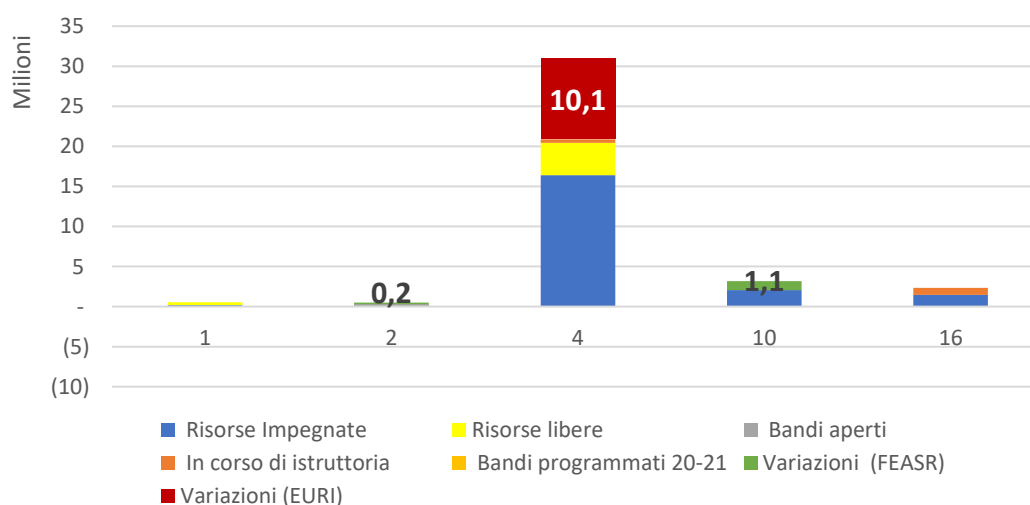
Grazie a queste allocazioni, la Focus Area 5a aumenta la sua incidenza in termini di risorse all'interno della priorità 5, considerando la quota FEASR e la quota EURI.

La quota EURI è allocata sul tipo di operazione **4.1.04** – Investimenti per la riduzione di gas serra e ammoniaca. L'utilizzo delle risorse provenienti da NGEU per questo tipo di operazione permette di aumentare l'aliquota di sostegno al 75%.

Anche una quota delle dotazioni aggiuntive ordinarie è riservata a questa Focus Area (1,1 milioni sul tipo di operazione **10.1.02** – Gestione degli effluenti, per il pagamento di impegni già assunti; e 200.000€ su un nuovo bando per il tipo di operazione **2.1.01** – Servizi di consulenza).

Il grafico sottostante mostra l'allocazione per misura delle risorse aggiuntive destinate alla Focus Area.

Grafico risorse per misura (Focus Area 5d)



5e) Conservazione e sequestro del carbonio

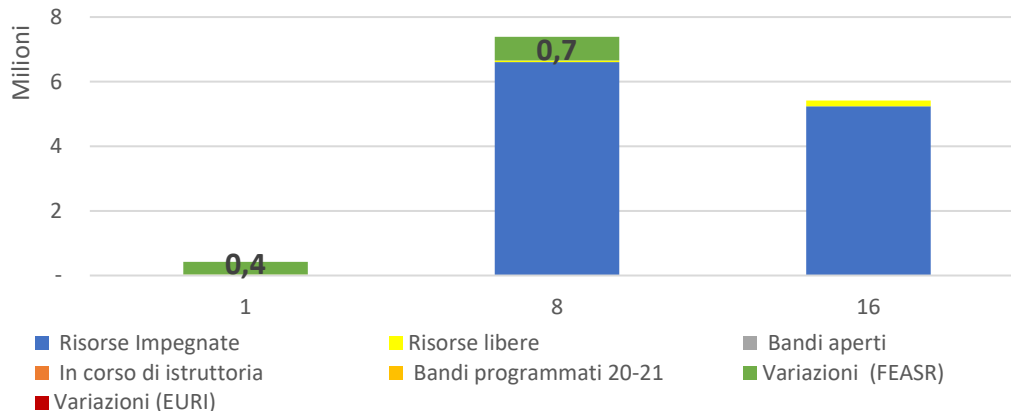
Tabella allocazione risorse aggiuntive per tipo di operazione (Focus Area 5e)

Tipo di operazione	Disponibilità ver 10	Variazioni (FEASR)	Variazioni (EURI)	Dotazione ver 11 (FEASR)	Dotazione ver 11 (EURI)
1.1.01 - Sostegno alla formazione professionale ed acquisizione di competenze	811.287	398.172		1.209.459	
16.1.01 - Gruppi operativi del PEI per la produttività e la sostenibilità dell'agricoltura	4.848.779			4.848.779	
16.8.01 Elaborazione di piani di gestione forestale	563.522			563.522	
8.1.01 - Imboschimenti permanenti in terreni agricoli e non agricoli di pianura e collina	5.289.408	740.000		6.029.408	
8.1.02 - Arboricoltura da legno consociata - ecocompatibile	1.110.592			1.110.592	
Totale	12.623.588	1.138.172		13.761.760	

Nell'ambito della Focus Area 5e, le risorse aggiuntive ordinarie a disposizione verranno utilizzate per il pagamento di impegni già assunti sul tipo di operazione **8.1.01** – Imboschimenti permanenti in terreni agricoli e non agricoli di pianura e collina (0,7 milioni a valere sulle risorse aggiuntive ordinarie). 0,4 milioni sono invece allocati sul tipo di operazione **1.1.01** – Sostegno alla formazione professionale ed acquisizione di competenze.

Il grafico sottostante mostra l'allocazione per misura delle risorse aggiuntive destinate alla Focus Area.

Grafico risorse per misura (Focus Area 5e)



6a) Creazione e sviluppo di piccole imprese

Tabella allocazione risorse aggiuntive per tipo di operazione (Focus Area 6a)

Tipo di operazione	Disponibilità ver 10	Variazioni (FEASR)	Variazioni (EURI)	dotazione ver 11 (FEASR)	dotazione ver 11 (EURI)
6.2.01 - Aiuto all'avviamento di impresa extra agricole in zone rurali	1.693.985			1.693.985	
Totale	1.693.985			1.693.985	

Alla Focus Area 6a non sono destinate risorse aggiuntive per il biennio 2021-2022, né per la parte ordinaria, né per la quota EURI.

6b) Servizi alla popolazione e LEADER

Tabella allocazione risorse aggiuntive per tipo di operazione (Focus Area 6b)

Tipo di operazione	Disponibilità ver 10	Variazioni (FEASR)	Variazioni (EURI)	Dotazione ver 11 (FEASR)	Dotazione ver 11 (EURI)
1.1.01 - Sostegno alla formazione professionale ed acquisizione di competenze	194.513	-6.546		187.967	
19.1.01 - Costi di preparazione della strategia di sviluppo locale	379.148	704.044		1.083.192	
19.2.01 - Azioni ordinarie per l'attuazione della strategia	22.887.581	6.994.367		29.881.948	
19.2.02 - Azioni specifiche per contribuire a livello locale al raggiungimento degli obiettivi delle aree tematiche della strategia	29.077.695	8.200.943		37.278.638	
19.3.01 - Azioni preparatorie ai progetti di cooperazione Leader	323.161			323.161	
19.3.02 - Azioni per la realizzazione dei progetti di cooperazione Leader	3.217.102			3.217.102	
19.4.01 - Costi di esercizio lettera d) del Reg. UE 1303/2013	8.272.826	2.922.175		11.195.001	
19.4.02 - Costi di animazione lettera e) del Reg. UE 1303/2013	2.240.285	735.257		2.975.542	
7.2.01 - Realizzazione di impianti pubblici per la produzione di energia da fonti rinnovabili	4.080.604	-291.970		3.788.634	
7.4.01 - Strutture polifunzionali socio-assistenziali per la popolazione	4.420.655	-814.850		3.605.805	
7.4.02 - Strutture per servizi pubblici	8.501.259	-387.076		8.114.183	
Totale	83.594.829	18.056.344		101.651.173	

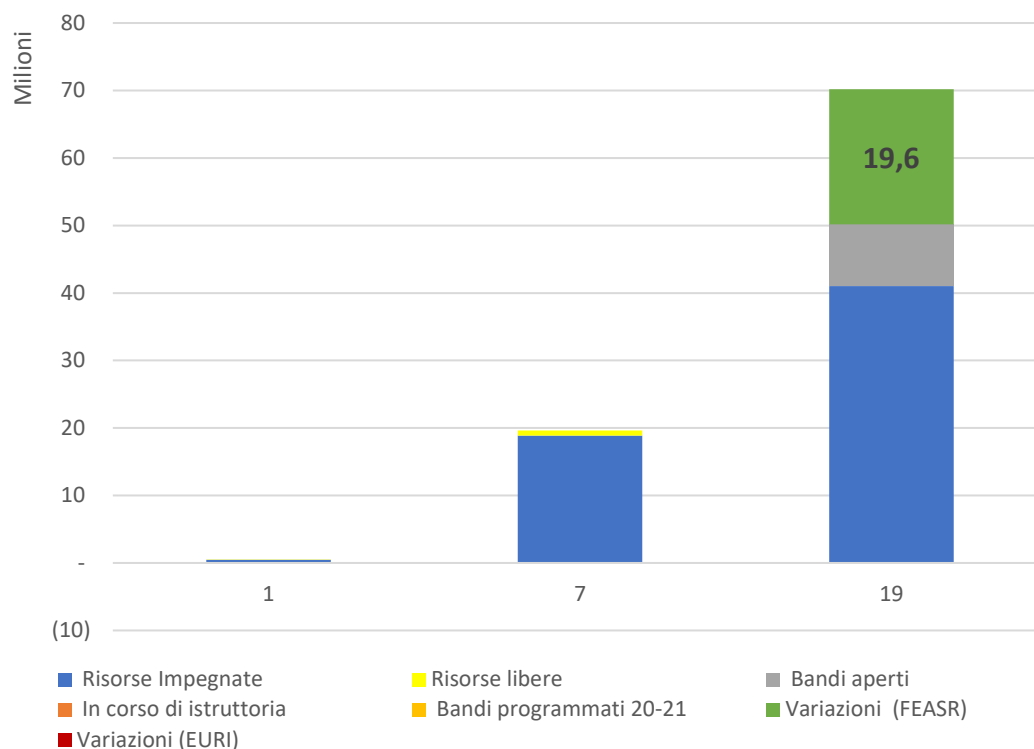
Continua ad essere valorizzato, come nella versione esistente del PSR, il tema dello sviluppo locale delle zone rurali, in particolare mediante l'approccio LEADER, che permette di agire in modo mirato sulle fragilità ed esigenze specifiche dei singoli territori, per rafforzarne la tenuta economica e sociale. La Focus Area 6b è pertanto quella che viene potenziata all'interno della priorità 6 (il suo peso percentuale in termini di dotazioni sulla priorità passa dal 61% al 65,6% nella versione 11)

Il Reg.1305/2013 (come modificato dal Reg.2220/2020) impone che almeno il 5% del contributo totale del FEASR al programma di sviluppo rurale sia destinato a LEADER e allo sviluppo locale di tipo partecipativo. Va ricordato che le azioni dei GAL sono prioritariamente orientate al sostegno di servizi alla popolazione delle aree a maggiore ruralità e a rinsaldarne il tessuto economico e sociale, anche attraverso azioni di valorizzazione territoriale, contrastando fenomeni di spopolamento e desertificazione imprenditoriale.

Per questo il 5.1% delle risorse aggiuntive ordinarie (17,8 milioni) viene destinato alla Focus Area 6b, ed in particolare all'approccio LEADER (misura 19), mentre si presentano economie sulla misura 7.

Il grafico sottostante mostra l'allocazione per misura delle risorse aggiuntive destinate alla Focus Area.

Grafico risorse per misura (Focus Area 6b)



6c) Banda ultra larga

Tipo di operazione	Disponibilità ver 10	Variazioni (FEASR)	Variazioni (EURI)	Dotazione ver 11 (FEASR)	Dotazione ver 11 (EURI)
1.1.01 - Sostegno alla formazione professionale ed acquisizione di competenze	5.208			105.208	
7.3.01 - Realizzazione di infrastrutture di accesso in fibra ottica	12.609.625			12.609.625	
7.3.01 - Realizzazione di infrastrutture di accesso in fibra ottica - MISE	39.000.000			39.000.000	
7.3.02 - Creazione miglioramento di servizi di base ICT a livello locale					
Totale	51.614.833			51.614.833	

Alla Focus Area 6c non sono destinate nuove risorse, né per la quota ordinaria, né per la parte EURI. Gli interventi relativi alla banda ultra larga, già previsti nell'ambito del PSR pre-modifica e che concorrono agli obiettivi stabiliti nella strategia Banda Ultra Larga italiana, consentiranno di raggiungere entro il 2023 le seguenti percentuali di unità immobiliari nelle aree rurali C e D bianche della regione, rispetto al totale di 669.025 unità immobiliari individuate nel piano tecnico in revisione 2020:

- il 5,4% con velocità in download di almeno 30 mbps con tecnologia FWA,
- il 31,2% con velocità in download di almeno 100 mbps con tecnologia FTTH.

Nelle aree rurali bianche della regione intervengono, oltre il PSR, altre fonti di finanziamento POR-FESR ed FSC, che consentiranno di raggiungere entro il 2023 le restanti unità immobiliari previste da piano tecnico con le seguenti percentuali:

- il 19.1% con velocità in download di almeno 30 mbps con tecnologia FWA
- il 44,3% con velocità in download di almeno 100 mbps con tecnologia FTTH

L'AdG non ritiene necessario sostenere ulteriormente la realizzazione della banda larga con il PSR perché sono già previsti interventi da parte di altre fonti di finanziamento quali il Piano Voucher nazionale e il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)

Il Piano voucher, in particolare prevede azioni di sostegno per favorire l'accessibilità di famiglie e imprese attraverso l'erogazione di voucher a copertura dei costi di attivazione delle connessioni i cui dettagli sono consultabili al link: <https://digitale.regione.emilia-romagna.it/piano-banda-ultra-larga-dellemilia-romagna/piano-voucher-informazioni-e-riferimenti>. Per la regione Emilia-Romagna sono previsti circa 8 milioni di euro per le famiglie e 12 milioni di euro per le imprese.

La Regione Emilia-Romagna continuerà a perseguire l'obiettivo di ridurre il gap di connettività per creare una società completamente digitale dotata di banda ultra-larga, in continuità con quanto fatto in questi ultimi anni, utilizzando al meglio le risorse messe a disposizione dal PNRR. Maggiori dettagli sono riportati nell'Allegato 1) al presente documento.

Gli interventi sopraindicati consentiranno di realizzare l'infrastruttura di banda larga ad una velocità in download di almeno 100 mbps entro il 2025 che collegherà il 100% delle unità immobiliari nelle aree rurali della regione (incluse le case sparse) fino alla porta dell'unità immobiliare. Oltre alla copertura a 100 mbps delle unità immobiliari non ancora raggiunte e sarà realizzato anche l'upgrade a 100 mbps per le infrastrutture già esistenti a 30 mbps.

Inoltre, all'interno del Piano strategico Nazionale della PAC 2023-2027 sarà possibile affrontare ulteriori eventuali esigenze ancora non soddisfatte.

RIEPILOGO ASSOLVIMENTO DEI VINCOLI

Tutti i vincoli imposti dal Regolamento (UE) 2220/2020 sono rispettati dalla presente proposta di modifica.

Come si evince dalla tabella sottostante, la quota delle risorse allocate sull'assistenza tecnica nella nuova versione del programma corrisponde al 2,19% del totale della dotazione FEASR.

Tabella vincolo assistenza tecnica

	Dotazione FEASR	Quota EURI
Totale FEASR 2014-2022	1.529.705.676,74	
Quota EURI		53.430.713,64
Assistenza tecnica (AT)	33.234.137,00	0,00
AT (%)	2,17%	0,00%

In particolare, la presente proposta di modifica assegna all'assistenza tecnica 4 milioni (pari all'1,1%) delle risorse ordinarie aggiuntive per il biennio 2021-2022.

Tabella principio di non regressione

MISURE ex art. 59(6)	Dotazione FEASR	Quota EURI
Art 17 Investimenti (M04) (solo P4 e P5)	41.779.823,95	10.119.855,64
Art 21-26 Forestazione e imboscamento (M08)	40.811.550,32	0,00
Art 28 Pagamenti agro-climatico-ambientali (M10)	232.793.146,69	0,00
Art 29 Agricoltura biologica (M11)	183.532.656,28	13.000.000,00
Art 30 Indennità Natura 2000 (M12)	500.000,00	0,00
Art 31 Aree soggette a vincoli naturali (M13)	143.384.623,00	0,00
Art 34 Servizi silvo-ambientali e climatici (M15)		
Art 59(6) Totale misure ambientali	642.801.800,24	23.119.855,64
Misure ambientali sul totale MFF / EURI	42,02%	43,27%

Anche il principio di non regressione è rispettato, in quanto la versione esistente del Programma dedica alle misure di cui all'articolo 59 paragrafo 6 del Reg.1305/2013 il 40,13% delle risorse complessive del FEASR. Con la presente modifica si intende portare tale quota al 42,02% (per la parte FEASR).

Tabella vincolo ambientale (EURI)

AMBIENTE, BENESSERE ANIMALE, LEADER - Art 58bis(4)	EURI
Art 33 Benessere animale (M14)	0,00
LEADER (M19) [Art. 59.5 R1305(2013)]	0,00
Art 59(6) - Art 17 (solo P4 e P5), 21, 28, 29, 30, 31, 32, 34	23.119.855,64
Totale Art 58bis(4)	23.119.855,64
Art 58bis(4) sul totale EURI	43,27%
≥ 37%?	✓

Come descritto in precedenza, il Regolamento per il periodo transitorio impone che almeno il 37% delle risorse EURI sia destinato a misure con un risvolto climatico-ambientale. La tabella illustra la quota EURI dedicata ad ogni misura in questione, ed evidenzia il raggiungimento (ed il superamento) della percentuale minima del 37%. La modifica proposta infatti alloca sulle misure ambientali il 43,27% della quota EURI.

Tabella vincolo rilancio e resilienza

INVESTIMENTI, SERVIZI DI BASE, COOPERAZIONE - Art 58bis(5)	EURI
Art 17 Investimenti (parte economica e ambientale) (M04)	26.430.713,64
Art 19 Sviluppo delle aziende agricole e imprese (M06)	14.000.000,00
Art 20 Servizi di base e rinnovamento dei villaggi (M07)	0,00
Art 35 Cooperazione (M16)	0,00
Totale Art 58bis(5) (inclusa parte ambientale M04)	40.430.713,64

Art 58bis(5) sul totale EURI	75,67%
Art 58bis(5) senza parte ambientale M04	30.310.858,00
Art 58bis(5) senza parte ambientale M04 sul totale EURI	56,73%
≥55%?	✓

Anche il vincolo che impone che almeno il 55% del contributo EURI sia destinato a misure (4, 6, 7, 16) per una ripresa economica resiliente, sostenibile e digitale è assolto, come illustra la tabella riportante la quota delle dotazioni EURI riservata a ciascuna delle misure in oggetto.

Paragrafo 10.3 - Variazioni finanziarie per misura

Misura 1

Focus Area	Disponibilità ver 10	Variazioni (FEASR)	Dotazione ver 11 (FEASR)	Variazione % (FEASR)	Variazioni (EURI)	Dotazione ver 11 (EURI)
2a	5.690.076,00	1.000.000,00	6.690.076,00	18%		
2b	2.241.624,00		2.241.624,00	0%		
3a	1.494.404,00	778.955,65	2.273.359,65	52%		
3b	44.583,00		44.583,00	0%		
4a	577.763,00		577.763,00	0%		
4b	4.551.673,00	1.400.000,00	5.951.673,00	31%		
4c	1.017.049,00	350.000,00	1.367.049,00	34%		
5a	274.690,00		274.690,00	0%		
5c	263.906,00		263.906,00	0%		
5d	480.893,00		480.893,00	0%		
5e	811.287,00	398.172,15	1.209.459,15	49%		
6b	194.513,00	-6.546,08	187.966,92	-3%		
6c	5.208,00	100.000	105.208,00	1920%		
Totale	17.647.669,00	4.020.581,72	21.668.250,72	23%		

Misura 2

Focus Area	Disponibilità ver 10	Variazioni (FEASR)	Dotazione ver 11 (FEASR)	Variazione % (FEASR)	Variazioni (EURI)	Dotazione ver 11 (EURI)
2a	800.000,00	1.100.000,00	1.900.000,00	138%		
4a	200.000,00		200.000,00	0%		
4b	1.200.000,00	1.500.000,00	2.700.000,00	125%		
5a	350.000,00		350.000,00	0%		
5d	286.808,00	200.000,00	486.808,00	70%		
Totale	2.836.808,00	2.800.000,00	5.636.808,00	99%		

Misura 3

Focus Area	Disponibilità ver 10	Variazioni (FEASR)	Dotazione ver 11 (FEASR)	Variazione % (FEASR)	Variazioni (EURI)	Dotazione ver 11 (EURI)
3a	8.665.767,00		8.665.767,00	0%		
Totale	8.665.767,00		8.665.767,00	0%		

Misura 4

Focus Area	Disponibilità ver 10	Variazioni (FEASR)	Dotazione ver 11 (FEASR)	Variazione % (FEASR)	Variazioni (EURI)	Dotazione ver 11 (EURI)
2a	55.498.273,00	59.000.000,00	113.998.273,00	105%		
2b	69.762.133,00	16.289.556,50	86.051.689,50	23%	16.310.858,60	16.310.858,60
3a	190.405.860,00	59.000.000,00	249.405.860,00	31%		
4a	4.316.086,91	3.026.371,00	7.342.457,91	70%		
5a	14.333.253,06	6.921.096,80	21.254.349,86	48%		
5d	17.218.414,76	-4.035.400,78	13.183.013,98	-23%	10.119.855,40	10.119.855,40
Totale	351.534.020,73	139.701.623,52	491.235.644,25	40%	26.430.714,00	26.430.714,00

Misura 5

Focus Area	Disponibilità ver 10	Variazioni (FEASR)	Dotazione ver 11 (FEASR)	Variazione % (FEASR)	Variazioni (EURI)	Dotazione ver 11 (EURI)
3b	38.443.989,76	4.894.778,25	43.338.768,01	13%		
Totale	38.443.989,76	4.894.778,25	43.338.768,01	13%		

Misura 6

Focus Area	Disponibilità ver 10	Variazioni (FEASR)	Dotazione ver 11 (FEASR)	Variazione % (FEASR)	Variazioni (EURI)	Dotazione ver 11 (EURI)
2a	19.605.417,00		19.605.417,00	0%		
2b	63.524.426,00	6.000.000,00	69.524.426,00	9%	14.000.000,00	14.000.000,00
5c	9.947.469,00		9.947.469,00	0%		
6a	1.693.985,00		1.693.985,00	0%		
Totale	94.771.297,00	6.000.000,00	100.771.297,00	6%	14.000.000,00	14.000.000,00

Misura 7

Focus Area	Disponibilità ver 10	Variazioni (FEASR)	Dotazione ver 11 (FEASR)	Variazione % (FEASR)	Variazioni (EURI)	Dotazione ver 11 (EURI)
4a	700.000,00		700.000,00	0%		
6b	17.002.518,00	-1.493.895,92	15.508.622,08	-9%		
6c	51.609.625,00		51.609.625,00	0%		
Totale	69.312.143,00	-1.493.895,92	6.818.247,08	-2%		

Misura 8

Focus Area	Disponibilità ver 10	Variazioni (FEASR)	Dotazione ver 11 (FEASR)	Variazione % (FEASR)	Variazioni (EURI)	Dotazione ver 11 (EURI)
2a	2.799.127,59	600.000,00	33299.127,59	21%		
3b	12.460.630,00	2.582.853,73	15.043.483,73	21%		
4a	10.928.939,00	4.300.000,00	15.228.939,00	39%		
5e	6.400.000,00	740.000,00	7.140.000,00	12%		
Totale	32.588.696,59	8.222.853,73	40.811.550,32	25%		

Misura 10

Focus Area	Disponibilità ver 10	Variazioni (FEASR)	Dotazione ver 11 (FEASR)	Variazione % (FEASR)	Variazioni (EURI)	Dotazione ver 11 (EURI)
4a	47.216.165,95	25.350.293,64	72.566.459,59	54%		
4b	125.565.747,00	18.110.745,57	143.676.492,57	14%		
4c	10.528.392,97	2.863.464,09	13.391.857,06	27%		

5d	2.047.966,83	1.110.370,64	3.158.337,47	54%		
Totale	185.358.272,75	47.434.873,94	232.793.146,69	26%		

Misura 11

Focus Area	Disponibilità ver 10	Variazioni (FEASR)	Dotazione ver 11 (FEASR)	Variazione % (FEASR)	Variazioni (EURI)	Dotazione ver 11 (EURI)
4b	123.943.632,17	59.589.024,11	183.532.656,28	48%	13.000.000,00	13.000.000,00
Totale	123.943.632,17	59.589.024,11	183.532.656,28	48%	13.000.000,00	13.000.000,00

Misura 12

Focus Area	Disponibilità ver 10	Variazioni (FEASR)	Dotazione ver 11 (FEASR)	Variazione % (FEASR)	Variazioni (EURI)	Dotazione ver 11 (EURI)
4a	500.000,00		500.000,00	0%		
Totale	500.000,00		500.000,00	0%		

Misura 13

Focus Area	Disponibilità ver 10	Variazioni (FEASR)	Dotazione ver 11 (FEASR)	Variazione % (FEASR)	Variazioni (EURI)	Dotazione ver 11 (EURI)
4a	92.984.623,00	50.400.000,00	143.384.623,00	54%		
Totale	92.984.623,00	50.400.000,00	143.384.623,00	54%		

Misura 14

Focus Area	Disponibilità ver 10	Variazioni (FEASR)	Dotazione ver 11 (FEASR)	Variazione % (FEASR)	Variazioni (EURI)	Dotazione ver 11 (EURI)
3a	6.763.811,00		6.763.811,00	0%		
Totale	6.763.811,00		6.763.811,00	0%		

Misura 16

Focus Area	Disponibilità ver 10	Variazioni (FEASR)	Dotazione ver 11 (FEASR)	Variazione % (FEASR)	Variazioni (EURI)	Dotazione ver 11 (EURI)
2a	9.075.930,32	1.263.185,50	10.339.115,82	14%		
3a	17.069.620,77	4.500.000,00	21.569.620,77	26%		
4a	1.461.483,82		1.461.483,82	0%		
4b	13.732.661,00	4.500.000,00	18.232.661,00	33%		
4c	647.718,67		647.718,67	0%		
5a	1.700.000,00		1.700.000,00	0%		
5c	1.578.881,89		1.578.881,89	0%		
5d	2.354.602,00		2.354.602,00	0%		
5e	5.412.301,00		5.412.301,00	0%		
Totale	53.033.199,47	10.263.185,50	63.296.384,97	19%		

Misura 19

Focus Area	Disponibilità ver 10	Variazioni (FEASR)	Dotazione ver 11 (FEASR)	Variazione % (FEASR)	Variazioni (EURI)	Dotazione ver 11 (EURI)
6b	66.397.798,00	19.556.787,06	85.954.585,06	29%		
Totale	66.397.798,00	19.556.787,06	85.954.585,06	29%		

Misura 21

Focus Area	Disponibilità ver 10	Variazioni (FEASR)	Dotazione ver 11 (FEASR)	Variazione % (FEASR)	Variazioni (EURI)	Dotazione ver 11 (EURI)
2a	300.000,00		300.000,00	0%		
Totale	300.000,00		300.000,00	0%		

Effetti della modifica: il capitolo 11 è stato adeguato relativamente al valore di output proporzionalmente alle variazioni finanziarie proposte.

Capitolo 11 – Piano di indicatori

1A) Stimolare l'innovazione, la cooperazione e lo sviluppo della base di conoscenze nelle zone rurali

NOME DELL'INDICATORE DI OBIETTIVO	VALORE OBIETTIVO 2025
Spese pubbliche (aspetto specifico 1A)	87.790.344,00 91.901.437,52
T1: percentuale di spesa a norma degli articoli 14, 15 e 35 del regolamento (UE) n. 1305/2013 in relazione alla spesa totale per il PSR (aspetto specifico 1A)	7,48 5,77
Totale spese pubbliche preventivate per il PSR	1.174.315.863,75 1.591.635.674,95

Il valore dell'indicatore T1 presente nella versione 10.1 non risultava aggiornato ad una modifica strategica inserita nella versione 3, che aveva ridotto la dotazione finanziaria della M2 per problemi relativi alla modalità attuativa. La variazione dell'indicatore tiene pertanto conto di tale adeguamento e delle nuove allocazioni proposte per il biennio 2021-2022.

DENOMINAZIONE DELLA MISURA	DENOMINAZIONE DELL'INDICATORE	VALORE	DI CUI FINANZIATI DALL'EURI
M01 - Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione (art. 14)	Spesa pubblica totale in EUR (corsi di formazione, scambi interaziendali, dimostrazione) (da 1.1 a 1.3)	17.647.669,00 21.568.245,00	0,00
M02 - Servizi di consulenza, di sostituzione e di assistenza alla gestione delle aziende agricole (art. 15)	Spesa pubblica totale in EUR (da 2.1 a 2.3)	2.836.808,00 5.636.808,00	0,00

M16 - Cooperazione (art. 35)	Spesa pubblica totale in EUR (da 16.1 a 16.9)	54.433.200,00	0,00
		64.696.385,00	

Le variazioni dei singoli indicatori di output sono riconducibili alle nuove allocazioni delle risorse aggiuntive per il biennio 2021-2022, tutte a valere sul FEASR.

1B) Rinsaldare i nessi tra agricoltura, produzione alimentare e silvicoltura, da un lato, e ricerca e innovazione, dall'altro, anche al fine di migliorare la gestione e le prestazioni ambientali

NOME DELL'INDICATORE DI OBIETTIVO	VALORE OBIETTIVO 2025
T2: numero totale di operazioni di cooperazione sovvenzionate nel quadro della misura di cooperazione [articolo 35 del regolamento (UE) n. 1305/2013] (gruppi, reti/poli, progetti pilota...) (aspetto specifico 1B)	280,00
	294,00

Il target T2 è in aumento, in quanto si prevede di accrescere il numero di operazioni di cooperazione sovvenzionate dal FEASR grazie alle nuove allocazioni delle risorse aggiuntive per il periodo di transizione, in particolare sul versante dell'innovazione (16.1).

DENOMINAZIONE DELLA MISURA	DENOMINAZIONE DELL'INDICATORE	VALORE	DI CUI FINANZIATI DALL'EURI
M16 - Cooperazione (art. 35)	N. di gruppi operativi del PEI da finanziare (costituzione e gestione) (16.1)	154,40	
		219,00	
M16 - Cooperazione (art. 35)	N. di interventi di cooperazione di altro tipo (gruppi, reti/poli, progetti pilota...) (da 16.2 a 16.9)	126,00	
		115,00	

Con le nuove allocazioni per il biennio 2021-2022 sul tipo di operazione 16.1.01, si prevede di sovvenzionare ulteriori GOI, facendo aumentare il relativo indicatore di risultato.

L'indicatore relativo agli interventi non GOI è in calo, in quanto parte delle risorse inizialmente destinate alle sottomisure 16.3, 16.4 e 16.5 sono state riallocate.

1C) Incoraggiare l'apprendimento lungo tutto l'arco della vita e la formazione professionale nel settore agricolo e forestale

NOME DELL'INDICATORE DI OBIETTIVO	VALORE OBIETTIVO 2025
T3: numero totale di partecipanti formati a norma dell'articolo 14 del regolamento (UE) n. 1305/2013 (aspetto specifico 1C)	19.245,00 20.825,00

DENOMINAZIONE DELLA MISURA	DENOMINAZIONE DELL'INDICATORE	VALORE	DI CUI FINANZIATI DALL'EURI
M01 - Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione (art. 14)	Formazione/acquisizione di competenze (1.1) - numero di partecipanti ad azioni di formazione	18.760,00 20.825,00	0,00

Le variazioni degli indicatori per tale Focus Area sono proporzionali all'aumento delle risorse a disposizione per la misura 1, a seguito dell'allocazione delle risorse aggiuntive FEASR per il biennio di transizione 2021-2022, tenendo conto che il valore del target T3 presente su SFC nella versione 10.1 non era aggiornato alla precedente modifica

2A) Migliorare le prestazioni economiche di tutte le aziende agricole e incoraggiare la ristrutturazione e l'ammodernamento delle aziende agricole, in particolare per aumentare la quota di mercato e l'orientamento al mercato nonché la diversificazione delle attività

NOME DELL'INDICATORE DI OBIETTIVO	VALORE OBIETTIVO 2025
Numero di aziende agricole che fruiscono del sostegno del PSR per investimenti di ristrutturazione e ammodernamento (aspetto specifico 2A)	560,00 1.212,00
T4: percentuale di aziende agricole che fruiscono del sostegno del PSR per investimenti di ristrutturazione e ammodernamento (aspetto specifico 2A)	0,76 1,65

A seguito del consistente aumento della dotazione finanziaria, si prevede il raddoppio del numero delle aziende agricole beneficiarie del sostegno del PSR per investimenti di ristrutturazione e ammodernamento.

DENOMINAZIONE DELLA MISURA	DENOMINAZIONE DELL'INDICATORE	VALORE	DI CUI FINANZIATI DALL'EURI
M01 - Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione (art. 14)	Formazione/acquisizione di competenze (1.1) - Spesa pubblica totale per la formazione/le competenze	5.090.076,00 5.889.556,00	
M01 - Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione (art. 14)	Formazione/acquisizione di competenze (1.1) - numero di partecipanti ad azioni di formazione	6.363,00 7.362,00	
M01 - Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione (art. 14)	Spesa pubblica totale in EUR (corsi di formazione, scambi interaziendali, dimostrazione) (da 1.1 a 1.3)	5.690.076,00 6.690.076,00	
M02 - Servizi di consulenza, di sostituzione e di assistenza alla gestione delle aziende agricole (art. 15)	N. di beneficiari consigliato (2.1)	912,00 2.166,00	
M02 - Servizi di consulenza, di sostituzione e di assistenza alla gestione delle aziende agricole (art. 15)	Spesa pubblica totale in EUR (da 2.1 a 2.3)	800.000,00 1.900.000,00	
M04 - Investimenti in immobilizzazioni materiali (art. 17)	N. di aziende beneficiarie del sostegno agli investimenti nelle aziende agricole (4.1)	560,00 1.212,00	
M04 - Investimenti in immobilizzazioni materiali (art. 17)	Spesa pubblica totale in EUR (4.1)	57.168.717,00 112.080.303,00	
M04 - Investimenti in immobilizzazioni materiali (art. 17)	Totale investimenti (pubblici e privati) in EUR	140.496.840,00 282.598.220,00	
M04 - Investimenti in immobilizzazioni materiali (art. 17)	Totale spesa pubblica in EUR	55.678.837,00 113.998.272,00	
M04 - Investimenti in immobilizzazioni materiali (art. 17)	Totale spesa pubblica per investimenti nelle infrastrutture (4.3)	1.939.963,00	
M06 - Sviluppo delle aziende agricole e delle imprese (art. 19)	N. di beneficiari (aziende) che percepiscono aiuti per l'avviamento e lo sviluppo delle piccole aziende (6.3)	0,00	
M06 - Sviluppo delle aziende agricole e delle imprese (art. 19)	Totale investimenti (pubblici e privati) in EUR	43.567.593,00	

M06 - Sviluppo delle aziende agricole e delle imprese (art. 19)	Totale spesa pubblica in EUR	19.605.417,00	
M08 - Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste (articoli da 21 a 26)	Spesa pubblica totale (in EUR) (8.1)	1.027.332,00 1.627.332,00	
M08 - Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste (articoli da 21 a 26)	Spesa pubblica totale (in EUR) (8.2)		
M08 - Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste (articoli da 21 a 26)	Spesa pubblica totale (in EUR) (8.3)		
M08 - Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste (articoli da 21 a 26)	Spesa pubblica totale (in EUR) (8.4)		
M08 - Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste (articoli da 21 a 26)	Spesa pubblica totale (in EUR) (8.5)		
M08 - Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste (articoli da 21 a 26)	Spesa pubblica totale (in EUR) (8.6)	1.771.796,00	
M16 - Cooperazione (art. 35)	Spesa pubblica totale in EUR (da 16.1 a 16.9)	10.475.930,00 11.739.115,00	
M21 - Sostegno temporaneo eccezionale a favore di agricoltori e PMI particolarmente colpiti dalla crisi di COVID-19 (articolo 39 ter)	N. di aziende sovvenzionate	1.200,00 1.005,00	
M21 - Sostegno temporaneo eccezionale a favore di agricoltori e PMI particolarmente colpiti dalla crisi di COVID-19 (articolo 39 ter)	Spesa pubblica totale (€)	2.980.000,00	

Le variazioni degli indicatori di output per le misure 1, 2, 4, 8 e 16 sono riconducibili all'incremento delle risorse in seguito all'allocazione delle risorse aggiuntive ordinarie a disposizione per il biennio di transizione.

Per quanto riguarda la misura 21, la modifica del numero di aziende sovvenzionate è avvenuta adeguando il numero al valore effettivo di aziende beneficiarie a conclusione della relativa procedura.

2B) Favorire l'ingresso di agricoltori adeguatamente qualificati nel settore agricolo e, in particolare, il ricambio generazionale

NOME DELL'INDICATORE DI OBIETTIVO	VALORE OBIETTIVO 2025
Numero di aziende agricole che attuano un piano di sviluppo/investimenti per i giovani agricoltori con il sostegno del PSR (aspetto specifico 2B)	1.588,00 1.738,00
T5: percentuale di aziende agricole che attuano un piano di sviluppo/investimenti per i giovani agricoltori con il sostegno del PSR (aspetto specifico 2B)	2,16 2,37

Il numero di aziende che attuano un piano di sviluppo/investimenti per giovani agricoltori col sostegno del PSR aumenta in virtù dell'incremento della disponibilità per i tipi di operazione 4.2.01 e 6.1.01. Di conseguenza aumenta il valore dell'indicatore T5.

Tale valore è riferito alle sole risorse FEASR, non comprendendo la quota EURI.

DENOMINAZIONE DELLA MISURA	DENOMINAZIONE DELL'INDICATORE	VALORE	DI CUI FINANZIATI DALL'EURI
M01 - Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione (art. 14)	Formazione/acquisizione di competenze (1.1) - Spesa pubblica totale per la formazione/le competenze	901.992,00	
M01 - Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione (art. 14)	Formazione/acquisizione di competenze (1.1) - numero di partecipanti ad azioni di formazione	1.127,00	
M01 - Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione (art. 14)	Spesa pubblica totale in EUR (corsi di formazione, scambi interaziendali, dimostrazione) (da 1.1 a 1.3)	2.241.624,00	
M02 - Servizi di consulenza, di sostituzione e di assistenza	N. di beneficiari consigliato (2.1)	0,00	

alla gestione delle aziende agricole (art. 15)			
M02 - Servizi di consulenza, di sostituzione e di assistenza alla gestione delle aziende agricole (art. 15)	Spesa pubblica totale in EUR (da 2.1 a 2.3)	0,00	
M04 - Investimenti in immobilizzazioni materiali (art. 17)	N. di aziende beneficiarie del sostegno agli investimenti nelle aziende agricole (sostegno al piano aziendale dei giovani agricoltori) (4.1)	807,00 1.173,00	183,00
M04 - Investimenti in immobilizzazioni materiali (art. 17)	Totale investimenti (pubblici e privati) in EUR	143.601.609,00 208.802.444,00	32.621.716,00
M04 - Investimenti in immobilizzazioni materiali (art. 17)	Totale spesa pubblica in EUR	71.800.804,00 104.401.222,00	16.310.858,00
M06 - Sviluppo delle aziende agricole e delle imprese (art. 19)	N. di beneficiari (aziende) che percepiscono aiuti per l'avviamento dei giovani agricoltori (6.1)	1.588,00 2.088,00	350,00
M06 - Sviluppo delle aziende agricole e delle imprese (art. 19)	N. di beneficiari (aziende) che percepiscono il sostegno agli investimenti per attività non agricole nelle zone rurali (6.4)		
M06 - Sviluppo delle aziende agricole e delle imprese (art. 19)	Numero di beneficiari (aziende) che percepiscono pagamenti (6.5)		
M06 - Sviluppo delle aziende agricole e delle imprese (art. 19)	Spesa pubblica totale in EUR (6.1)	63.524.426,00 83.524.426,00	14.000.000,00
M06 - Sviluppo delle aziende agricole e delle imprese (art. 19)	Totale investimenti (pubblici e privati) in EUR	63.524.426,00 83.524.426,00	14.000.000,00
M06 - Sviluppo delle aziende agricole e delle imprese (art. 19)	Totale spesa pubblica in EUR	63.524.426,00 83.524.426,00	14.000.000,00

Le nuove allocazioni di risorse aggiuntive per il biennio 2021-2022 sul “pacchetto giovani” portano alla variazione degli indicatori delle misure 4 e 6. In particolare, si ha un incremento di 20 milioni della dotazione per il tipo di operazione 6.1.01 (di cui 14 milioni derivanti da EURI), a cui corrisponde un aumento di 500 giovani beneficiari del premio di primo insediamento (di cui 350 finanziati da EURI). Per quanto riguarda la misura M4, l’allocazione di ulteriori 32,6 milioni sul tipo di operazione 4.2.01 (di cui 16,3 milioni derivanti da EURI) comporta un incremento di 65,2 milioni (di cui 32,6 milioni riconducibili a EURI) degli investimenti totali pubblici e privati, insieme ad un aumento di 366

unità (di cui 183 finanziate da EURI) del numero delle aziende beneficiarie del sostegno a tali investimenti.

3A) Migliorare la competitività dei produttori primari integrandoli meglio nella filiera agroalimentare attraverso i regimi di qualità, la creazione di un valore aggiunto per i prodotti agricoli, la promozione dei prodotti nei mercati locali, le filiere corte, le associazioni e organizzazioni di produttori e le organizzazioni interprofessionali

NOME DELL'INDICATORE DI OBIETTIVO	VALORE OBIETTIVO 2025
Numero di aziende agricole che ricevono un sostegno per la partecipazione a regimi di qualità, mercati locali e filiere corte, nonché a associazioni/organizzazioni di produttori (aspetto specifico 3A)	595,00 1620,00
T6: percentuale di aziende agricole che ricevono un sostegno per la partecipazione a regimi di qualità, mercati locali e filiere corte, nonché ad associazioni/organizzazioni di produttori (aspetto specifico 3A)	0,81 2,20

Gli indicatori di obiettivo per la Focus Area 3a sono stati modificati, in quanto c'era stato un errore nell'assunzione del costo medio degli interventi relativi alla certificazione.

DENOMINAZIONE DELLA MISURA	DENOMINAZIONE DELL'INDICATORE	VALORE	DI CUI FINANZIATI DALL'EURI
M01 - Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione (art. 14)	Formazione/acquisizione di competenze (1.1) - Spesa pubblica totale per la formazione/le competenze	1.394.404,00	
M01 - Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione (art. 14)	Formazione/acquisizione di competenze (1.1) - numero di partecipanti ad azioni di formazione	1.743,00	
M01 - Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione (art. 14)	Spesa pubblica totale in EUR (corsi di formazione, scambi interaziendali, dimostrazione) (da 1.1 a 1.3)	1.494.404,00 2.273.354,00	
M02 - Servizi di consulenza, di sostituzione e di assistenza alla gestione delle aziende agricole (art. 15)	N. di beneficiari consigliato (2.1)	0,00	
M02 - Servizi di consulenza, di sostituzione e di assistenza alla gestione delle aziende agricole (art. 15)	Spesa pubblica totale in EUR (da 2.1 a 2.3)	0,00	

M03 - Regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari (art. 16)	N. di aziende sovvenzionate (3.1)	553,00 1620,00	
M03 - Regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari (art. 16)	Spesa pubblica totale (in EUR) (3.1 e 3.2)	8.665.767,00	
M04 - Investimenti in immobilizzazioni materiali (art. 17)	N. di operazioni beneficiarie del sostegno agli investimenti (ad es. nelle aziende agricole, nella trasformazione e nella commercializzazione di prodotti agricoli) (4.1 e 4.2)	1.168,00 1.243,00	
M04 - Investimenti in immobilizzazioni materiali (art. 17)	Totale investimenti (pubblici e privati) in EUR	603.070.101,00 731.435.861,00	
M04 - Investimenti in immobilizzazioni materiali (art. 17)	Totale spesa pubblica in EUR	208.246.744,00 267.246.744,00	
M14 - Benessere degli animali (articolo 33)	N. di beneficiari		
M14 - Benessere degli animali (articolo 33)	Totale spesa pubblica (in EUR)	6.763.811,00	
M16 - Cooperazione (art. 35)	N. di aziende agricole che partecipano alla cooperazione/promozione locale di filiera (16.4)	3,00 0	
M16 - Cooperazione (art. 35)	Spesa pubblica totale in EUR (da 16.1 a 16.9)	17.069.621,00 21.569.621,00	

Le modifiche degli indicatori di risultato della Focus Area 3a sono da ricondurre all'incremento di dotazioni sui tipi di operazione 1.2.01, 4.2.01 e 16.2.01, che comporta un ampliamento del numero di beneficiari di tali tipi di operazione ed un maggiore sviluppo di investimenti sul tipo di operazione 4.2.01.

Il numero di aziende sovvenzionate dalla sottomisura 3.1 è stato aggiornato in base ad una nuova valutazione del costo medio degli interventi relativi alla certificazione.

3B) Sostenere la prevenzione e la gestione dei rischi aziendali

NOME DELL'INDICATORE DI OBIETTIVO

VALORE
OBIETTIVO 2025

Numero di aziende agricole che partecipano a regimi di gestione del rischio (aspetto specifico 3B)	723,00
	772,00
T7: percentuale di aziende agricole che partecipano a regimi di gestione del rischio (aspetto specifico 3B)	0,98
	1,05

La modifica degli indicatori di target è legata ad un incremento di 4,99 milioni (risorse aggiuntive ordinarie per il biennio 2021-2022) per il tipo di operazione 5.1.04.

DENOMINAZIONE DELLA MISURA	DENOMINAZIONE DELL'INDICATORE	VALORE	DI CUI FINANZIATI DALL'EURI
M01 - Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione (art. 14)	Formazione/acquisizione di competenze (1.1) - Spesa pubblica totale per la formazione/le competenze	44.583,00	
M01 - Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione (art. 14)	Formazione/acquisizione di competenze (1.1) - numero di partecipanti ad azioni di formazione	56,00	
M01 - Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione (art. 14)	Spesa pubblica totale in EUR (corsi di formazione, scambi interaziendali, dimostrazione) (da 1.1 a 1.3)	44.583,00	
M02 - Servizi di consulenza, di sostituzione e di assistenza alla gestione delle aziende agricole (art. 15)	N. di beneficiari consigliato (2.1)	0,00	
M02 - Servizi di consulenza, di sostituzione e di assistenza alla gestione delle aziende agricole (art. 15)	Spesa pubblica totale in EUR (da 2.1 a 2.3)	0,00	
M05 - Ripristino del potenziale produttivo agricolo danneggiato da calamità naturali e da eventi catastrofici e introduzione di adeguate misure di prevenzione (articolo 18)	N. di beneficiari per azioni di prevenzione (5.1) - aziende agricole	723,00	
		772,00	
M05 - Ripristino del potenziale produttivo agricolo danneggiato da calamità naturali e da eventi catastrofici e introduzione di adeguate misure di prevenzione (articolo 18)	N. di beneficiari per azioni di prevenzione (5.1) - organismi pubblici	240,00	
M05 - Ripristino del potenziale produttivo agricolo danneggiato da calamità naturali e da eventi catastrofici e introduzione di	Spesa pubblica totale in EUR (5.1)	34.227.598,00	
		43.438.769,00	

adeguate misure di prevenzione (articolo 18)			
M05 - Ripristino del potenziale produttivo agricolo danneggiato da calamità naturali e da eventi catastrofici e introduzione di adeguate misure di prevenzione (articolo 18)	Totale spesa pubblica (in EUR) (da 5.1 a 5.2)	38.443.989,00 43.438.769,00	
M08 - Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste (articoli da 21 a 26)	Spesa pubblica totale (in EUR) (8.1)		
M08 - Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste (articoli da 21 a 26)	Spesa pubblica totale (in EUR) (8.2)		
M08 - Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste (articoli da 21 a 26)	Spesa pubblica totale (in EUR) (8.3)	7.968.504,00 12.268.504,00	
M08 - Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste (articoli da 21 a 26)	Spesa pubblica totale (in EUR) (8.4)	4.492.126,00 2.774.980,00	
M08 - Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste (articoli da 21 a 26)	Spesa pubblica totale (in EUR) (8.5)		
M08 - Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste (articoli da 21 a 26)	Spesa pubblica totale (in EUR) (8.6)		

Le modifiche degli indicatori di output per la Focus Area 3b sono proporzionali alle modifiche finanziarie da introdurre con la versione 11 del PSR. Si ha infatti un incremento di risorse per la M5 (in particolare per il tipo di operazione 5.1.04), con conseguente aumento dei beneficiari; un incremento di risorse per il tipo di operazione 8.3.01, mentre si presentano economie sul tipo di operazione 8.4.01.

P4: Preservare, ripristinare e valorizzare gli ecosistemi connessi all'agricoltura e alla silvicoltura

Agricoltura

DENOMINAZIONE DELLA MISURA	DENOMINAZIONE DELL'INDICATORE	VALORE	DI CUI FINANZIATI DALL'EURI
M01 - Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione (art. 14)	Formazione/acquisizione di competenze (1.1) - Spesa pubblica totale per la formazione/le competenze	4.237.955,00 5.996.485,00	
M01 - Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione (art. 14)	Formazione/acquisizione di competenze (1.1) - numero di partecipanti ad azioni di formazione	6.933,00 7.496,00	
M01 - Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione (art. 14)	Spesa pubblica totale in EUR (corsi di formazione, scambi interaziendali, dimostrazione) (da 1.1 a 1.3)	6.146.485,00 7.896.485,00	
M02 - Servizi di consulenza, di sostituzione e di assistenza alla gestione delle aziende agricole (art. 15)	N. di beneficiari consigliato (2.1)	1.596,00 3.307,00	
M02 - Servizi di consulenza, di sostituzione e di assistenza alla gestione delle aziende agricole (art. 15)	Spesa pubblica totale in EUR (da 2.1 a 2.3)	1.400.000,00 2.900.000,00	
M04 - Investimenti in immobilizzazioni materiali (art. 17)	N. di operazioni di sostegno agli investimenti non produttivi (4.4)	482,00 1.087,00	
M04 - Investimenti in immobilizzazioni materiali (art. 17)	Totale investimenti (pubblici e privati) in EUR	4.316.087,00 7.342.457,00	
M04 - Investimenti in immobilizzazioni materiali (art. 17)	Totale spesa pubblica in EUR	4.316.087,00 7.342.457,00	
M07 - Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali (Art. 20)	N. di operazioni beneficiarie del sostegno concernente la stesura di piani di sviluppo dei villaggi nonché di piani di gestione N2000/zone ad AVN (7.1)	0,00	

M07 - Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali (Art. 20)	Totale spesa pubblica (in EUR)	700.000,00	
M10 - Pagamenti agro-climatico-ambientali (art. 28)	Spesa pubblica destinata alla conservazione delle risorse genetiche (10.2)	0,00	
M10 - Pagamenti agro-climatico-ambientali (art. 28)	Superficie (ha) nel settore agro-climatico-ambientale (10.1)	122.195,00 141.277,00	
M10 - Pagamenti agro-climatico-ambientali (art. 28)	Totale spesa pubblica (in EUR)	198.310.307,00 244.634.809,00	
M11 - Agricoltura biologica (art. 29)	Superficie (ha) - conversione all'agricoltura biologica (11.1)	30.763,00 79.431,00	12.295,00
M11 - Agricoltura biologica (art. 29)	Superficie (ha) - mantenimento dell'agricoltura biologica (11.2)	69.093,00 87.522,00	50.000,00
M11 - Agricoltura biologica (art. 29)	Totale spesa pubblica (in EUR)	140.743.631,00 213.332.656,00	13.000.000,00
M12 - Indennità Natura 2000 e indennità connesse alla direttiva quadro sulle acque (art. 30)	Superficie (ha) - DQA (12.3)		
M12 - Indennità Natura 2000 e indennità connesse alla direttiva quadro sulle acque (art. 30)	Superficie (ha) - Terreni agricoli NATURA 2000 (12.1)	152,00	
M12 - Indennità Natura 2000 e indennità connesse alla direttiva quadro sulle acque (art. 30)	Totale spesa pubblica (in EUR)	500.000,00	
M13 - Indennità a favore delle zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici (art. 31)	Superficie (ha) - altre zone soggette a vincoli naturali significativi (13.2)	17.190,00 202.182,00	
M13 - Indennità a favore delle zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici (art. 31)	Superficie (ha) - zone montane (13.1)	81.533,00 98.043,00	
M13 - Indennità a favore delle zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici (art. 31)	Superficie (ha) - zone soggette a vincoli specifici (13.3)		
M13 - Indennità a favore delle zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici (art. 31)	Totale spesa pubblica (in EUR)	92.984.623,00 143.384.623,00	
M16 - Cooperazione (art. 35)	Spesa pubblica totale in EUR (da 16.1 a 16.9)	15.841.864,00 20.341.864,00	

Le variazioni degli indicatori di output per la priorità P4 sono dovute alle modifiche finanziarie, ottenute con l'allocazione delle risorse aggiuntive (ordinarie e EURI) per il periodo di transizione.

Si ha un aumento di risorse per le misure 1, 2 e 4, con relativo aumento del numero dei beneficiari e dell'investimento totale sviluppato.

Le superfici sotto impegno per la misura 10 sono state aggiornate tenendo conto dell'incremento di risorse Top Up allocato con modifiche precedenti senza che fosse avvenuto il relativo adeguamento dei target. Le risorse aggiuntive del periodo di transizione sono destinate a coprire il pagamento degli impegni già assunti o la proroga di un anno degli impegni in scadenza nel 2021.

Per il tipo di operazione 11.1.01 l'indicatore della superficie in conversione è aumentato significativamente, in quanto si prevede un nuovo bando per ampliare la superficie coperta da biologico.

Anche per la misura 13 si ha un incremento di risorse, con conseguente incremento della superficie che si prevede di coprire. Inoltre, un notevole aumento di superficie si registra per il tipo di operazione 13.2.01 in seguito alla revisione delle zone soggette a vincoli naturali significativi diverse dalle zone montane, che ha portato ad un ampliamento del numero di comuni

Foreste

DENOMINAZIONE DELLA MISURA	DENOMINAZIONE DELL'INDICATORE	VALORE	DI CUI FINANZIATI DALL'EURI
M08 - Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste (articoli da 21 a 26)	N. di beneficiari per interventi di prevenzione (8.3)		
M08 - Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste (articoli da 21 a 26)	N. di interventi (investimenti diretti ad accrescere la resilienza e il pregio ambientale degli ecosistemi forestali) (8.5)	109,29 152,00	
M08 - Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste (articoli da 21 a 26)	Spesa pubblica totale (in EUR) (8.1)		
M08 - Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste (articoli da 21 a 26)	Spesa pubblica totale (in EUR) (8.2)		
M08 - Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste (articoli da 21 a 26)	Spesa pubblica totale (in EUR) (8.3)		

M08 - Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste (articoli da 21 a 26)	Spesa pubblica totale (in EUR) (8.4)		
M08 - Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste (articoli da 21 a 26)	Spesa pubblica totale (in EUR) (8.5)	10.928.938,60 15.228.938,00	
M08 - Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste (articoli da 21 a 26)	Spesa pubblica totale (in EUR) (8.6)		
M08 - Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste (articoli da 21 a 26)	Superfici interessate da investimenti diretti ad accrescere la resilienza e il pregio ambientale degli ecosistemi forestali (8.5)	1.311,00 1.827,00	

Anche gli indicatori di output per le foreste sono adeguati alle nuove dotazioni allocate sul tipo di operazione 8.5.01, con incremento del numero di interventi e della superficie interessata dagli investimenti.

4A) Salvaguardia, ripristino e miglioramento della biodiversità, compreso nelle zone Natura 2000 e nelle zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici, nell'agricoltura ad alto valore naturalistico, nonché dell'assetto paesaggistico dell'Europa

Agricoltura

NOME DELL'INDICATORE DI OBIETTIVO	VALORE OBIETTIVO 2025
T9: percentuale di terreni agricoli oggetto di contratti di gestione a sostegno della biodiversità e/o dei paesaggi (aspetto specifico 4A)	24,79 42,61
Terreni agricoli oggetto di contratti di gestione a sostegno della biodiversità e/o dei paesaggi (ha) (aspetto specifico 4A)	263.838,00 453.427,00

Il valore dei target di superficie è aumentato adeguandolo agli aumenti di risorse introdotti con le precedenti modifiche.

4B) Migliore gestione delle risorse idriche, compresa la gestione dei fertilizzanti e dei pesticidi

NOME DELL'INDICATORE DI OBIETTIVO	VALORE OBIETTIVO 2025
T10: percentuale di terreni agricoli oggetto di contratti di gestione volti a migliorare la gestione idrica (aspetto specifico 4B)	20,18 27,80
Terreni agricoli oggetto di contratti di gestione volti a migliorare la gestione idrica (ha) (aspetto specifico 4B)	214.708,00 295.828,00

Il valore dei target è aumentato in considerazione delle nuove risorse allocate.

4C) Prevenzione dell'erosione dei suoli e migliore gestione degli stessi

NOME DELL'INDICATORE DI OBIETTIVO	VALORE OBIETTIVO 2025
T12: percentuale di terreni agricoli oggetto di contratti di gestione volti a migliorare la gestione del suolo e/o a prevenire l'erosione del suolo (aspetto specifico 4C)	19,61 27,99
Terreni agricoli oggetto di contratti di gestione volti a migliorare la gestione del suolo e/o a prevenire l'erosione del suolo (ha) (aspetto specifico 4C)	208.717,00 297.884,00

Il valore dei target di superficie è aumentato adeguandolo agli aumenti di risorse introdotti con le precedenti modifiche ed alle nuove allocazioni finanziarie per il periodo di transizione.

5A) Rendere più efficiente l'uso dell'acqua nell'agricoltura

NOME DELL'INDICATORE DI OBIETTIVO	VALORE OBIETTIVO 2025
T14: percentuale di terreni irrigui che passano a sistemi di irrigazione più efficienti (aspetto specifico 5A)	1,45 1,62
Terreni irrigui che passano a sistemi di irrigazione più efficienti (ha) (aspetto specifico 5A)	3.714,00 4.175,00

L'indicatore di obiettivo è adeguato, aggiornando il valore presente alla versione 10.1 (non aggiornato alla precedente modifica) e tenendo conto delle nuove risorse a disposizione per il tipo di operazione 4.1.03.

DENOMINAZIONE DELLA MISURA	DENOMINAZIONE DELL'INDICATORE	VALORE	DI CUI FINANZIATI DALL'EURI
M01 - Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione (art. 14)	Formazione/acquisizione di competenze (1.1) - Spesa pubblica totale per la formazione/le competenze	274.690,00	
M01 - Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione (art. 14)	Formazione/acquisizione di competenze (1.1) - numero di partecipanti ad azioni di formazione	343,00	
M01 - Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione (art. 14)	Spesa pubblica totale in EUR (corsi di formazione, scambi interaziendali, dimostrazione) (da 1.1 a 1.3)	274.690,00	
M02 - Servizi di consulenza, di sostituzione e di assistenza alla gestione delle aziende agricole (art. 15)	N. di beneficiari consigliato (2.1)	399,00	
M02 - Servizi di consulenza, di sostituzione e di assistenza alla gestione delle aziende agricole (art. 15)	Spesa pubblica totale in EUR (da 2.1 a 2.3)	350.000,00	
M04 - Investimenti in immobilizzazioni materiali (art. 17)	N. di operazioni beneficiarie del sostegno agli investimenti (4.1, 4.3)	34,00 53,00	
M04 - Investimenti in immobilizzazioni materiali (art. 17)	Superficie (ha) interessata dagli investimenti finalizzati al risparmio idrico (ad es. sistemi di irrigazione più efficienti...)	2.727,70 4.175,00	
M04 - Investimenti in immobilizzazioni materiali (art. 17)	Totale investimenti (pubblici e privati) in EUR	20.854.579,00 32.389.746,00	
M04 - Investimenti in immobilizzazioni materiali (art. 17)	Totale spesa pubblica in EUR	14.333.253,00 21.254.353,00	
M16 - Cooperazione (art. 35)	Spesa pubblica totale in EUR (da 16.1 a 16.9)	1.700.000,00	

L'incremento di risorse per il tipo di operazione 4.1.03 comporta l'aumento del valore degli indicatori di output relativi alla misura 4 (numero di operazioni, superficie interessata dagli investimenti, spesa pubblica e totale investimenti sviluppati).

5C) Favorire l'approvvigionamento e l'utilizzo di fonti di energia rinnovabili, sottoprodotti, materiali di scarto e residui e altre materie grezze non alimentari ai fini della bioeconomia

NOME DELL'INDICATORE DI OBIETTIVO	VALORE OBIETTIVO 2025
T16: totale degli investimenti nella produzione di energia rinnovabile (in EUR) (aspetto specifico 5C)	35.282.374,00 19.894.938,00

Il valore dell'indicatore T16 è modificato per adeguamento ad una precedente modifica, la quale aveva eliminato un tipo di operazione (6.4.02) in quanto le condizioni De Minimis comportavano un non adeguato sviluppo dei progetti per le aziende agroindustriali.

Gli indicatori di output non cambiano, in quanto non sono previste modifiche finanziarie per la presente Focus Area.

5D) Ridurre le emissioni di gas a effetto serra e di ammoniaca prodotte dall'agricoltura

NOME DELL'INDICATORE DI OBIETTIVO	VALORE OBIETTIVO 2025
T17: percentuale di UBA interessata da investimenti nella gestione dell'allevamento miranti a ridurre le emissioni di GHG e/o ammoniaca (aspetto specifico 5D)	1,13 1,40
T18: percentuale di terreni agricoli oggetto di contratti di gestione miranti a ridurre le emissioni di GHG e/o ammoniaca (aspetto specifico 5D)	7,45 11,25
Terreni agricoli oggetto di contratti di gestione miranti a ridurre le emissioni di GHG e/o ammoniaca (ha) (aspetto specifico 5D)	79.246,00 119.735,00
UBA interessate da investimenti nella gestione dell'allevamento miranti a ridurre le emissioni di GHG e/o ammoniaca (aspetto specifico 5D)	13.555,00 16.853,00

L'indicatore di target relativo alle UBA interessate da investimenti nella gestione dell'allevamento miranti a ridurre le emissioni di GHG e/o ammoniaca è adeguato, in quanto modifiche precedenti avevano incrementato la dotazione per il tipo di operazione 4.1.04 tramite finanziamento nazionale integrativo

L'indicatore relativo alle superfici è modificato in considerazione dell'incremento di risorse per i relativi tipi di operazione avvenuto con precedenti modifiche.

DENOMINAZIONE DELLA MISURA	DENOMINAZIONE DELL'INDICATORE	VALORE	DI CUI FINANZIATI DALL'EURI
M01 - Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione (art. 14)	Formazione/acquisizione di competenze (1.1) - Spesa pubblica totale per la formazione/le competenze	480.893,00	
M01 - Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione (art. 14)	Formazione/acquisizione di competenze (1.1) - numero di partecipanti ad azioni di formazione	601,00	
M01 - Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione (art. 14)	Spesa pubblica totale in EUR (corsi di formazione, scambi interaziendali, dimostrazione) (da 1.1 a 1.3)	480.893,00	
M02 - Servizi di consulenza, di sostituzione e di assistenza alla gestione delle aziende agricole (art. 15)	N. di beneficiari consigliato (2.1)	327,00 555,00	
M02 - Servizi di consulenza, di sostituzione e di assistenza alla gestione delle aziende agricole (art. 15)	Spesa pubblica totale in EUR (da 2.1 a 2.3)	286.808,00 486.808,00	
M04 - Investimenti in immobilizzazioni materiali (art. 17)	N. di operazioni beneficiarie del sostegno agli investimenti (ad es. per lo stoccaggio o trattamento del letame) (4.1, 4.4 e 4.3)	320,00 416,00	135,00
M04 - Investimenti in immobilizzazioni materiali (art. 17)	Totale investimenti (pubblici e privati) in EUR	32.030.691,00 41.582.239,00	13.493.141,00
M04 - Investimenti in immobilizzazioni materiali (art. 17)	Totale spesa pubblica in EUR	19.218.414,00 26.973.314,00	10.119.856,00
M04 - Investimenti in immobilizzazioni materiali (art. 17)	UBA interessati da investimenti nella gestione dell'allevamento miranti a ridurre le emissioni di GHG e ammoniacale	19.218,00 24.949,00	8.096,00
M10 - Pagamenti agro-climatico-ambientali (art. 28)	Superficie (ha) (ad es. copertura vegetale, colture intercalari, uso ridotto di fertilizzanti, estensivizzazione...)	4.096,00	
M10 - Pagamenti agro-climatico-ambientali (art. 28)	Totale spesa pubblica (in EUR)	2.047.967,00 3.158.338,00	

M16 - Cooperazione (art. 35)	Spesa pubblica totale in EUR (da 16.1 a 16.9)	2.354.602,00	
-------------------------------------	---	--------------	--

La Focus Area 5d è interessata da modifiche finanziarie, che prevedono l'allocazione di risorse ordinarie e risorse derivanti da EURI. Tali modifiche comportano la variazione dei relativi indicatori di output.

In particolare, la misura 4 è oggetto di queste variazioni finanziarie, con economie derivanti dal FEASR ed incremento di dotazioni da EURI, che portano alla variazione del numero di operazioni beneficiarie del sostegno agli investimenti, del numero di UBA interessate e degli investimenti totali sviluppati. Nella tabella è riportato quanto la quota EURI incida sulla modifica degli indicatori.

La variazione degli indicatori di output per la misura 1 è proporzionale alla variazione finanziaria corrispondente.

5E) Promuovere la conservazione e il sequestro del carbonio nel settore agricolo e forestale

NOME DELL'INDICATORE DI OBIETTIVO	VALORE OBIETTIVO 2025
T19: percentuale di terreni agricoli e forestali oggetto di contratti di gestione che contribuiscono al sequestro e alla conservazione del carbonio (aspetto specifico 5E)	7,53
Terreni agricoli e forestali gestiti in maniera tale da promuovere il sequestro e la conservazione del carbonio (ha) (aspetto specifico 5E)	126.090,00

Non vi è modifica negli indicatori di target.

DENOMINAZIONE DELLA MISURA	DENOMINAZIONE DELL'INDICATORE	VALORE	DI CUI FINANZIATI DALL'EURI
M01 - Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione (art. 14)	Formazione/acquisizione di competenze (1.1) - Spesa pubblica totale per la formazione/le competenze	811.287,00 1.209.459,00	
M01 - Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione (art. 14)	Formazione/acquisizione di competenze (1.1) - numero di partecipanti ad azioni di formazione	1.014,00 1.512,00	
M01 - Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione (art. 14)	Spesa pubblica totale in EUR (corsi di formazione, scambi interaziendali, dimostrazione) (da 1.1 a 1.3)	811.287,00 1.209.459,00	
M02 - Servizi di consulenza, di sostituzione e di assistenza alla	N. di beneficiari consigliato (2.1)	0,00	

gestione delle aziende agricole (art. 15)			
M02 - Servizi di consulenza, di sostituzione e di assistenza alla gestione delle aziende agricole (art. 15)	Spesa pubblica totale in EUR (da 2.1 a 2.3)	0,00	
M08 - Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste (articoli da 21 a 26)	N. di interventi (investimenti diretti ad accrescere la resilienza e il pregio ambientale degli ecosistemi forestali) (8.5)	0,00	
M08 - Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste (articoli da 21 a 26)	Spesa pubblica totale (in EUR) (8.1)	6.400.000,00 7.140.001,00	
M08 - Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste (articoli da 21 a 26)	Spesa pubblica totale (in EUR) (8.2)	0,00	
M08 - Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste (articoli da 21 a 26)	Spesa pubblica totale (in EUR) (8.3)		
M08 - Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste (articoli da 21 a 26)	Spesa pubblica totale (in EUR) (8.4)		
M08 - Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste (articoli da 21 a 26)	Spesa pubblica totale (in EUR) (8.5)	0,00	
M08 - Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste (articoli da 21 a 26)	Spesa pubblica totale (in EUR) (8.6)		
M08 - Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste (articoli da 21 a 26)	Superficie (ha) da allestire in sistemi agroforestali (8.2)	0,00	

M08 - Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste (articoli da 21 a 26)	Superficie (ha) da imboschire (allestimento - 8.1)	150,00	
M16 - Cooperazione (art. 35)	Spesa pubblica totale in EUR (da 16.1 a 16.9)	5.412.301,00	

La variazione degli indicatori di output è riconducibile e proporzionale alle variazioni finanziarie ottenute dall'allocatione delle risorse aggiuntive per il biennio 2021-2022 sulle misure 1 e 8 per la presente Focus Area.

6A) Favorire la diversificazione, la creazione e lo sviluppo di piccole imprese nonché dell'occupazione

Per la Focus Area 6a non sono previste modifiche agli indicatori, in quanto tale Focus Area non è oggetto di modifiche finanziarie.

6B) Stimolare lo sviluppo locale nelle zone rurali

NOME DELL'INDICATORE DI OBIETTIVO	VALORE OBIETTIVO 2025
Popolazione netta che beneficia di migliori servizi	181.556,00 94.425,00
Popolazione rurale interessata da strategie di sviluppo locale (aspetto specifico 6B)	500.000,00 714.332,00
T21: percentuale di popolazione rurale interessata da strategie di sviluppo locale (aspetto specifico 6B)	17,44
T22: percentuale di popolazione rurale che beneficia di migliori servizi/infrastrutture (aspetto specifico 6B)	6,33 3,29
T23: posti di lavoro creati nell'ambito dei progetti finanziati (LEADER) (aspetto specifico 6B)	111,00

Gli indicatori di obiettivo per la Focus Area 6b sono adeguati per renderli coerenti con i relativi output, in quanto vi era stato un errore iniziale nella valutazione del costo unitario degli interventi (che era stato sottostimato, portando a sovrastimare il numero di interventi e la popolazione netta che ne beneficia).

Le economie maturate sulla misura 7 si riflettono in una rimodulazione degli indicatori ad essa connessi.

DENOMINAZIONE DELLA MISURA	DENOMINAZIONE DELL'INDICATORE	VALORE	DI CUI FINANZIATI DALL'EURI
M01 - Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione (art. 14)	Formazione/acquisizione di competenze (1.1) - Spesa pubblica totale per la formazione/le competenze	194.513,00 187.967,00	
M01 - Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione (art. 14)	Formazione/acquisizione di competenze (1.1) - numero di partecipanti ad azioni di formazione	243,00 235,00	
M01 - Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione (art. 14)	Spesa pubblica totale in EUR (corsi di formazione, scambi interaziendali, dimostrazione) (da 1.1 a 1.3)	194.513,00 187.967,00	
M07 - Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali (Art. 20)	N. di operazioni Altri (7.8)	0,00	
M07 - Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali (Art. 20)	N. di operazioni beneficiarie del sostegno agli investimenti destinati ai servizi di base a livello locale per la popolazione rurale (7.4)	30,00 37,00	
M07 - Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali (Art. 20)	N. di operazioni beneficiarie del sostegno agli investimenti finalizzati alla rilocalizzazione di attività per motivi legati all'ambiente/qualità della vita (7.7)		
M07 - Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali (Art. 20)	N. di operazioni beneficiarie del sostegno agli investimenti in infrastrutture ricreative/turistiche (7.5)	0,00	
M07 - Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali (Art. 20)	N. di operazioni beneficiarie del sostegno agli studi/investimenti nel patrimonio culturale e naturale nelle zone rurali, compresi i siti ad alto valore naturalistico (7.6)	0,00	
M07 - Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali (Art. 20)	N. di operazioni beneficiarie del sostegno concernente la stesura di piani di sviluppo dei villaggi nonché di piani di gestione N2000/zone ad AVN (7.1)	0,00	
M07 - Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali (Art. 20)	N: di operazioni beneficiarie del sostegno agli investimenti per infrastrutture su piccola scala, compresi gli investimenti nelle energie rinnovabili e nel risparmio energetico (7.2)	12,00 15,00	

M07 - Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali (Art. 20)	Popolazione che beneficia di migliori servizi/infrastrutture (7.1; 7.2; 7.4; 7.5; 7.6; 7.7)	181.556,00 94.425,00	
M07 - Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali (Art. 20)	Totale spesa pubblica (in EUR)	19.502.517,00 18.008.621,00	
M16 - Cooperazione (art. 35)	Spesa pubblica totale in EUR (da 16.1 a 16.9)	0,00	
M19 - Sostegno allo sviluppo locale LEADER - (SLTP - sviluppo locale di tipo partecipativo) [articolo 35 del regolamento (UE) n. 1303/2013]	Numero di GAL selezionati	5,00 6,00	
M19 - Sostegno allo sviluppo locale LEADER - (SLTP - sviluppo locale di tipo partecipativo) [articolo 35 del regolamento (UE) n. 1303/2013]	Popolazione coperta dai GAL	500.000,00 714.332,00	
M19 - Sostegno allo sviluppo locale LEADER - (SLTP - sviluppo locale di tipo partecipativo) [articolo 35 del regolamento (UE) n. 1303/2013]	Spesa pubblica totale (in EUR) - preparazione e realizzazione delle attività di cooperazione del gruppo di azione locale (19.3)	4.024.110,00 3.540.263,00	
M19 - Sostegno allo sviluppo locale LEADER - (SLTP - sviluppo locale di tipo partecipativo) [articolo 35 del regolamento (UE) n. 1303/2013]	Spesa pubblica totale (in EUR) - sostegno all'esecuzione degli interventi nell'ambito della strategia SLTP (19.2)	50.301.362,00 67.160.586,00	
M19 - Sostegno allo sviluppo locale LEADER - (SLTP - sviluppo locale di tipo partecipativo) [articolo 35 del regolamento (UE) n. 1303/2013]	Spesa pubblica totale (in EUR) - sostegno per i costi di esercizio e animazione (19.4)	11.569.313,00 14.170.543,00	
M19 - Sostegno allo sviluppo locale LEADER - (SLTP - sviluppo locale di tipo partecipativo) [articolo 35 del regolamento (UE) n. 1303/2013]	Spesa pubblica totale (in EUR) - sostegno preparatorio (19.1)	503.013,00 1.083.192	

Gli indicatori di output relativi alla misura 1 sono in calo in quanto si riscontrano economie su tale misura nella Focus Area 6b.

Gli indicatori della misura 7 sono aggiornati, in quanto vi era stato un errore iniziale nella valutazione del costo unitario degli interventi (che era stato sottostimato, portando a sovrastimare il numero di interventi e la popolazione netta che ne beneficia).

L'indicatore spesa pubblica per la M7 è modificato in seguito alle modifiche finanziarie presentate nella presente proposta di modifica.

Nell'ambito della misura 19 invece si ha un incremento di dotazioni, che comporta variazioni degli indicatori di output relativi alla spesa pubblica.

L'indicatore "numero di GAL selezionati" viene adeguato al valore effettivo, passando da 5 a 6, portando alla variazione anche della popolazione coperta dagli stessi.

6C) Promuovere l'accessibilità, l'uso e la qualità delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC) nelle zone rurali

NOME DELL'INDICATORE DI OBIETTIVO	VALORE OBIETTIVO 2025
Popolazione netta che beneficia di migliori servizi	154.120,00
	299.904,00
T24: percentuale di popolazione rurale che beneficia di servizi/infrastrutture nuovi o migliorati (TIC) (aspetto specifico 6C)	5,38
	10,46

Il target per questa Focus Area è in aumento in quanto, per un errore iniziale nella valutazione del costo medio unitario degli interventi (che era stato sovrastimato), la popolazione che si prevedeva raggiungere con gli stessi era stata sottostimata.

DENOMINAZIONE DELLA MISURA	DENOMINAZIONE DELL'INDICATORE	VALORE	DI CUI FINANZIATI DALL'EURI
M01 - Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione (art. 14)	Formazione/acquisizione di competenze (1.1) - Spesa pubblica totale per la formazione/le competenze	5.208,00	
M01 - Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione (art. 14)	Formazione/acquisizione di competenze (1.1) - numero di partecipanti ad azioni di formazione	7,00	
M01 - Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione (art. 14)	Spesa pubblica totale in EUR (corsi di formazione, scambi interaziendali, dimostrazione) (da 1.1 a 1.3)	5.208,00	

M07 - Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali (Art. 20)	N. di operazioni beneficiarie del sostegno agli investimenti nelle infrastrutture per la banda larga e nell'accesso alla banda larga, compresi servizi di pubblica amministrazione online (7.3)	154,00 142,00	
M07 - Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali (Art. 20)	Popolazione che beneficia di infrastrutture TI nuove o migliorate (ad es. Internet a banda larga)	142.080,00 299.904,00	
M07 - Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali (Art. 20)	Totale spesa pubblica (in EUR)	51.609.625,00	

Per la Focus Area 6c non sono previste modifiche finanziarie. Gli indicatori sono adeguati, considerando che era stato erroneamente sovrastimato il costo medio unitario degli interventi, portando a sottostimare il numero degli interventi stessi e la popolazione che ne beneficia.

Capitolo 12 Finanziamento nazionale integrativo

Misura	Finanziamenti nazionali integrativi durante il periodo 2014-2020 (in EUR)
M01 - Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione (art. 14)	0,00
M02 - Servizi di consulenza, di sostituzione e di assistenza alla gestione delle aziende agricole (art. 15)	0,00
M03 - Regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari (art. 16)	0,00
M04 - Investimenti in immobilizzazioni materiali (art. 17)	23.550.000,00
M05 - Ripristino del potenziale produttivo agricolo danneggiato da calamità naturali e da eventi catastrofici e introduzione di adeguate misure di prevenzione (articolo 18)	0,00
M06 - Sviluppo delle aziende agricole e delle imprese (art. 19)	0,00
M07 - Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali (Art. 20)	0,00
M08 - Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste (articoli da 21 a 26)	0,00
M10 - Pagamenti agro-climatico-ambientali (art. 28)	15.000.000,00
M11 - Agricoltura biologica (art. 29)	16.800.000,00
M12 - Indennità Natura 2000 e indennità connesse alla direttiva quadro sulle acque (art. 30)	0,00
M13 - Indennità a favore delle zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici (art. 31)	0,00
M14 - Benessere degli animali (articolo 33)	0,00
M16 - Cooperazione (art. 35)	1.400.000,00
M19 - Sostegno allo sviluppo locale LEADER - (SLTP - sviluppo locale di tipo partecipativo) [articolo 35 del regolamento (UE) n. 1303/2013]	0,00
M20 - Assistenza tecnica negli Stati membri (articoli da 51 a 54)	0,00
M21 - Sostegno temporaneo eccezionale a favore di agricoltori e PMI particolarmente colpiti dalla crisi di COVID-19 (articolo 39 ter)	2.680.000,00

Totale	56.750.000,00 59.430.000,00
--------	--------------------------------

Motivazione: Il paragrafo è stato modificato per correggere un errore materiale.

Effetti della modifica: La modifica consente di adeguare il testo del Programma all'effettiva disponibilità delle risorse aggiuntive regionali.

Capitolo 14 - Informazioni sulla complementarità

Demarcazione fra PSR e OCM – settore Vitivinicolo

Per il Settore vitivinicolo la complementarità e la demarcazione tra gli interventi indicati dal Reg.to (UE) n. 1308/13 e quelli previsti dal Reg. (UE) 1305/13 - attuati rispettivamente dal Piano nazionale di Sostegno al settore vitivinicolo e dal PSR regionale – sulla base delle specifiche disposizioni che individuano le tipologie ammesse a sostegno nei due strumenti programmatori è la seguente.

Nel rispetto di quanto disposto dal Regolamento delegato n. 612/2014 riguardante le nuove misure nel quadro dei programmi nazionali di sostegno al settore vitivinicolo risultano escluse dal PSR le seguenti operazioni:

- ~~regime di ristrutturazione e riconversione dei vigneti, compreso il reimpianto di vigneti a seguito di un obbligo di estirpazione per ragioni sanitarie e o fitosanitarie;~~
- gli interventi di ristrutturazione e/o riconversione varietale di vigneti, il reimpianto di vigneti a seguito di estirpazione obbligatoria per ragioni sanitarie o fitosanitarie ed il miglioramento delle tecniche di gestione dei vigneti quali impianti irrigui o subirrigui su nuovi vigneti o vigneti esistenti, sovrainnesto, cambio forma di allevamento e/o delle strutture di sostegno di vigneti esistenti;
- investimenti materiali e immateriali in impianti di trattamento e in infrastrutture vinicole nonché in strutture e strumenti di commercializzazione rivolti a imprese per investimenti non superiori a € ~~1.000.000,00~~ 800.000;
- misure di promozione sui mercati dei Paesi terzi;
- vendemmia in verde

Il PSR interverrà:

- ✓ per tutti gli altri investimenti in immobilizzazioni materiali per il miglioramento delle prestazioni e la sostenibilità delle aziende viticole con la Misura 4;

- ✓ per investimenti materiali e immateriali in impianti di trattamento e in infrastrutture vinicole nonché in strutture e strumenti di commercializzazione rivolti a imprese per investimenti superiori a € ~~1.000.000,00~~ **800.000** con la Misura 4;
- ✓ nella promozione negli Stati Membri dell'Unione con la Misura 3.

Per quanto riguarda le attività di trasferimento

Motivazione: La modifica del testo per la “Demarcazione fra PSR e OCM – settore Vitivinicolo” propone di correggere il testo vigente per rafforzare la demarcazione per tipologia di intervento, tra la misura ristrutturazione e riconversione vigneti prevista dal Reg. 1308/2013 e il PSR. La riduzione della soglia finanziaria amplia la platea di domande candidabili sul PSR.

Effetti della Modifica: la modifica dovrebbe consentire una maggiore accessibilità ai bandi del PSR.

Capitolo 15 -Modalità di attuazione del programma

Autorità	Nome dell'autorità	Responsabile dell'autorità	Indirizzo	Indirizzo e-mail
Managing authority	Servizio Programmazione e Sviluppo Locale Integrato Direzione generale agricoltura, caccia e pesca	Teresa Maria Iolanda Schipani Valtiero Mazzotti	Viale della Fiera, 8 - 40127- Bologna	agrdga@regione.emilia-romagna.it
Certification body	DELOITTE & TOUCHE Spa	DA AGGIORNARE	Via Tortona, 25 - 20144 Milano	daaggiornare@aggiornami.it
Accredited paying agency	Agenzia Regionale per le Erogazioni in Agricoltura (AGREA)	Donato Metta	Viale Caduti del Lavoro, 6 -40122- Bologna	agreasegreteriadirezione@regione.emilia-romagna.it

Struttura di gestione e di controllo

Secondo quanto previsto dall'art. 65 del Reg. (UE) n. 1305/2013 la Regione Emilia Romagna, per l'attuazione del Programma di Sviluppo Rurale individua le seguenti autorità:

- Autorità di gestione, rappresenta il soggetto responsabile dell'efficace, efficiente e corretta gestione e attuazione del programma ed è individuata nel [Servizio Programmazione e Sviluppo -Locale Integrato nell'ambito della](#) Direzione generale agricoltura, caccia e pesca, di cui è direttore il Dott. Valtiero Mazzotti.
- Organismo pagatore, nel rispetto delle condizioni di cui all'art. 7 del Reg. (UE) n. 1306/2013, è rappresentato dall'Agenzia Regionale per le Erogazioni in Agricoltura (AGREA), istituito con L.R. n. 21 del 23/07/2001, di cui è Direttore ~~la dottoressa Silvia Lorenzini~~ [il Dottor Donato Metta](#)

- Organismo di certificazione, ai sensi dell'art. 9 del Reg. (UE) n. 1306/2013 relativamente ai compiti connessi all'attuazione del presente programma, sarà rappresentato da DELOITTE & TOUCHE SpA -con sede legale a -Milano, in -Via Tortona 25. Cap – 20144.

Le tre autorità sopra designate sono tutte funzionalmente indipendenti. Per assicurare la massima efficienza nell'attuazione del Programma, l'Autorità di Gestione e l'Organismo pagatore, nel rispetto delle specifiche competenze, opereranno in costante collaborazione.

Motivazione: il paragrafo **“Struttura di gestione e di controllo”** è stato modificato a seguito di cambiamenti intervenuti nelle autorità di gestione e per la correzione di un errore materiale.

Effetti della modifica: La modifica del capitolo ha come obiettivo l'adeguamento del capitolo.

Allegato “Interventi PNRR per Digitalizzazione”

Il tema della *Digitalizzazione* è infatti una delle sei grandi aree di intervento (missioni) sui quali il PNRR si focalizzerà dedicandovi 40,73 Mld di euro così da essere in grado di raggiungere gli obiettivi illustrati dalla Commissione Europea nella Comunicazione “2030 Digital Compass”. La nuova strategia europea Digital Compass stabilisce obiettivi impegnativi per il prossimo decennio: deve essere garantita entro il 2030 una connettività a 1 Gbps per tutti e la piena copertura 5G delle aree popolate. L'ambizione dell'Italia è di raggiungere gli obiettivi europei di trasformazione digitale in netto anticipo sui tempi, portando connessioni a 1 Gbps su tutto il territorio nazionale entro il 2026.



Gli investimenti previsti dalla Missione 1 sono idonei a garantire un deciso salto di qualità nel percorso di digitalizzazione del Paese e a raggiungere l'obiettivo di offrire una connettività omogenea ad alta velocità in tutto il Paese utilizzando tutte le tecnologie più avanzate (Fibra, FWA7, 5G) così da portare entro il 2026 connessioni a banda ultra-larga su tutto il territorio nazionale.

TAVOLA 1.1: COMPOSIZIONE DEL PNRR PER MISSIONI E COMPONENTI (MILIARDI DI EURO)

 M1. DIGITALIZZAZIONE, INNOVAZIONE, COMPETITIVITÀ E CULTURA	PNRR (a)	React EU (b)	Fondo complementare (c)	Totale (d)=(a)+(b)+(c)
M1C1 - DIGITALIZZAZIONE, INNOVAZIONE E SICUREZZA NELLA PA	9,75	0,00	1,20	10,95
M1C2 - DIGITALIZZAZIONE, INNOVAZIONE E COMPETITIVITÀ NEL SISTEMA PRODUTTIVO	24,30	0,80	5,88	30,98
M1C3 - TURISMO E CULTURA 4.0	6,68	0,00	1,46	8,13
Totale Missione 1	40,73	0,80	8,54	50,07

In particolare, la Componente 2 della Missione 1 con 24,3 MLD di euro ha l'obiettivo di rafforzare la competitività del sistema produttivo rafforzandone il tasso di digitalizzazione, innovazione tecnologica e internazionalizzazione attraverso una serie di interventi tra loro complementari di sviluppo di un'infrastruttura di reti fisse e mobili ad altissima capacità (Very High Capacity Network).



Per la realizzazione di *Reti ultraveloci* sono stati stanziati **6,31 i mld**. Tra i principali interventi previsti ci sono quelli che intendono portare la connettività a 1 Gbps (Piano "Italia a 1 Giga") a circa 8,5 milioni di famiglie, imprese ed enti nelle aree grigie e nere NGA a fallimento di mercato, puntando alla piena neutralità tecnologica e facendo leva sulle migliori soluzioni tecnologiche disponibili, sia fissa che FWA. Nel piano sono ricomprese anche circa 450.000 unità immobiliari situate nelle aree remote (cosiddette case sparse), non ricomprese nei piani di intervento pubblici precedenti. Altri interventi previsti nella linea *Reti ultraveloci* sono:

- completare il Piano “Scuola connessa”,
- assicurare connettività adeguata (da 1 Gbps fino a 10 Gbps simmetrici) agli oltre 12.000 punti di erogazione del Servizio sanitario nazionale (Piano “Sanità connessa”),
- dotare 18 isole minori di un backhauling sottomarino in fibra ottica,
- incentivare lo sviluppo e la diffusione dell’infrastruttura 5G nelle aree mobili a fallimento di mercato (Piano “Italia 5G”), ovvero le zone dove sono state sviluppate solamente reti mobili 3G e non è pianificato lo sviluppo di reti 4G o 5G nei prossimi 3 anni, o vi sono reti 4G che non garantiscono una performance adeguata.

Inoltre, nel Piano si precisa che gli interventi previsti sono complementari (e non sostitutivi) rispetto alle concessioni già approvate nelle aree bianche (o con bandi 5G) e consentono di attivare ulteriori (e non ancora previsti) investimenti da parte degli operatori privati. Oltre alla copertura infrastrutturale del Paese, si interviene sulla domanda di connettività di famiglie e imprese, monitorando attentamente il Piano Voucher in corso al fine di aggiornarlo e, se necessario, potenziarlo per massimizzare l’impatto del sussidio pubblico erogato.